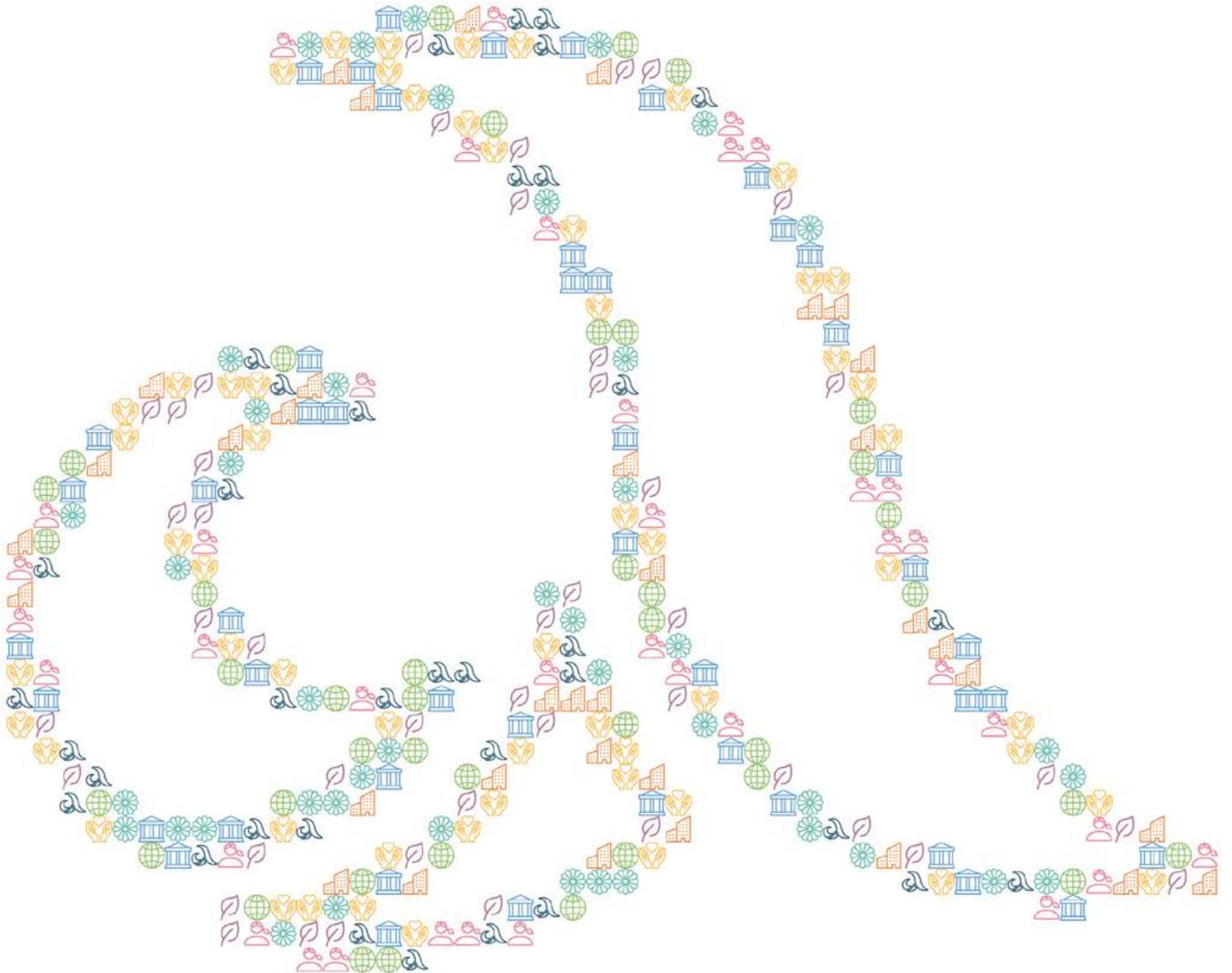




ANDRIANI

Natural innovators for conscious food



Relazione sulla Gestione di Sostenibilità 2022

Certified



Corporation

La Relazione sulla Gestione di Sostenibilità è il documento attraverso il quale il Gruppo Andriani comunica sia le informazioni economico-finanziarie previste dall'art. 2428 del Codice Civile che le informazioni sulle performance di sostenibilità del Gruppo (sostenibilità ambientale, sociale, lotta alla corruzione e rispetto dei diritti umani), unitamente alla disclosure sull'impegno e sui risultati conseguiti in tema di SDGs e di azioni per il beneficio comune.

Le informazioni sulla metodologia di rendicontazione e sul team multidisciplinare che ne ha curato la predisposizione sono riportate a pag. 8, 9 e 10 di questo report.

Le informazioni ESG sono state sottoposte ad una misurazione volontaria di performance rispetto al settore di riferimento, secondo la metodologia proprietaria di Cerved Rating Agency S.p.A., società sottoposta a direzione e coordinamento da parte di Cerved Group S.p.A..

Il Rating ESG, elaborato sui dati 2022 del Gruppo Andriani, ha evidenziato la seguente valutazione:

SECTOR
Industrials

INDUSTRY
Agri-Food & Beverage

SUB-INDUSTRY
Agricultural Products
& Food

COUNTRY
Italy



ESGe RATING CATEGORIES AND SCORING SCALE





ANDRIANI

Natural innovators for conscious food

Indice



Informativa richiesta
dall'art. 2428 del
Codice Civile

ESG

Informativa di
sostenibilità

0 Introduzione

6	Lettera agli stakeholder	ESG
8	Nota metodologica	ESG
11	Coinvolgimento degli stakeholder	ESG
15	Analisi di materialità	ESG
19	Analisi e gestione degli impatti	ESG

1 Il Gruppo Andriani per lo Sviluppo Sostenibile

24	La mission e i valori	ESG
26	Storia e Struttura del Gruppo	ESG
29	NUO per Andriani	ESG
30	Business model sostenibile e processo di creazione di valore	ESG
31	L'impegno di Andriani per il beneficio comune e lo sviluppo sostenibile	ESG

2 Governance

34	Governance trasparente	ESG
35	Gli attori della Corporate Governance	ESG
41	La struttura organizzativa di Andriani	ESG
42	La Corporate Due Diligence	ESG

3 Andamento della gestione economico-finanziaria

50	Sintesi delle performance economico-finanziarie	
51	Andamento del settore	
52	Andamento della gestione	ESG
55	Investimenti	ESG
56	Creazione di valore condiviso e tax social responsibility	ESG
58	Evoluzione prevedibile della gestione	
59	Altre informazioni	

4 Il capitale umano

62	Le nostre risorse	ESG
66	Salute, sicurezza e benessere sul lavoro	ESG
74	Formazione e sviluppo del capitale umano	ESG

5 Natural innovators for conscious food

80	Sostenibilità della catena di fornitura	ESG
85	Qualità dei prodotti	ESG
88	Sicurezza e tracciabilità dei prodotti	ESG
91	Ricerca e innovazione	ESG

6 Ambiente

96	Energia	ESG
99	Emissioni e neutralità carbonica	ESG
105	Materiali utilizzati	ESG
106	Rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari	ESG
108	Biodiversità	ESG
109	Risorse idriche	ESG

7 Coinvolgimento delle comunità

112	Relazioni con le comunità	ESG
119	Sostegno economico verso le comunità	ESG

a Allegati

121	Global Reporting Initiative Content Index
125	Relazione della Società di Revisione (Sustainability Assurance)
127	Relazione della Società di Revisione (Audit Report)
132	Principi Global Compact e GRI
133	SASB Content Index

Lettera agli stakeholder



| 2-22 | ESG

Cari Stakeholder,

Lo scorso anno abbiamo inaugurato un nuovo modello di rendicontazione di sostenibilità integrando, in un unico report, gli obiettivi, le attività, i risultati e gli impatti di tipo ESG con aspetti più propriamente economico-finanziari, per fornirVi un racconto chiaro e sempre più trasparente delle nostre attività e dei nostri sforzi.

Il nostro percorso, condiviso con tutti Voi, verso un modello più etico e sostenibile della nostra filiera, ci impone nuovi paradigmi che vengono integrati nel nostro modello di business, rinnova le nostre strutture, propone tecnologie all'avanguardia e richiede competenze inaspettate ma, soprattutto, scandisce con sempre maggiore orgoglio i momenti di rendicontazione e di racconto del nostro operato.

Innanzitutto, prima di presentarVi il lavoro svolto nel 2022, ci tengo a sottolineare la generosità che le persone di Andriani hanno dimostrato. Infatti, nonostante le numerose difficoltà affrontate per superare le sfide dello scorso anno, tutti i colleghi, di ogni reparto, si sono davvero impegnati al massimo per trovare nuove soluzioni a nuovi problemi, senza far mai mancare sorrisi ed entusiasmo. A loro il ringraziamento più sentito e sincero.

È proprio la passione condivisa da tutti a motivare il nostro team di CSR che, per il quinto anno consecutivo e con estrema competenza, ha realizzato la Relazione di Gestione sulla Sostenibilità 2022. A loro i miei complimenti per il lavoro svolto con tanta dedizione, premiato anche dai riconoscimenti dell'Oscar di Bilancio ricevuti negli ultimi due anni.

Il documento pone, come sempre, grande attenzione alla descrizione del contributo al perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, attuato con la volontà di dare una svolta rigenerativa al ruolo dell'impresa.

Abbiamo, infatti, scelto di essere agenti del cambiamento per ridistribuire valore e prosperità diffusa in favore delle persone, dell'ecosistema e della comunità attraverso progetti concreti, che troverete descritti in questo report.

Il 2022 è stato, inoltre, un anno positivo per la nostra struttura di governance e societaria. La partnership con NUO S.p.A., infatti, rappresenta per la filiera in cui operiamo l'opportunità per accelerare la nostra crescita, anche valoriale e qualitativa in termini di sostenibilità e di processi, nonché la preziosa occasione per promuovere nuovi modelli alimentari innovativi e sostenibili per ambiente e salute presso una popolazione più vasta, attenta al proprio benessere e a quello del pianeta in cui vive.

"Siamo orgogliosi di far parte di una nuova visione di impresa in cui la prosperità delle persone e del pianeta siano paritetiche al profitto e alla crescita finanziaria. Condividiamo l'ambizione di creare un sistema di competenze e relazioni umane, un progetto con aspirazioni globali e concepito per il benessere presente e futuro di tutti gli stakeholders. Siamo pronti a fare la nostra parte, mettendo in campo ulteriori risorse umane e finanziarie per rispondere con disciplina, resilienza e determinazione alle sfide e agli stimoli che si presenteranno lungo il percorso, affinché gli obiettivi di lungo periodo possano essere raggiunti" ha dichiarato Tommaso Paoli, CEO di NUO S.p.A.

Desidero perciò ringraziare coloro che si sono adoperati per questo traguardo, confermando di credere in noi e nella nostra intera organizzazione.

Vi auguro buona lettura e vi ringrazio per la sempre rinnovata fiducia.

Michele Andriani
Presidente del Consiglio di
Amministrazione e A.D.



Nota metodologica

| 2-2 | 2-3 | **ESG**

Legenda

	→	Link esterno sul web
	→	Link interno al documento
		Informativa richiesta dall'art. 2428 del Codice Civile
ESG		Informativa di sostenibilità

Anche per l'esercizio 2022 Andriani S.p.A. Società Benefit e B Corp (nel seguito anche "Andriani" o la "Società") ha deciso di proseguire nel solco di quanto fatto nell'esercizio 2021, ovvero di predisporre una Relazione sulla Gestione di Sostenibilità (di seguito anche la "Relazione"), ossia un documento che integra l'informativa di legge prevista dall'art. 2428 del codice civile - prevalentemente di tipo finanziario - con le informazioni sulle performance di sostenibilità del Gruppo (sostenibilità ambientale, sociale, di lotta alla corruzione e di rispetto dei diritti umani), unitamente alla disclosure sull'impegno e sui risultati conseguiti in tema di SDGs e di azioni per il beneficio comune.

La Relazione unisce, pertanto, in un unico documento la Relazione sulla Gestione ex art. 2428 c.c., ovvero una disclosure di tipo obbligatorio, e l'informativa di sostenibilità, ovvero un'informativa attualmente di tipo volontario. Attraverso questo approccio di reporting, la Società si colloca già nel percorso di reporting delineato dalla [Corporate Sustainability Reporting Directive](#) (la cosiddetta

"CSRD"), la quale prevede per le grandi imprese come la Andriani un simile obbligo di rendicontazione a partire dall'esercizio 2025, con relativa attività di redazione nel 2026.

Va da sé, pertanto, che l'inserimento di tale informativa nella Relazione sulla Gestione, oltre ad anticipare di ben tre anni le prescrizioni della CSRD, costituisce uno sforzo di rendicontazione che va nella direzione della piena **integrazione tra informativa economico-finanziaria e di sostenibilità**.

Pur rappresentando un documento unico, la presente Relazione riporta, pertanto, al suo interno entrambe le specifiche informazioni (obbligatorie e volontarie). In particolare, l'informativa obbligatoria specificatamente richiesta dall'art. 2428 del Codice Civile è stata contraddistinta con l'infografica , mentre l'informativa di sostenibilità è stata contraddistinta con l'infografica **ESG**.



In linea con quanto già previsto nella [Relazione sulla Gestione di Sostenibilità 2021](#), la Relazione sulla Gestione di Sostenibilità 2022 presenta al suo interno rimandi a differenti standard internazionali ([GRI](#), [BIA](#)) ai quali va ad aggiungersi quest'anno il Sustainability Accounting Standard Board ([SASB](#)), standard statunitense per la rendicontazione di sostenibilità che Andriani ha scelto di seguire per

rappresentare la materialità finanziaria del proprio business. Le [linee guida](#) su Sustainable Development Goals Disclosure (SDGD) Recommendations, che rappresentano il framework internazionale di riferimento per la rendicontazione delle performance in chiave SDGs, completano il set dei riferimenti metodologici per la Relazione 2022.



Perimetro di reporting

Il periodo di reporting coincide con l'esercizio 2022.

Si segnala che, rispetto alla Relazione sulla Gestione di Sostenibilità 2021, la quale era stata predisposta con un perimetro di reporting coincidente col bilancio consolidato di Gruppo redatto in tale esercizio, per l'esercizio 2022, in conseguenza di alcune operazioni avvenute nell'anno, che hanno determinato una diversa struttura societaria, il perimetro di rendicontazione della presente Relazione sulla Gestione di Sostenibilità è diverso rispetto a quello dell'esercizio precedente e si riferisce, per quanto attiene all'informativa finanziaria, alla sola Andriani S.p.A. Società Benefit e B Corp (quale documento di corredo al bilancio separato), mentre, per quanto attiene all'informativa di sostenibilità, esso comprende, oltre ad Andriani, anche le controllate Felicia S.r.l., Terre Bradaniche S.r.l. e ApuliaKundi S.r.l., al fine di rappresentare

più compiutamente le performance e gli impatti ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione. Le performance ESG della controllata Nove Alpi S.r.l., partecipazione acquisita nel corso dell'esercizio 2022, non sono state incluse nel perimetro del reporting di sostenibilità per non tempestività nell'ottenimento dei dati occorrenti. Tali informazioni saranno incluse nel prossimo report, in aderenza al nuovo piano di sostenibilità varato nel 2023.

In considerazione della variazione del perimetro di reporting, è stato necessario rideterminare le informazioni ed i saldi comparativi presentati nella Relazione 2022, i quali, pertanto, differiscono da quelli riportati nel precedente report.

Le performance ESG di Birrifico Artigianale B31 S.r.l., società controllata da Andriani fino a 21 ottobre 2022, sono state considerate fino a tale data, salvo laddove diversamente indicato.

Processo e modalità di reporting

È stato contenuto, nei limiti del possibile, il ricorso all'uso di stime che, se presenti, sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate. Per fornire una rappresentazione fedele della gestione aziendale, e degli impatti derivanti dall'attività aziendale, sono stati:

- applicati i principi di rendicontazione di sostenibilità previsti dagli standard più diffusi a livello internazionale;
- raccolti i dati e le informazioni di contesto in cui Andriani opera;
- identificati e rendicontati i temi materiali, ovvero individuati come rilevanti alla luce dell'analisi di materialità.

La Relazione è stata redatta in conformità ai **GRI Standard 2021** (*in accordance*) e riporta il prospetto del valore aggiunto secondo lo "Standard GBS 2013 - Principi di redazione del bilancio sociale", predisposto dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS). Il Consiglio di Amministrazione di Andriani S.p.A. Società Benefit ha approvato la Relazione sulla Gestione in data 28 febbraio 2023. Il presente documento, rispondendo altresì agli obblighi di informativa di bilancio ex art. 2428 c.c., correda il bilancio di

esercizio di Andriani S.p.A., oggetto di presentazione all'Assemblea degli Azionisti.

L'informativa richiesta dall'art. 2428 del Codice Civile è stata verificata dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., nell'ambito del giudizio di coerenza con il bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10. L'informativa ESG della presente Relazione è stata sottoposta ad assurance ("limited assurance engagement") dalla medesima società di revisione, secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised.

Il giudizio della società di revisione e le relative attività di verifica non hanno riguardato l'informativa relativa ai requisiti SASB, BIA e ai Principi del Global Compact, rispettivamente riepilogati nelle tabelle riportate di seguito alla Relazione della Società di Revisione. La periodicità della Relazione sulla Gestione di Sostenibilità è di tipo annuale.

Arricchiscono la parte metodologica del report i seguenti riferimenti in tema ESG:

- GRI Content Index - con il dettaglio dei contenuti rendicontati in conformità ai





GRI Sustainability Reporting Standards 2021 e relative omissioni d'informativa;

- [SASB Materiality MAP \(Food & Beverage Sector\)](#) - che riporta il dettaglio delle metriche di rendicontazione richieste per il settore riguardante la trasformazione degli alimenti;
- [10 principi del Global Compact](#) - a cui Andriani si ispira per la redazione della Communication on progress che coincide con il presente report;
- [Linking the SDGs and the GRI Standards](#) - nella nuova versione emendata nel marzo 2020 che mette in relazione i contenuti del GRI Content Index con gli SDGs;
- [Complementary Use and Linkage of the GRI Standards and B Lab's B Impact Assessment](#) - documento del

febbraio 2021 che mette in relazione i contenuti del GRI Content Index con il B Impact Assessment;

- [AccountAbility 1000 - Stakeholder Engagement Standard](#) - standard di processo per il coinvolgimento degli stakeholder.

In allegato costituiscono mappe di orientamento per una migliore lettura della Relazione le 3 tabelle di correlazione tra il GRI Content Index e i 17 SDGs di Agenda 2030 dell'ONU (Pag. 121), i 10 principi del Global Compact (Pag. 132) e lo standard BIA del B-LAB (Pag. 130). A queste si aggiunge il [SASB Content Index \(Pag. 133\)](#) che riporta il raccordo tra le metriche settoriali richieste dal SASB e le informazioni riportate nel presente report.



Il team che ha collaborato per la redazione del presente report

La Relazione 2022 è un documento predisposto dal Consiglio di Amministrazione della Andriani, che si è avvalso, per la sua redazione, di qualificate professionalità interne ed esterne all'Azienda.

In particolare, il team interdisciplinare che ha preso parte alla predisposizione della Relazione sulla Gestione di Sostenibilità ha visto coinvolti i referenti delle seguenti funzioni aziendali: CSR & Sustainability, Direzione Amministrazione, Contabilità e bilancio, Affari legali e societari, Marketing & Comunicazione, Sales Account, Risorse umane, Ricerca e sviluppo, Pianificazione e controllo, Acquisti, Produzione, Supply Chain, Qualità, Logistica, Affari generali, Information Technology, Tesoreria e Affari fiscali.

Il Responsabile del gruppo di lavoro è l'Ing. Filippo Capurso.

L'attività di coordinamento metodologico e di content management è stata curata da Value a.t.p. - referente Dott. Saverio Petruzzelli (saverio.petruzzelli@valueatp.com).

L'attività di editing e di impaginazione grafica è stata effettuata da Interno15 Srl (info@interno15.it).

La traduzione in inglese del testo è stata curata da EBL Italia (info@ebl-italia.it).

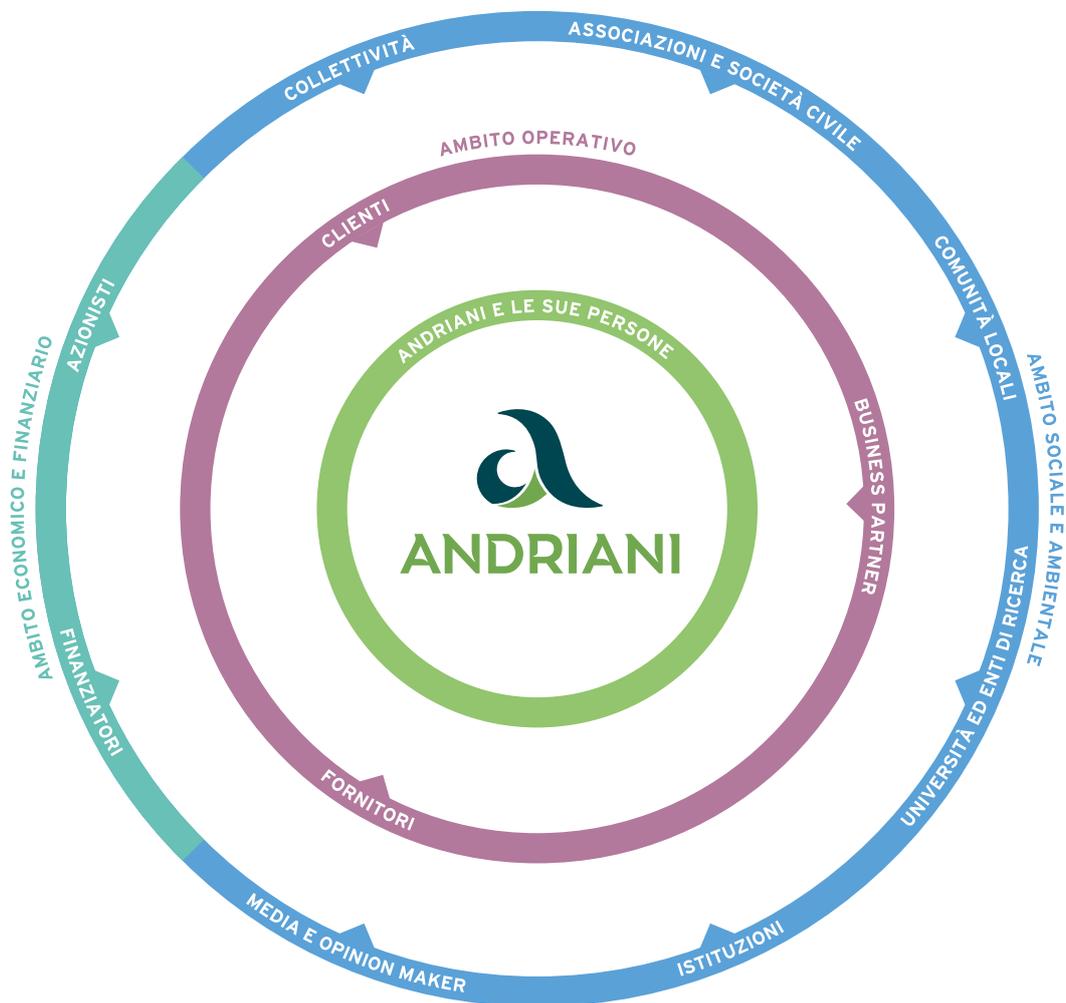
Commenti ed opinioni sul report di sostenibilità possono essere inviati all'email: csr@andrianispa.com

Coinvolgimento degli stakeholder

| 2-29 | ESG

Il Gruppo Andriani, fin dall'implementazione del primo report di sostenibilità, ha attivato un processo di dialogo con i propri stakeholder, selezionati nel pieno rispetto del principio di inclusività previsto dallo standard AccountAbility 1000.

Grafico
Mappa degli stakeholder



I canali di *engagement* utilizzati sono essenzialmente caratterizzati da una comunicazione bidirezionale. Infatti, nel corso degli anni, il processo di coinvolgimento degli stakeholder è stato potenziato passando da un'attività di mero ascolto ad un'attività di coinvolgimento, sovente con iniziative multi-stakeholder.

Si descrivono di seguito le principali modalità di coinvolgimento dei nostri stakeholder:

Categorie di stakeholder	Canali di dialogo
Collettività Comunità locali Istituzioni Associazioni e Società Civile Media e opinion maker	<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento attivo in tavoli istituzionali e organizzazioni sovranazionali in materia di sostenibilità (tra cui il Network Italia del Global Compact) • Incontri specifici • Incontri pubblici • Webinar • Focus group • Workshop • Convegni e co-organizzazione di eventi • Supporto e partecipazione ad eventi locali <p>Per una descrizione dettagliata si rimanda al Capitolo 7 (Pag. 110).</p>
Università ed Enti di Ricerca	<ul style="list-style-type: none"> • Partnership e collaborazioni • Conduzione di progetti di ricerca in collaborazione con Università ed Enti di Ricerca • Attività dell'Osservatorio Nutrizionale • Hosting dottorandi di ricerca e tirocinanti di Università italiane <p>Per una descrizione dettagliata si rimanda al Capitolo 5 (Pag. 78) e al Capitolo 7 (Pag. 110).</p>
Organi di governance	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione del Bilancio e del Report di Sostenibilità • Presentazione della Relazione d'Impatto • Incontri con il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza <p>Per ulteriori raggugli si rimanda al Capitolo 2 (Pag. 32).</p>
Fornitori e Business Partner	<ul style="list-style-type: none"> • Focus group • Workshop tematici • Codice di condotta dei fornitori • Questionari su tematiche di sostenibilità • Incontri specifici • Audit sui fornitori • Visite tecniche periodiche • Feedback sulla qualità e sui risultati delle analisi delle materie prime • Partnership • Accordi di filiera <p>In merito al focus group, si rimanda all'informativa di seguito riportata; invece, con riguardo alle altre iniziative relative ai fornitori, si veda anche quanto riportato nel Capitolo 5 (Pag. 78).</p>
Clienti	<ul style="list-style-type: none"> • Indagini di customer satisfaction • Gestione segnalazioni al servizio di customer care • Feedback ai reclami ricevuti • Incontri specifici • Follow-up audit ricevuti • Analisi di mercato • Assistenza pre e post-vendita • Gestione social media e canali digitali • Attività del centro ricerche <p>Si rimanda al Capitolo 5 (Pag. 78) per ulteriori raggugli.</p>
Finanziatori	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri specifici • Presentazione del Bilancio e del Report di Sostenibilità
Dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> • Engagement della quasi totalità dei dipendenti per la valutazione della rilevanza dei temi materiali • Focus sugli impatti dei temi materiali con il team CSR • Progetto Andriani Wellness • Progetto Andriani Bike to Work • Great Place to Work • Family Day 2022 • Newsletter periodica • Progetti formativi e Coaching • Canale riservato 231/01 • Monitoraggio del clima • Team building • Andriani Arts Academy • Sorveglianza sanitaria e azioni di monitoraggio della sicurezza sul lavoro • Incontri con rappresentanze sindacali <p>Si rimanda al Capitolo 4 (Pag. 60) per maggiori dettagli.</p>

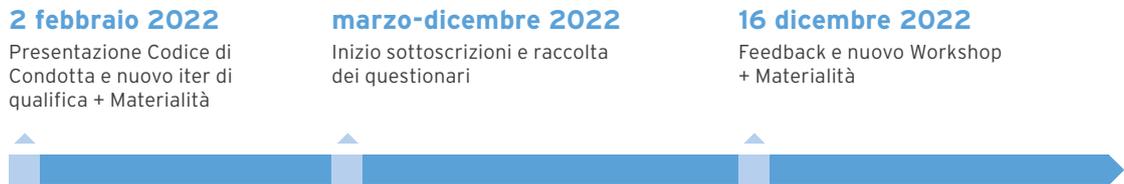
A riprova del processo di improvement che ha coinvolto i propri stakeholder, il Gruppo ha scelto di dedicare ampio spazio al coinvolgimento della propria catena di fornitura, dedicando un'attività specifica di Focus group rivolta ad alcune tipologie di fornitori strategici.

Focus group fornitori

Il coinvolgimento degli stakeholder è un passaggio focale, alla luce degli obiettivi che Andriani si pone in materia di sviluppo sostenibile, per affrontare collettivamente le sfide del presente e del futuro. I momenti di scambio e condivisione assumono una straordinaria importanza per la pianificazione della strategia aziendale; inoltre, il riconoscimento di azienda B Corp - ottenuto nel 2022 - rappresenta un ulteriore stimolo alla **collaborazione di filiera** attraverso il dialogo e l'open innovation, una sensibilizzazione diffusa e orientata al miglioramento continuo.

L'impegno di Andriani è volto al trasferimento della propria esperienza ai fornitori attraverso sinergie, condivisione di conoscenza e know-how in progetti che sostengano il raggiungimento di risultati collettivi ed integrati. Usando l'analisi quale strumento di partenza, infatti, l'azienda intende sensibilizzare ulteriormente gli attori della propria filiera, affinché quest'ultima persegua un modello di crescita responsabile e una pianificazione condivisa degli obiettivi da raggiungere.

Grafico
Processo di coinvolgimento dei fornitori



Il processo di coinvolgimento dei fornitori, partito con un primo Focus group nel febbraio 2022, ha previsto l'invio, a coloro che avevano sottoscritto il [Codice di Condotta](#), di un questionario sulle seguenti macro tematiche ESG:



Strategia e certificazioni

Biodiversità

Acqua, rifiuti, rifiuti pericolosi

Diversità e sviluppo di conoscenze, diritti umani e sicurezza

Neutralità carbonica

Etica

I questionari hanno restituito risultati positivi, in particolare per le tematiche sociali. A questi aspetti incoraggianti si contrappongono alcune criticità legate, soprattutto, alla misurazione degli impatti ambientali e alle difficoltà riscontrate nel rispondere ai relativi quesiti.

Nel dicembre 2022 si è tenuto un secondo Focus group di aggiornamento che ha visto un'attiva partecipazione (sia in presenza che online) di diverse categorie di fornitori aziendali. In particolare, hanno partecipato all'incontro:

5 **Agricoltori di filiera**

11 **Aziende fornitrici**
di cui n. 4 di materie prime, n. 5 di imballaggi e n.2 di servizi in outsourcing

I temi oggetto di dibattito sono stati i seguenti:



Il team CSR di Andriani ha riassunto anche i principali risultati dell'ambizioso progetto di coltivazione circolare di Alga Spirulina, enfatizzando l'utilità di **"fare di più con meno"**.

Per concludere, si sottolinea il comune apprezzamento verso momenti di scambio come quelli organizzati da Andriani, poiché:

- conferiscono maggior rilievo ai temi trattati;
- rinsaldano le relazioni tra gli stakeholder;
- abilitano uno sguardo più attento sullo scenario sociale, ambientale ed economico;

- aumentano la capacità di cogliere le interconnessioni tra i diversi ambiti dello sviluppo sostenibile.

La salvaguardia dell'ambiente è un obiettivo collettivo e, al tempo stesso, individuale e riguarda tutte le persone ospiti del nostro pianeta. È fondamentale che le aziende sviluppino una strategia di sostenibilità a tutto tondo e la attuino con un approccio responsabile e proattivo, il che significa non come mera reazione alle esigenze di mercato o solo all'interno delle strategie comunicative.

Analisi di materialità



| 3-1 | 3-2 | ESG

Andriani, in coerenza con il nuovo approccio alla materialità del [GRI 3: Temi materiali 2021](#), ha implementato un processo di determinazione dei temi materiali basato su:

- determinazione dei temi materiali da rendicontare;
- individuazione e valutazione degli impatti su base continuativa.

Le fasi che Andriani ha realizzato nell'ambito del processo di assessment dei temi materiali riguardano:

- 1) la comprensione del contesto dell'organizzazione;
- 2) l'individuazione degli impatti effettivi e potenziali;
- 3) la valutazione della portata degli impatti;
- 4) la prioritizzazione degli impatti più importanti per la rendicontazione.

Per le fasi 1 e 2 il gruppo di lavoro ha effettuato un'attività di benchmark, su un campione di aziende comparabili, composto da imprese e società benefit nazionali, appartenenti allo stesso settore, e da imprese straniere premiate nel settore del food e considerate best practice a livello settoriale.

Per individuare gli impatti effettivi e potenziali di settore sono stati analizzati i seguenti documenti internazionali:

- **White paper WBCSD (2018) - Materiality in corporate reporting** - a White Paper focusing on the food and agriculture sector - nel 2018, il WBCSD ha condotto un primo tentativo di riconciliazione tra la «sustainability materiality» e la «financial materiality». L'analisi ha evidenziato come i principali temi settoriali per le aziende dell'agrifood sono: gestione delle emissioni, energy management, salute e sicurezza, gestione dei rifiuti. I risultati sottolineano come nel settore dell'agrifood l'approccio alla sostenibilità risulti essere non ancora perfettamente allineato alle dinamiche di tipo finanziario;
- **Hub UE EitFood Innovation - We guide and accelerate food innovation to transform the food system. We focus on inclusive systems innovation, which enables all people and places to participate and benefit** - il tema dell'impatto è stato anche analizzato dalla piattaforma EITFood, una tra le principali iniziative finanziate dall'Unione Europea in tema di food safety. Attraverso una logica prevalentemente orientata alla tutela del benessere e alla sostenibilità nella sua accezione più ampia, la piattaforma ha individuato sei tematiche materiali di riferimento per il settore (protein diversification, circular food system, digital traceability, sustainable agriculture, sustainable aquaculture, targeted nutrition) sottoposte ad un continuo presidio da parte dell'organizzazione, la quale,

ciclicamente, pubblica dei report a sostegno delle iniziative condotte;

- **Sector Standard - GRI 13: Agriculture, Aquaculture and Fishing Sectors 2022**. A partire dal 2021, il GRI ha avviato i primi tavoli di lavoro riguardanti la pubblicazione delle sue nuove linee guida settoriali. Per quanto concerne il settore dell'Agrifood, nel 2022 è stato pubblicato lo standard "GRI 13: Agriculture, Aquaculture and Fishing Sectors 2022", il quale ha definito un set di ventiquattro possibili tematiche materiali di interesse per il settore messe in relazione con gli SDGs dell'Agenda 2030;
- **Industry Standard - SASB (2018): Food & Beverage Sector - Agricultural Products** - Utilizzando sistemi di business intelligence, lo standard statunitense ha ricondotto i principali impatti di sostenibilità di interesse per le aziende dell'agrifood ai seguenti otto macro temi: Energy Management, Water Management, Food Safety, Health and Nutrition, Product Labeling & Marketing, Packaging Lifecycle Management, Environmental & Social Impacts of Ingredient Supply Chain, Ingredient Sourcing.

Per valutare la portata degli impatti è stato implementato un sistema di risk assessment in grado di distinguere gli impatti generati dall'azienda attraverso differenti prospettive:

- tipologia di esternalità: positiva/negativa;
- severità dell'impatto: bassa, media, alta;
- profilo temporale: breve, medio e lungo termine;
- settoriale o generale.

In linea con l'approccio sulla doppia materialità della [Corporate Sustainability Reporting Directive](#), Andriani, oltre alla materialità di impatto, si è approcciata al tema della materialità finanziaria:

- selezionando, come detto in precedenza, nell'ambito dell'attività di follow up sui material topic, alcune tematiche del SASB Materiality MAP (Food & Beverage Sector);
- rendicontando le relative metriche del SASB associate agli 8 temi, ovvero verificando il livello di allineamento da parte di Andriani.

Il raccordo tra le metriche del SASB e le relative informazioni contenute nel presente report è riportato nell'allegata [tabella di correlazione SASB metrics](#).



GRI 3



White paper WBCSD



Hub UE EitFood Innovation



GRI 13



Industry Standard



Corporate Sustainability Reporting Directive



Pag. 133

Gli step che hanno riguardato il processo di materialità 2022 sono i seguenti:

Framing

Partendo dal set di temi selezionati per l'analisi di materialità 2021 (16 temi assegnati alle rispettive 5 aree di impatto), il Gruppo di Lavoro ha revisionato nel periodo novembre 2022-gennaio 2023 la scelta dei temi in forza dell'attività di

benchmarking sopra descritta. Da tale analisi **sono emersi 17 temi**, riportati nella tabella seguente in raccordo con le 5 aree di impatto e gli 8 topic del SASB.

Tabella Raccordo dei 17 temi con le 5 aree di impatto e gli 8 topic del SASB

Temi	Aree di impatto	SASB
Gestione sostenibile della catena di fornitura	Filiera Produttiva e agricoltura sostenibile	Environmental & Social Impacts of Ingredient Supply Chain
Trasformazione digitale e innovazione	Salute e benessere	Healty Nutrition
Sicurezza e tracciabilità dei prodotti		Food safety
Benessere del consumatore		
Comunità inclusive e sostenibili	Sviluppo e valorizzazione del territorio	Ingredient Sourcing
Rischi di cambiamento climatico e carbon neutrality	Cambiamento climatico ed economia circolare	Energy Management
Energia ed emissioni		Water Management
Transizione verso un'economia circolare		Packaging Lifecycle management
Biodiversità ed ecosistemi		
Sostenibilità del packaging e gestione dei rifiuti		
Governance, gestione degli impatti e dei rischi	Valorizzazione delle persone e identità del gruppo	Product labeling & Marketing
Strategia e business model		
Anticorruzione		
Creazione di valore condiviso		
Diversità e sviluppo del capitale umano		
Salute e benessere sui luoghi di lavoro		
Diritti umani e lavoro dignitoso		

Engagement

Andriani ha incrementato, rispetto all'esercizio precedente, la portata del processo di coinvolgimento dei propri stakeholder, portando complessivamente a 452 il numero degli stakeholder coinvolti (scelti in base a influenza e prossimità), attraverso un questionario online somministrato nel periodo dicembre 2022 - febbraio 2023. L'attività di coinvolgimento ha registrato un tasso di redemption di circa il 95% (155 risposte su un totale di 163) per gli stakeholder interni (componenti di governance e collaboratori) e di circa il 26% (74 risposte su 289) per gli stakeholder esterni (banche, business partner, clienti b2b, comunità,

consumatori finali, fornitori, istituzioni, stampa e media). In aggiunta ai questionari sono state, inoltre, effettuate attività di focus group su alcune categorie specifiche di stakeholder (dipendenti, collaboratori e fornitori) a cui sono stati forniti documenti di approfondimento sugli impatti principali del business di Andriani. Tali attività hanno contribuito a migliorare il grado di consapevolezza degli stessi stakeholder e, conseguentemente, la qualità dei propri feedback.

Materiality

Assegnando come valore soglia di materialità 4,5, sono emersi 7 temi di cui 4 riconducibili all'area di impatto "Cambiamento climatico ed economia circolare", uno alla "Valorizzazione delle persone e identità del Gruppo", uno alla "Filiera produttiva e agricoltura sostenibile" ed uno alla "Salute e benessere". I temi di impatto di sostenibilità più rilevanti risultano "Gestione sostenibile della catena di fornitura", "Energia ed emissioni", "Transizione verso un'economia circolare" e "Rischi di cambiamento climatico

e carbon neutrality". I quattro temi rientravano tra i temi materiali dell'esercizio precedente. Non si confermano, invece, rilevanti per gli stakeholder, nel confronto con l'analisi di materialità 2021, temi quali: "Diritti umani e lavoro dignitoso", "Biodiversità ed ecosistemi", "Anticorruzione", "Sicurezza e tracciabilità dei prodotti", che non soddisfano entrambe le soglie di materialità definite dal management di Andriani per l'esercizio 2022.

Tabella Lista dei temi materiali 2022

Topic	Area di impatto	Numero tema	Valutazione stakeholder interni (x)	Valutazione stakeholder esterni (y)	Oltre la soglia di materialità
Gestione sostenibile della catena di fornitura	Filiera produttiva e agricoltura sostenibile	1	4,52	4,78	●
Trasformazione digitale e innovazione	Salute e benessere	2	4,43	4,42	
Sicurezza e tracciabilità dei prodotti	Salute e benessere	3	4,48	4,64	
Comunità inclusive e sostenibili	Sviluppo e valorizzazione del territorio	4	4,11	4,14	
Rischi di cambiamento climatico e carbon neutrality	Cambiamento climatico ed economia circolare	5	4,60	4,65	●
Energia ed emissioni	Cambiamento climatico ed economia circolare	6	4,59	4,68	●
Transizione verso un'economia circolare	Cambiamento climatico ed economia circolare	7	4,55	4,65	●
Biodiversità ed ecosistemi	Cambiamento climatico ed economia circolare	8	4,39	4,43	
Governance, gestione degli impatti e dei rischi	Valorizzazione delle persone e identità del Gruppo	9	4,09	4,25	
Strategia e business model	Valorizzazione delle persone e identità del Gruppo	10	4,33	4,45	
Anticorruzione	Valorizzazione delle persone e identità del Gruppo	11	4,23	4,26	
Sostenibilità del packaging e gestione dei rifiuti	Cambiamento climatico ed economia circolare	12	4,51	4,57	●
Creazione di valore condiviso	Valorizzazione delle persone e identità del Gruppo	13	4,38	4,32	
Diversità e sviluppo del capitale umano	Valorizzazione delle persone e identità del Gruppo	14	4,41	4,51	
Salute e benessere sui luoghi di lavoro	Valorizzazione delle persone e identità del Gruppo	15	4,55	4,55	●
Diritti umani e lavoro dignitoso	Valorizzazione delle persone e identità del Gruppo	16	4,46	4,61	
Benessere del consumatore	Salute e benessere	17	4,60	4,59	●

Grafico

Matrice di materialità per i temi con valore uguale o superiore a 4,5 (sia per stakeholder interni che esterni)

Filiera Produttiva e agricoltura sostenibile

Salute e benessere

Cambiamento climatico ed economia circolare

Valorizzazione delle persone e identità del Gruppo



Tabella Raccordo fra temi materiali (in grassetto) e aspetti GRI

Cod.	Tema	Aspetto GRI	Perimetro dell'impatto	Tipologia d'impatto	SDGs	Area di impatto
1	Gestione sostenibile della catena di fornitura	Pratiche di approvvigionamento	Andriani e le sue controllate - Fornitori e Business Partner	Causato da Andriani e le sue controllate e direttamente connesso attraverso una relazione di business	 	Filiera Produttiva e agricoltura sostenibile
2	Trasformazione digitale e innovazione*	Non presente topic - specific standard	Andriani e le sue controllate	Causato da Andriani e le sue controllate	 	Salute e benessere
3	Sicurezza e tracciabilità dei prodotti*	Salute e sicurezza dei clienti - Marketing ed etichettatura	Andriani e le sue controllate	Causato da Andriani e le sue controllate	 	
4	Comunità inclusive e sostenibili*	Non presente topic - specific standard	Andriani e le sue controllate	Causato da Andriani e le sue controllate	 	Sviluppo e valorizzazione del territorio
5	Rischi di cambiamento climatico e carbon neutrality	Emissioni	Andriani e le sue controllate	Causato da Andriani e le sue controllate		Cambiamento climatico ed economia circolare
6	Energia ed emissioni	Energia - Emissioni	Andriani e le sue controllate	Causato da Andriani e le sue controllate	 	
7	Transizione verso un'economia circolare	Acqua e scarichi idrici - Materiali - Scarichi idrici e rifiuti	Andriani e le sue controllate	Causato da Andriani e le sue controllate	 	
8	Biodiversità ed ecosistemi*	Biodiversità - Compliance ambientale	Andriani e le sue controllate	Causato da Andriani e le sue controllate	 	Valorizzazione delle persone e identità del Gruppo
9	Governance, gestione degli impatti e dei rischi*	Comportamento anticoncorrenziale - Compliance socio-economica - Privacy dei clienti - Presenza sul mercato - Politica pubblica	Andriani e le sue controllate	Causato da Andriani e le sue controllate	 	
10	Strategia e business model*	Non presente topic - specific standard	Andriani e le sue controllate	Causato da Andriani e le sue controllate	 	
11	Anticorruzione*	Anticorruzione	Andriani e le sue controllate	Causato da Andriani e le sue controllate e direttamente connesso attraverso una relazione di business		Cambiamento climatico ed economia circolare
12	Sostenibilità del packaging e gestione dei rifiuti	Marketing ed etichettatura - materiali	Andriani e le sue controllate	Causato da Andriani e le sue controllate	 	
13	Creazione di valore condiviso*	Performance economiche - Presenza sul mercato	Andriani e le sue controllate	Causato da Andriani e le sue controllate e direttamente connesso attraverso una relazione di business	 	Valorizzazione delle persone e identità del Gruppo
14	Diversità e sviluppo del capitale umano*	Occupazione - Formazione e istruzione - Diversità e pari opportunità	Andriani e le sue controllate	Causato da Andriani e le sue controllate	 	
15	Salute e benessere sui luoghi di lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro	Andriani e le sue controllate - Dipendenti**	Causato da Andriani e le sue controllate	 	
16	Diritti umani e lavoro dignitoso*	Non discriminazione - Relazioni tra lavoratori e management - Lavoro minorile - Lavoro forzato	Andriani e le sue controllate	Causato da Andriani e le sue controllate e direttamente connesso attraverso una relazione di business	 	
17	Benessere del consumatore	Salute e sicurezza dei clienti	Andriani e le sue controllate	Causato da Andriani e le sue controllate	 	

(*) I temi, anche se non materiali, sono rendicontati all'interno dei diversi capitoli della Relazione sulla Gestione

(**) La società approfondirà l'analisi rispetto alla significatività degli altri lavoratori non dipendenti, al fine di valutare la necessità di raccogliere i dati presso i datori di lavoro dei collaboratori esterni e i fornitori che operano presso i siti del Gruppo e/o sotto il controllo del Gruppo, valutando la qualità e l'accuratezza di tali dati su cui non esercita un controllo diretto.

Analisi e gestione degli impatti

| 3-3 | ESG

L'attività di *impact assessment* ha restituito una prima declinazione della valutazione degli impatti dei temi di sostenibilità oggetto di rendicontazione. L'analisi ha coinvolto un gruppo di n. 19 stakeholder (5 interni e 14 fornitori) che, oltre ad avere una visione complessiva delle differenti implicazioni del business di Andriani, presentano un background di piani-

ficazione, gestione e rendicontazione di sostenibilità. Si riportano di seguito le tabelle ed i grafici descrittivi degli esiti dell'attività di individuazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti sull'ambiente e sulle persone, connessi ai temi materiali innanzi descritti.

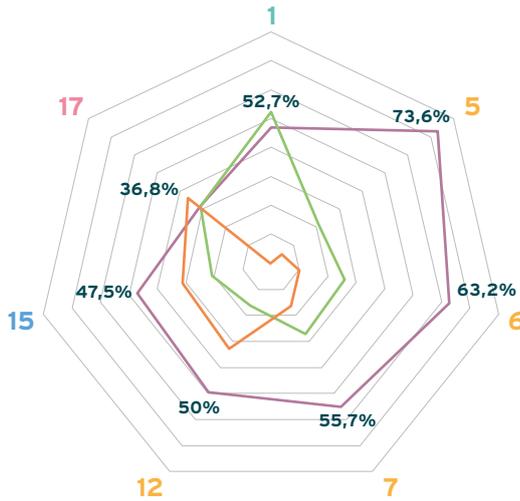
Tabella Analisi degli impatti

Temi	Durata			Severità			Settore		
	< 1 anno	2 < anni < 5	> 5anni	bassa	media	alta	Andriani	Food	Tutte
Gestione sostenibile della catena di fornitura	0,0%	52,7%	47,3%	5,6%	33,3%	61,1%	0,0%	33,3%	66,7%
Trasformazione digitale e innovazione	36,8%	36,8%	26,4%	15,7%	21,0%	63,3%	15,7%	42,1%	42,2%
Sicurezza e tracciabilità dei prodotti	31,5%	42,1%	26,4%	5,2%	26,4%	68,4%	15,7%	31,7%	52,6%
Comunità inclusive e sostenibili	26,3%	31,5%	42,2%	11,2%	50,0%	38,8%	21,0%	5,2%	73,8%
Rischi di cambiamento climatico e carbon neutrality	5,2%	21,2%	73,6%	10,5%	5,3%	84,2%	0,0%	15,8%	84,2%
Energia ed emissioni	10,5%	26,3%	63,2%	5,2%	21,2%	73,6%	21,0%	10,5%	68,5%
Transizione verso un'economia circolare	16,6%	27,7%	55,7%	11,1%	16,6%	72,3%	5,8%	5,8%	88,4%
Biodiversità ed ecosistemi	11,1%	33,4%	55,5%	11,2%	33,3%	55,5%	0,0%	33,3%	66,7%
Governance, gestione degli impatti e dei rischi	38,8%	38,8%	22,4%	11,1%	50,0%	38,9%	27,7%	5,7%	66,6%
Strategia e business model	5,5%	33,3%	61,2%	5,5%	33,3%	61,2%	5,5%	16,8%	77,7%
Anticorruzione	33,3%	33,3%	33,3%	0,0%	38,9%	61,1%	27,7%	0,0%	72,3%
Sostenibilità del packaging e gestione dei rifiuti	33,3%	16,7%	50,0%	0,0%	27,7%	72,3%	11,1%	11,1%	77,8%
Creazione di valore condiviso	11,1%	50,0%	38,9%	5,5%	50,0%	44,5%	22,2%	5,5%	72,3%
Diversità e sviluppo del capitale umano	16,6%	33,4%	50,0%	16,8%	27,7%	55,5%	27,7%	0,0%	72,3%
Salute e benessere sui luoghi di lavoro	31,5%	21,0%	47,5%	5,2%	21,2%	73,6%	21,0%	0,0%	79,0%
Diritti umani e lavoro dignitoso	15,7%	31,5%	52,8%	0,0%	42,2%	57,8%	0,0%	15,7%	84,3%
Benessere del consumatore	36,8%	31,6%	31,6%	15,7%	21,0%	63,3%	15,7%	31,5%	52,8%

Grafici
Analisi degli impatti

Durata degli impatti

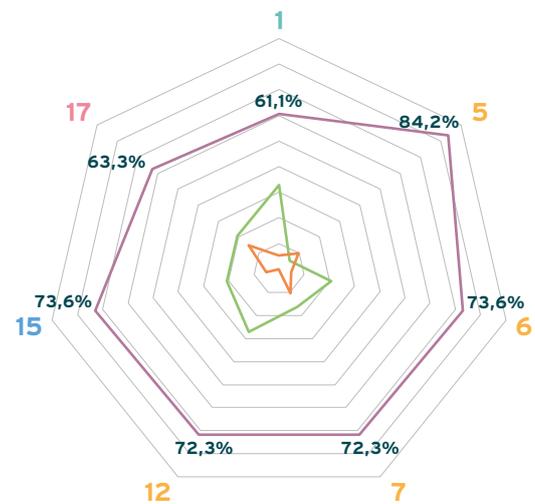
- < 1 anno
- 2 < anni < 5
- > 5 anni



- 1 Gestione sostenibile della catena di fornitura
- 5 Rischi di cambiamento climatico e carbon neutrality
- 6 Energia ed emissioni
- 7 Transizione verso un'economia circolare
- 12 Sostenibilità del packaging e gestione dei rifiuti
- 15 Salute e benessere sui luoghi di lavoro
- 17 Benessere del consumatore

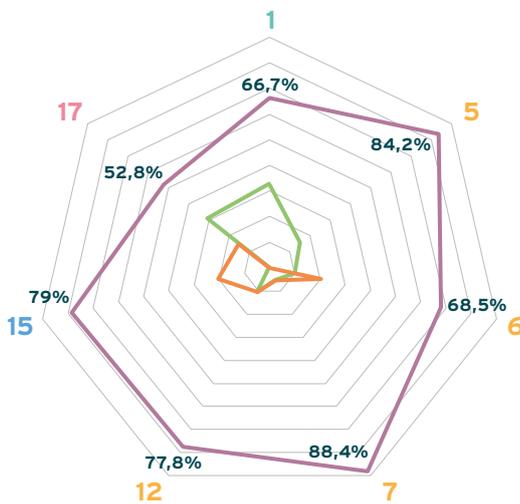
Severità degli impatti

- bassa
- media
- alta



Settorialità degli impatti

- Andriani
- Food
- Tutte



L'analisi degli impatti evidenzia, più nel dettaglio, per il solo tema del "benessere del consumatore", ovvero un tema associato alla sostenibilità di prodotto e non di processo, un orizzonte temporale di impatto di breve termine, in antitesi con la quasi totalità degli altri temi che evidenziano per lo più un *time frame* di medio-lungo termine. Al contrario, temi come la "Gestione sostenibile della catena di fornitura" e i "Rischi di cambiamento climatico

e carbon neutrality" confermano un impatto del business Andriani, rispettivamente, di medio-lungo termine e di lungo termine in coerenza con quanto emerge dalla lettura di survey internazionali. Per quanto concerne, invece, la magnitudo dell'impatto, gli stakeholder hanno mediamente confermato, per tutti i 7 temi materiali, una severità alta in coerenza con quanto emerge dall'analisi di materialità. Medio-bassa appare, invece, la severità

per temi non materiali come “Comunità inclusive e sostenibili”, “Governance, gestione degli impatti e dei rischi” e “Creazione di valore condiviso”. L’analisi sulle implicazioni settoriali conferma come la quasi totalità delle tematiche selezionate, eccezion fatta per “Trasformazione digitale e innovazione” siano impattate a prescindere dalla tipologia di business. L’analisi appena illustrata è strettamente connessa con il contributo al beneficio comune da parte di

Andriani in qualità di Società Benefit, contributo che si misura attraverso l’impegno diretto nelle 5 aree di impatto che risultano associate ai relativi temi. La misurazione del loro impatto trova in questo caso applicazione attraverso il B Impact Assessment, ovvero attraverso una valutazione dell’impatto generato dal business di Andriani sulla governance, i lavoratori, la comunità, l’ambiente e i clienti.

Punteggio complessivo B Impact

Sulla base della valutazione d’impatto BIA (B Impact Assessment), Andriani S.p.A. ha ottenuto il punteggio complessivo di 85,4 ripartito come segue tra le 5 aree:

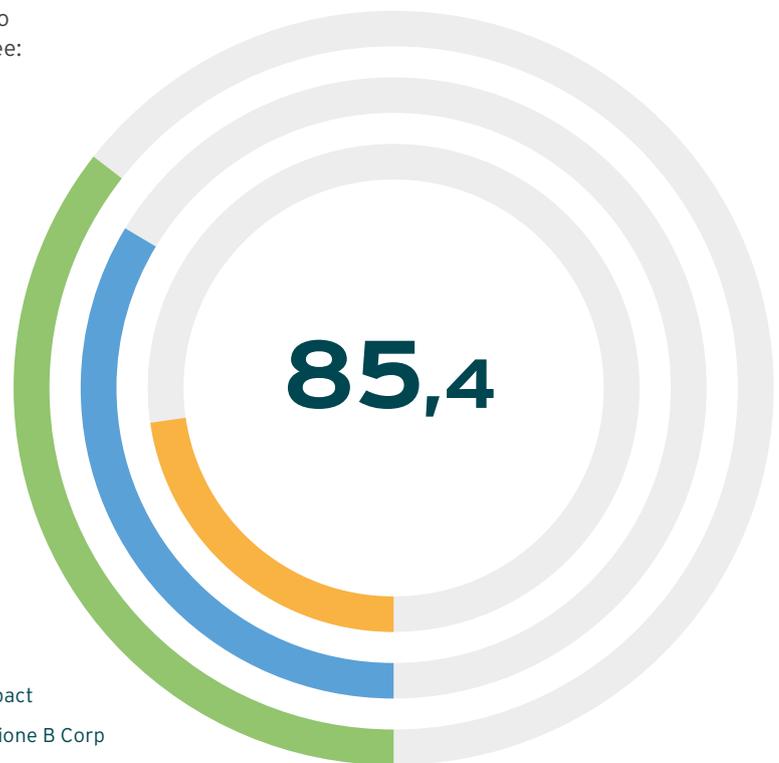
Governance **14,8**

Lavoratori **22**

Comunità **18,1**

Ambiente **23,5**

Clienci **6,9**



- 85,4 Punteggio complessivo B Impact
- 80 Soglia minima per la Certificazione B Corp
- 50,9 Punteggio medio delle imprese ordinarie



La materialità d’impatto e il B Impact Assessment rappresentano, pertanto, i due principali strumenti di gestione degli impatti di Andriani, utilizzati in conformità a due standard internazionali, il GRI e il BIA, riconducibili a due autorevoli organizzazioni internazionali quali [Global Reporting Initiative](#) e [B Lab](#). Le valutazioni in oggetto hanno, peraltro, ricevuto una validazione che, nel primo caso, equivale all’esito dell’attività di audit annuale sull’informativa di sostenibilità da parte della società di revisione Deloitte & Touche mentre, nel secondo caso, è riconducibile alla certificazione B Corp ottenuta nel mese di giugno 2022 da B Lab, con l’assegnazione del punteggio complessivo di 85,4. Si precisa,

inoltre, che dalla materialità di impatto e dal BIA sono scaturiti, da un lato, la redazione di un piano di sostenibilità triennale organizzato per temi materiali, SDGs e relativi stakeholder, dall’altro, l’implementazione di un piano di impatto focalizzato sui relativi cinque ambiti di impatto e articolato in sotto-ambiti ed azioni.

Infine, si precisa che gli esiti delle suddette attività di analisi di materialità sono stati esaminati e condivisi dal Consiglio di Amministrazione della Andriani durante la riunione consiliare del 28 febbraio 2023.

1

Il Gruppo Andriani per lo Sviluppo Sostenibile

In questo capitolo

1.1	La mission e i valori	24
1.2	Storia e Struttura del Gruppo	26
1.3	NUO per Andriani	29
1.4	Business model sostenibile e processo di creazione di valore	30
1.5	L'impegno di Andriani per il beneficio comune e lo sviluppo sostenibile	31

Numeri chiave e fatti rilevanti



Giugno 2022

Rilascio certificazione B Corp con il punteggio di 85,4



Global Compact
Network Italia

Luglio 2022

Communication on Progress per riaffermare l'adesione al Patto Globale delle Nazioni Unite

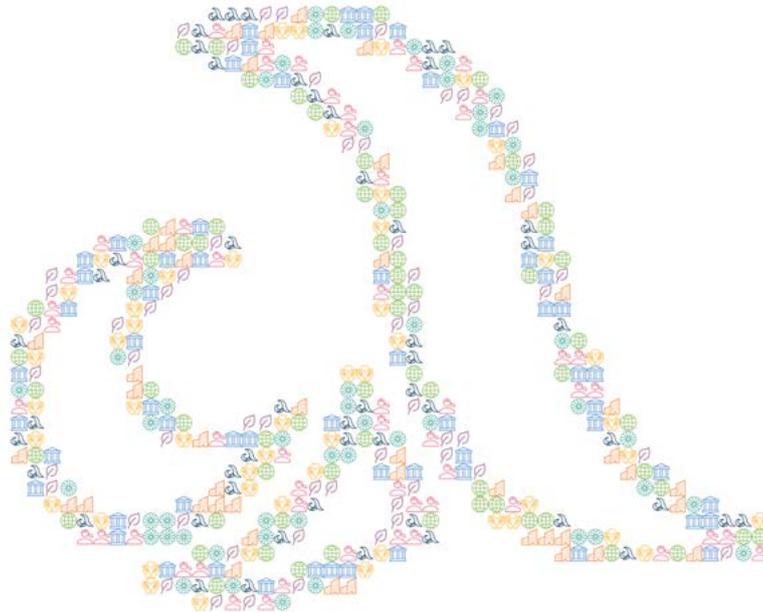
Stakeholder

Tutti

1.1

La mission e i valori

| 2-23 | ESG



Andriani persegue, in aggiunta alla finalità di profitto, anche quelle di beneficio comune, espressamente inserite nel proprio statuto sociale a seguito della trasformazione in Società Benefit. L'approccio si fonda sui seguenti aspetti:

- un modello di business che integra i principi di sviluppo sostenibile nella catena di approvvigionamento, conferendo ai propri prodotti quel valore aggiunto che trova pieno riconoscimento nel mercato e contribuisce al processo di creazione di valore condiviso per i propri stakeholder, perseguendo i goal (gli "SDGs") dell'Agenda 2030;
- una strategia in follow-up, basata su un piano strategico di sostenibilità di medio/lungo termine che presenta obiettivi quantitativi e qualitativi collegati ad azioni specifiche ed SDGs prioritizzati, integrato con le azioni e gli obiettivi del piano di miglioramento che Andriani sta portando avanti come Società Benefit, in coerenza con lo standard B Impact Assessment;
- una rinnovata governance, più partecipata e aperta ai temi della diversity e inclusion, che, anche grazie al contributo di organi specifici (Comitato di Direzione, Comitato Etico, Osservatorio Nutrizionale e Responsabile di Impatto), ha avviato un percorso di analisi e valutazione degli impatti del proprio business, agendo in modo più responsabile nel perseguimento della finalità di beneficio comune e sviluppo sostenibile;
- una struttura organizzativa flessibile che presenta figure professionali giovani e specializzate su sostenibilità e digitalizzazione, che agisce nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia gestionale, anche attraverso un miglior presidio delle differenti tipologie di rischio aziendale, tra cui rientrano anche quelli di tipo ESG, soggetti ad un'attività di assessment di tipo esterno ed interno;
- un sistema di reporting che prosegue nel solco dell'integrazione tra informativa finanziaria e di sostenibilità attraverso la piena connettività tra Relazione sulla Gestione e Relazione di impatto, due documenti separati ma correlati da una tabella che raccorda i contenuti del GRI Content Index con le risposte del B Impact Assessment.

Tali aspetti si fondano su un'etica d'impresa che il Gruppo Andriani ha rivisto in forza dell'acquisizione del suo status di Società Benefit e che oggi trova formalizzazione in una vision, in una mission, in un manifesto ed in 11 valori etici a cui fanno da sfondo i 10 principi del Global Compact.

Mission

Imparare dai consumatori.

Innovare la produzione alimentare.

Ispirare tutta la filiera a raggiungere l'eccellenza. Apprendere, capire e persino anticipare i trend nutrizionali è per noi la parte più importante del nostro lavoro perché ci dà un obiettivo imprescindibile da raggiungere.

Essere sempre all'avanguardia nel modo in cui coltiviamo, processiamo e produciamo i nostri prodotti non è solo un vanto, ma un obbligo verso chi si fida di noi.

Assicurarci che tutti i nostri fornitori e distributori rispettino, come noi, l'ambiente e la comunità, oltre al consumatore, è essenziale, come lo è aiutarli a farlo quando ce lo chiedono.

Vision

Il futuro è un luogo verso il quale viaggiamo.

Dove non si smette mai di imparare.

Dove essere precursori è una vocazione, per migliorare la vita di tutti.

Dove tutto è trasparente, soprattutto sulle etichette.

Dove il cibo prodotto consapevolmente porta a una vita più sostenibile.

Valori

Concretezza	Trasparenza
Consapevolezza	Rispetto
Impegno	Cultura
Condivisione	Giustizia
Innovazione	Sostenibilità
Qualità	

Manifesto

Trasferiamo le aspettative dei consumatori dalla tavola al campo e portiamo ciò che loro si aspettano dal campo alla tavola.

10 principi del Global Compact

1. Alle imprese è richiesto di promuovere e **rispettare** i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza.
2. Alle imprese è richiesto di **assicurarsi** di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani.
3. Alle imprese è richiesto di **sostenere** la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva.
4. Alle imprese è richiesto di **eliminare** tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio.
5. Alle imprese è richiesto di **eliminare** effettivamente il lavoro minorile.
6. Alle imprese è richiesto di **promuovere** l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.
7. Alle imprese è richiesto di **sostenere** un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali.
8. Alle imprese è richiesto di **intraprendere** iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale.
9. Alle imprese è richiesto di **incoraggiare** lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente.
10. Le imprese si impegnano a **contrastare** la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.

1.2

Storia e Struttura del Gruppo

| 2-1 | 2-6 |  ESG

Si ripercorrono di seguito i momenti principali che hanno connotato la recente storia di Andriani.

2009

La famiglia Andriani costituisce la Molino Andriani S.r.l.

2015

felicia

Costituzione della Felicia S.r.l., società proprietaria dell'omonimo marchio e dedicata alla distribuzione di prodotti *gluten free*.

2016

La Molino Andriani S.r.l. si trasforma in Andriani S.p.A. mediante un'operazione di aumento del capitale sociale ad Euro 1 milione.

Realizzazione dell'impianto molitorio Multigrain.

2017


BORSA ITALIANA
ITALIAN EXCHANGE

Ammissione della Andriani S.p.A. al programma "Elite" di Borsa Italiana.

2018


CARDO
ROSSO

Andriani S.p.A. acquista la quota di controllo della Holos Italia S.r.l. (ora Cardo Rosso S.r.l.).

2018


TERRE
BRADANICHE
LA FILIERA ITALIANA DELLA QUALITÀ

Andriani S.p.A. costituisce la società Terre Bradaniche S.r.l., operante nel settore della lavorazione e commercializzazione di concimi, prodotti biologici alimentari in genere, oltre che nella trasformazione e pulitura di legumi.

2019

Andriani S.p.A. insieme con SAI Platform supporta lo sviluppo di pratiche agricole sostenibili, ospitando il 1° International Executive Programme on Sustainable Sourcing and Trade.

2020

Inaugurazione del nuovo Smart Building incentrato su innovazione e sostenibilità.

Potenziamento della governance portando da tre a cinque il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione con assegnazione di relative deleghe e istituendo il Management Board e l'Osservatorio Nutrizionale.

Trasformazione di Andriani S.p.A. in Società Benefit.


ApuliaKundi
Green Food - Energy for life

Andriani S.p.A. acquisisce la quota di controllo di ApuliaKundi S.r.l., sede Gravina in Puglia (produzione e commercializzazione di alga Spirulina).

2021

Andriani S.p.A. diventa Membro Fondatore del Global Compact Network Italia.

Andriani S.p.A. acquisisce il Birrificio Artigianale B31 S.r.l., sede Gravina in Puglia (produzione e commercializzazione di birra artigianale).

Andriani S.p.A. costituisce in partnership una newco, avente sede in provincia di Modena, attiva nella produzione di farinacei da cereali e legumi.

La governance di Andriani diviene più trasparente attraverso la nomina del Comitato Etico.



Andriani ottiene l'Oscar di Bilancio nella categoria Società Benefit.

2022

Andriani S.p.A. acquisisce il controllo di Nove Alpi S.r.l., sede Pistoia (produzione di prodotti dietetici nell'ambito del comparto bakery).

Certified



Corporation

Andriani S.p.A. entra a far parte del movimento B Corp.

2022



Oscar di Bilancio

Andriani ottiene il Premio Comunicazione e si conferma sul podio nella categoria Società Benefit dell'Oscar di Bilancio.

Ingresso di NUO S.p.A. nel capitale di Andriani quale partner per finanziare un ambizioso processo di crescita e internazionalizzazione.

Andriani ottiene da Intesa Sanpaolo il finanziamento S-Loan ESG, per supportarne la crescita in favore di uno sviluppo sempre più sostenibile.

Nomina del nuovo CdA, composto da n.7 componenti (tra cui una donna e quattro amministratori indipendenti).

2023 preview

Proseguimento del Piano di Miglioramento per accrescere le performance di sostenibilità del Gruppo.

Avvio della parte operativa del Progetto ESFAI - impegno Etico e Solidale in Etiopia.

Piano Strategico di sostenibilità per la controllata Nove Alpi.

Avvio progetto di internazionalizzazione negli Stati Uniti.

Il progetto Andriani nasce nel 2009 con un'idea precisa: innovare il settore della produzione e commercializzazione di pasta realizzando un prodotto senza glutine, sano e dal sapore unico, con una varietà di nuovi ingredienti, naturalmente privi di glutine. L'innovazione di prodotto e di processo ha sempre caratterizzato l'approccio di gestione di Andriani, che da sempre ha coniugato la competitività con la sostenibilità.

Andriani opera nel settore del food, sia in qualità di copacker per i principali brand a livello mondiale, sia per conto proprio con la produzione e distribuzione di prodotti a marchio Felicia® e Biori®.

Nel mese di aprile 2022, i soci della Andriani S.p.A., al fine di intraprendere un percorso di riorganizzazione del Gruppo Andriani, hanno costituito la

holding di partecipazione F.Ili Andriani Partecipazioni S.r.l., conferendo nella stessa le proprie azioni in Andriani S.p.A. Successivamente, nei mesi di ottobre 2022 e novembre 2022, si è proceduto a trasferire alla suddetta neo-costituita holding le partecipazioni riferite alle società: Amendola Center S.r.l., Birrificio Artigianale B31 S.r.l. Cardo Rosso S.r.l. e AP Multigrain S.r.l. Tale riconfigurazione è stata realizzata per avviare il processo di crescita e sviluppo internazionale, favorito dall'ingresso di un investitore nel capitale della Andriani S.p.A.

La Andriani S.p.A. è una società a capitale privato, detenuto dai soci F.Ili Andriani Partecipazioni S.r.l. e NUO S.p.A.

Si riporta, di seguito, la composizione della struttura del gruppo societario facente capo alla Andriani.



Struttura del gruppo societario



Andriani S.p.A. Società Benefit

Holding che opera nel settore della produzione di paste alimentari senza glutine.
Patrimonio netto di Euro 57.632.554 (al 31.12.2022)
Sede legale in Gravina in Puglia (Bari).



Felicia S.r.l.
Società che commercializza i prodotti Andriani a marchio Felicia.
Patrimonio netto di Euro 3.300.549 (al 31.12.2022)
Sede legale in Gravina in Puglia (Bari).



Nove Alpi S.r.l.
Società che produce e commercializza prodotti da forno con i marchi Aglutèn e Aminò.
Patrimonio netto di Euro 553.882 (al 31.12.2022)
Sede legale in Pistoia (PT).

Casa Andriani S.r.l.
Società non operativa.
Patrimonio netto di Euro 99.693 (al 31.12.2022)
Sede legale in Gravina in Puglia (Bari).



Terre Bradaniche S.r.l.
Società che opera nella lavorazione e commercializzazione di concimi, prodotti biologici alimentari in genere, oltre che nella trasformazione e pulitura di legumi.
Patrimonio netto di Euro 210.090 (al 31.12.2022)
Sede legale in Gravina in Puglia (Bari).



ApuliaKundi S.r.l.
Partecipazione acquisita nel novembre 2020. Giovane realtà pugliese innovativa che produce e commercializza alga Spirulina naturale e pura al 100%, nonché cibi funzionali a base di spirulina.
Patrimonio netto di Euro 592.242 (al 31.12.2022)
Sede legale in Gravina in Puglia (Bari).

1.3 NUO per Andriani



ESG



NUO S.p.A. nasce nel giugno 2021 da una partnership tra Exor, una delle più grandi holding diversificate d'Europa, controllata dalla famiglia Agnelli, e World-Wide Investments fondata da Sir Yue-Kong Pao, oggi il più antico family office di Hong Kong, con oltre 60 anni di esperienza in Asia.

NUO rispecchia nel significato della sua denominazione, **promessa**, l'obiettivo di un progetto ambizioso, attraverso un *"approccio di investimento che porti avanti la tradizione creando valore aggiunto e innovazione"* puntando sulle eccellenze, ovvero sulle imprese italiane di medie dimensioni in grado di vincere le nuove sfide della digitalizzazione e dell'internazionalizzazione.

Per realizzare questo progetto di rilancio dell'eccellenza italiana, NUO, oltre che su Andriani, ha puntato su imprese che, come Andriani, sono sinonimi di eccellenza per brand e reputation aziendale:

- Ludovico Martelli, che dal 1908 realizza prodotti creati per la cura e la bellezza della persona tra i quali si annoverano rinomati marchi quali Proraso, Marvis, Valobra e altri;
- Montura, leader nell'abbigliamento sportivo e tecnico, che progetta e realizza capi per vivere i luoghi all'aperto, un marchio per chi vive la montagna come stile di vita.

La condivisione da parte di NUO della visione di Andriani passa, soprattutto, dal suo posizionamento strategico rispetto alle tematiche ESG e dall'impegno che l'azienda riversa nel contribuire attivamente agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Nel perseguimento di una mission aziendale basata su responsabilità e prosperità, NUO intende portare avanti, non solo come azienda (approccio diretto), ma anche come investitore (approccio indiretto), 3 chiari principi in linea con i goal delle Nazioni Unite che riguardano:

- la tutela del Capitale Naturale (SDG 12 e SGD 13), applicando un approccio responsabile in tema di CO₂ per individui e aziende, valutando e adattando una cultura di contenimento e rigenerazione, in particolare, influenzando e sostenendo, come investitori la transizione verso una catena del valore più verde;

- la formazione del Capitale Umano (SDG 4 e SDG 8), puntando sul fatto che le persone sono l'essenza, formando e potenziando il maggior numero di individui, ritenendo che l'istruzione sia essenziale per lo sviluppo del capitale umano e che, per i leader di domani e per la comunità in senso più ampio, occorra investire per stimolare la pluralità, il talento e la creatività; come investitori implementando linee guida e principi che garantiscano un luogo di lavoro equo per tutti;
- la gestione del Capitale Finanziario (SDG 10 e SDG 17), puntando su un piano concreto che abbia al centro i fattori ESG nelle scelte di investimento, perseguendo l'intento della crescita dell'eccellenza italiana attraverso un'amministrazione equa, responsabile e trasparente, scegliendo di gestire il capitale finanziario con senso etico, incentivando l'inclusione, la riduzione delle disuguaglianze e la collaborazione per ottenere una maggiore condivisione dei valori.

In tale prospettiva, l'approccio rigoroso di Andriani nel contribuire agli SDGs, che passa dal processo di materialità, dal piano strategico, dalla governance e dalla rendicontazione delle proprie performance ESG, diviene per NUO un acceleratore in grado di favorire il perseguimento dei succitati principi e degli SDGs di riferimento.

1.5

L'impegno di Andriani per il beneficio comune e lo sviluppo sostenibile



Temi materiali n. 7, 14, 16 ESG

Lo status di Società Benefit e il perseguimento del beneficio comune hanno accelerato l'impegno istituzionale di Andriani e, conseguentemente, l'attività di *advocacy* verso temi di ampio respiro quali quelli della neutralità carbonica, dell'economia circolare, della migrazione e dei diritti umani, della *diversity & inclusion*.

Aver previsto in sede di statuto l'ampliamento di un oggetto sociale che non ha come obiettivo quello del solo profitto, ma anche quello più alto e nobile del beneficio comune, ha con-

tribuito a "dare forma alla sostanza", ovvero a formalizzare un tipo di approccio che oggi prevede un'attività di attenta pianificazione rivolta al perseguimento di obiettivi specifici che trovano misurazione attraverso indicatori, non solo di risultato, ma anche di impatto.

Di seguito, si ripercorrono le tappe di un duplice percorso di tipo convergente, che ha impegnato l'organizzazione interna di Andriani e tutto il suo management nel perseguimento del beneficio comune e dello sviluppo sostenibile.

Tappe per il perseguimento del beneficio comune

Marzo 2018

Sottoscrizione del CEO dei 10 Principi Universali delle nazioni Unite

Ottobre 2020

Communication on Progress 2019

Luglio 2021

Communication on Progress 2020

Luglio 2022

Communication on Progress 2021

**Novembre 2019**

Communication on Progress 2018

Gennaio 2021

Aggiunta dello status di Membro Fondatore del Global Compact Network Italia

Ottobre 2021

Sponsor unico dell'«Italian Business SDGs Annual Forum 2021» del Global Compact Network Italia tenutosi a Bari

Giugno 2023

Piattaforma Global Compact per misurare l'impatto sui 10 Principi e sugli SDGs rispetto alle 5 aree della governance, dei diritti umani, dei diritti del lavoro, della tutela dell'ambiente e della lotta alla corruzione

Tappe per il perseguimento dello sviluppo sostenibile

Luglio 2020

Assessment interno utilizzando la piattaforma open source SDG Action Manager per valutare il contributo agli SDGs

**Novembre 2020**

Società Benefit e modifica Statuto con inserimento beneficio comune e 5 aree di impatto

**Gennaio 2021**

Integrazione del piano di impatto nel piano strategico di sostenibilità

Settembre 2020

Auto-assessment e restituzione del profilo di misurazione BIA

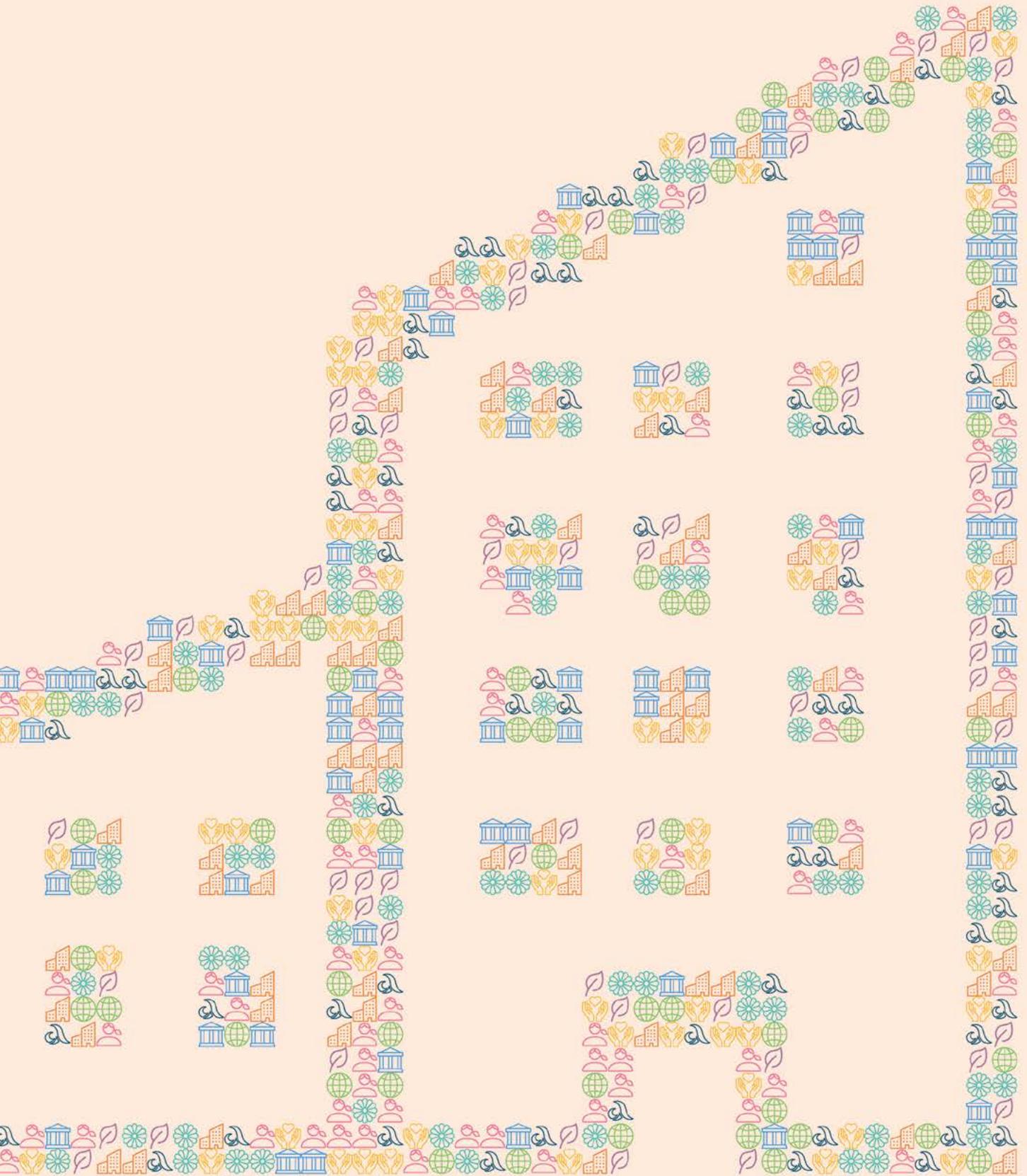
**Dicembre 2020**

Redazione del Piano di impatto e delle 3 wave di potenziamento

Giugno 2022

Rilascio della certificazione B Corp con il punteggio complessivo di 85,4





2

Governance

In questo capitolo

2.1	Governance trasparente	34
2.2	Gli attori della Corporate Governance	35
2.3	La struttura organizzativa di Andriani	41
2.4	La Corporate Due Diligence	42

Stakeholder

Azionisti, finanziatori, collettività

Numeri chiave e fatti rilevanti

7 componenti CdA

+2 unità rispetto al 2021

31% donne

negli organi di governance (CdA-Collegio Sindacale-OdV-Comitato di direzione-Osservatorio Nutrizionale-Comitato Etico)

57%

componenti indipendenti nel CdA

46 anni

età media componenti CdA

2.1 Governance trasparente

ESG



Il rilevante livello di complessità che oggi investe i processi decisionali e di gestione delle imprese di grandi dimensioni è impattato non solo dalla nuova geografia dei rischi globali (economici, ambientali, sociali, geopolitici e tecnologici), la cui probabilità e magnitudo è cresciuta in modo esponenziale per effetto degli eventi noti, ma anche dalla straordinaria accelerazione normativa che l'Europa sta dedicando al tema della trasformazione sostenibile e digitale. Tale complessità si riflette sulle PMI che rivestono un ruolo di primo piano nelle catene del valore delle grandi imprese e che per essere competitive devono compiere un "salto di tipo culturale ed organizzativo" nei propri assetti di governance.



La Corporate Sustainability Due Diligence (CSDD) e la Corporate Sustainability Reporting Directive, rappresentano i principali riferimenti dell'evoluzione normativa in atto che, sommati alle Linee guida dell'OCSE sul dovere di diligenza per la condotta d'impresa responsabile e al Codice di Corporate Governance, costituiscono per Andriani i "punti cardinali" della propria governance che intende approcciare il tema del successo sostenibile in modo responsabile, generando sviluppo economico ma, allo stesso tempo, accettando i vincoli della sostenibilità, valutando gli impatti del business aziendale nel trade-off tra rischi ed opportunità.



In tale prospettiva, Andriani ha scelto di intraprendere un percorso di pianificazione, gestione e rendicontazione della sostenibilità partendo dalla consapevolezza che l'organo di governo aziendale oggi è chiamato a valutare e integrare, nella strategia e nella governance, gli interessi e i relativi rischi connessi.

Per fare questo, Andriani ha deciso di puntare su tre linee di indirizzo:

- 1) ampliamento del perimetro dell'analisi di materialità, attraverso un coinvolgimento più efficace dei propri stakeholder ricorrendo anche all'uso di nuove tecnologie, avviando nel contempo un'analisi di mappatura dei rischi e degli impatti associati ai relativi temi strategici;
- 2) valorizzazione della collegialità e delle competenze in tema di digitalizzazione e sostenibilità dei componenti del Consiglio di Amministrazione per trarre il piano strategico in modo più incisivo attraverso un monitoraggio più efficace delle performance ESG;
- 3) avvio del processo di rafforzamento degli assetti organizzativi attraverso l'adozione di procedure e

la gestione di flussi informativi idonei a prevenire potenziali impatti negativi di ordine economico, sociale ed ambientale.

Il punto 1) si fonda sul miglioramento del processo di stakeholder engagement, sia di tipo quantitativo che qualitativo dell'ascolto, ovvero grazie al crescente coinvolgimento del numero di stakeholder, interni ed esterni, e alla modalità di ingaggio, gestita non più solo attraverso survey ma anche mediante sessioni di approfondimento basate su focus group, in presenza e da remoto, con specifiche categorie di stakeholder. In questi anni Andriani ha verificato come il percorso di comunicazione bidirezionale e di partecipazione alla selezione dei temi strategici e, quindi, meritevoli di rendicontazione, abbia generato nei propri stakeholder un livello di consapevolezza maggiore, che ha determinato l'implementazione di un processo di valutazione della durata, severità e specificità dell'impatto del business di Andriani su ogni singolo tema.

Il punto 2) si basa sul rafforzamento in questi anni dell'assetto di governo con importanti aperture sulla governance della sostenibilità, prevedendo l'istituzione di organi volontari quali l'Osservatorio Nutrizionale e il Comitato Etico. Ciò ha posto le basi per favorire il confronto con un Consiglio di Amministrazione che presenta, nella sua composizione attuale, figure indipendenti di alto profilo manageriale che hanno gestito tematiche di elevata complessità, anche da un punto di vista socio-ambientale, in diversi settori merceologici e in contesti nazionali e internazionali. Il processo di evoluzione nella governance non può, tuttavia, risolversi con la sola mera nomina di tali figure, ma deve puntare, altresì, al loro pieno coinvolgimento nell'ambito del processo decisionale, minimizzando le asimmetrie informative e puntando su sessioni di *induction* sui profili di sostenibilità settoriali e sulle relative implicazioni di un corretto impiego delle nuove tecnologie.

Il punto 3) attiene alla "messa in opera" di un sistema di gestione della sostenibilità, ovvero alla definizione, per ogni tematica rilevante, di un complesso di policy, procedure, azioni, e relativi strumenti associati ad una struttura organizzativa definita per ruoli, responsabilità e risorse. In tale direzione, Andriani sta portando avanti in questi anni un processo di formalizzazione graduale di buone pratiche in linea con le principali best practice presenti in ambito nazionale ed internazionale.

2.2

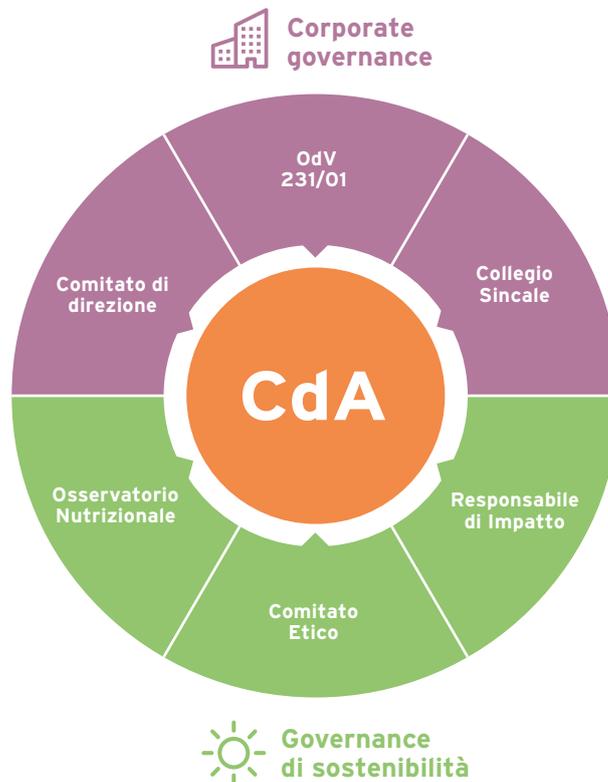
Gli attori della Corporate Governance

| 2-9 | 2-10 | 2-11 | 2-14 | 2-15 | 2-16 | 2-18 | 2-19 | ESG

Andriani adotta un modello di governance tradizionale che si compone dei seguenti organi: Assemblea degli Azionisti (Organo volitivo), Consiglio di Amministrazione (Organo esecutivo), Collegio Sindacale (Organo di controllo). A tali organi, obbligatori per legge, vanno ad aggiungersi i seguenti

organi che completano il sistema di governance di Andriani: Società di Revisione (assegnazione dell'incarico di revisione legale dei conti), Organismo di Vigilanza 231/01, Comitato di Direzione, Responsabile di Impatto, Osservatorio Nutrizionale e Comitato Etico.

Governance societaria



A seguito dell'ingresso dell'investitore NUO S.p.A. nella compagine sociale di Andriani Spa, i soci hanno definito nella nuova versione di Statuto di Società Benefit, approvato in sede di assemblea straordinaria del 23 novembre 2022, nuove regole di governance che prevedono:

- la nomina di un Consiglio di Amministrazione di n. 7 componenti di cui n. 4, ivi incluso il Presidente, sono appannaggio del socio fondatore e n. 3 sono appannaggio del socio investitore (art. 12.1 dello Statuto);
- la durata e relativi requisiti per la nomina/cessazione degli amministratori (art. 12.2 dello Statuto);
- le modalità di elezione del Presidente e del Vice-Presidente del CdA, nonché i relativi meccanismi per l'elezione e la relativa assegnazione di deleghe ad alcune figure manageriali specifiche, tra le quali, l'Amministratore Delegato, il Direttore Generale, il Direttore Finanziario, nonché dei responsabili dei mercati internazionali (art. 12.3 dello Statuto).

Consiglio di Amministrazione ("CdA")

Al CdA sono demandati i compiti previsti dal Codice Civile, ovvero di rendere esecutive le decisioni assunte dall'Assemblea degli Azionisti e di attuare nel complesso l'attività gestoria di impresa.

In Andriani il CdA riveste un ruolo determinante nel sistema di corporate governance, in quanto, oltre ad avere la responsabilità di indirizzare le linee strategiche e il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno della Andriani Spa e delle sue controllate Felicia S.r.l., Apulia Kundi S.r.l. e Nove Alpi S.r.l., intervenendo su aspetti propriamente di tipo *financial*, ha ampi spazi di manovra su tutti gli aspetti di gestione legati anche a tematiche attinenti alla sostenibilità nelle sue diverse declinazioni.

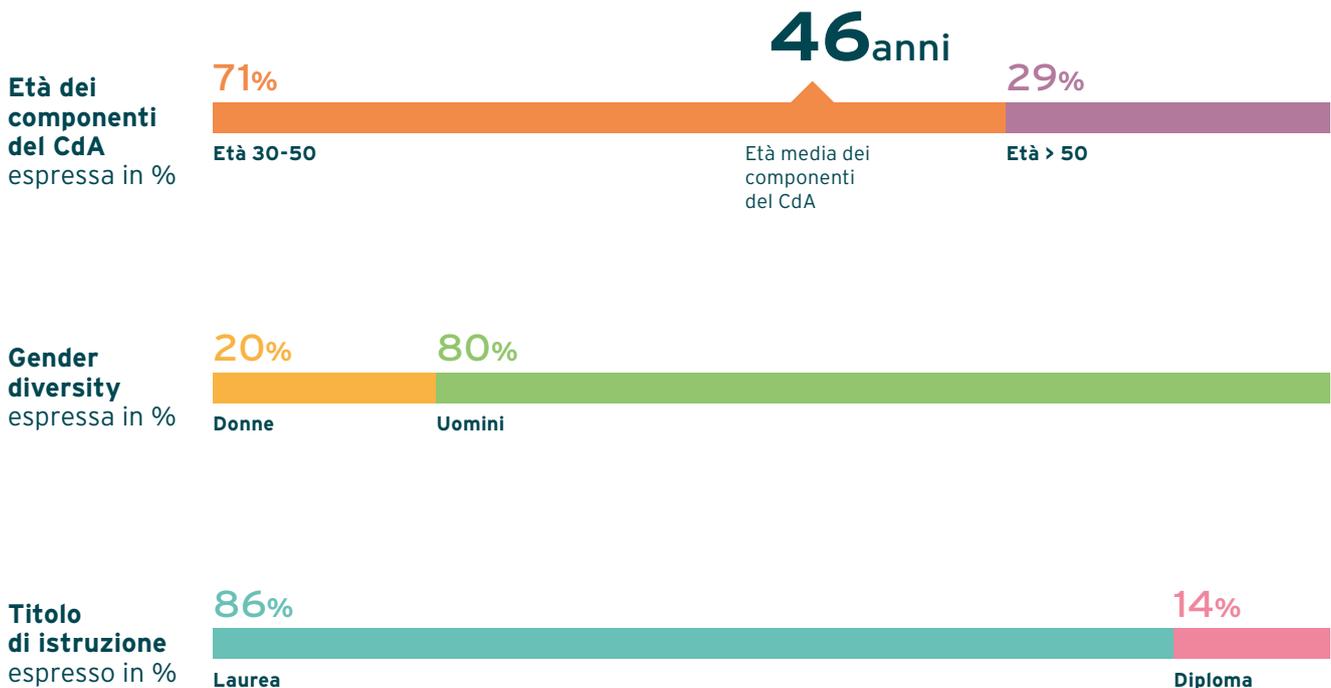
Nell'esperire tale azione di governo, il CdA si confronta con il "sistema degli attori" che, a diverso titolo, supportano il processo decisionale aziendale su tematiche di tipo ESG (Osservatorio Nutrizionale, Comitato Etico, Responsabile di impatto, Funzione CSR & Sustainability). Tra le questioni specifiche in tema di gestione della sostenibilità sulle quali il CdA ha potere, rientrano:

- l'approvazione delle diverse policy su questioni ESG;
- l'approvazione dei risultati dell'analisi di materialità e relativi temi;

- l'approvazione del piano strategico di sostenibilità e del piano degli investimenti sulla carbon neutrality e sull'economia circolare;
- la redazione della relazione sulla gestione di sostenibilità e la relazione di impatto.

Su quest'ultimo aspetto si segnala, in particolare, che essendo la Andriani Società Benefit, sugli amministratori ricadono specifici obblighi che vanno ad aggiungersi a quelli ordinari previsti dal codice civile e che riguardano:

- il bilanciamento dell'interesse dei soci, ovvero perseguimento dello scopo di lucro, con il perseguimento delle finalità di beneficio comune e gli interessi degli stakeholder, conformemente a quanto previsto nello statuto;
- la nomina del soggetto responsabile a cui affidare funzioni e compiti volti al perseguimento delle finalità di beneficio comune;
- la redazione della relazione annuale d'impatto concernente il perseguimento del beneficio comune.





Componenti del CdA



	Data nomina	Data scadenza	Data nascita	Indipendente	Esecutivo	Titolo
Michele Andriani¹	23/11/2022	Approvazione bilancio 31/12/2024	18/3/1981		✓	Laurea in Economia Aziendale
Francesco Andriani²	23/11/2022	Approvazione bilancio 31/12/2024	24/11/1983		✓	Diploma
Eugenio Conforti	23/11/2022	Approvazione bilancio 31/12/2024	18/5/1981	✓		Laurea in Ingegneria
Michelino Di Paolo³	23/11/2022	Approvazione bilancio 31/12/2024	24/2/1976		✓	Laurea in Ingegneria
Alessandra Fornasiero	23/11/2022	Approvazione bilancio 31/12/2024	28/7/1975	✓		Laurea in Matematica
Giuseppe Morici	23/11/2022	Approvazione bilancio 31/12/2024	10/11/1969	✓		Laurea in Scienze Politiche
Tommaso Paoli	23/11/2022	Approvazione bilancio 31/12/2024	21/10/1970	✓		Laurea in Ingegneria

1 Presidente CdA e Amministratore Delegato
2 Vice-Presidente CdA e Consigliere delegato
3 Consigliere delegato

L'assemblea dei soci in data 23 novembre 2022 ha previsto per l'intero Consiglio di Amministrazione l'erogazione di un compenso annuale complessivo; non è, pertanto, stato previsto per i componenti del CdA il riconoscimento di una componente di retribuzione variabile legata al raggiungimento di obiettivi specifici di tipo finanziario o di tipo ESG.

Per il presidente del CdA e il Vice-Presidente sono stati previsti meccanismi di assegnazione di componenti retributive aggiuntive, di tipo variabile, che vanno ad aggiungersi agli emolumenti fissi su base annuale ed ai relativi benefit e rimborsi spese, da riconoscersi in presenza del conseguimento di obiettivi economici, patrimoniali e di sostenibilità finanziaria di Andriani e delle sue controllate, approvati dal CdA all'inizio di ogni anno. È previsto, inoltre, il riconoscimento, in forza delle deleghe e

responsabilità assegnate ai due componenti del board, della possibilità di partecipare ad un piano di incentivazione variabile di lungo periodo, se previsto dalla Società.

Tra le deleghe assegnate al Presidente e Vice-Presidente rientrano i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione (per il Vice-Presidente da esercitarsi in caso di assenza o impedimento del Presidente), fatta eccezione per alcune materie specifiche la cui competenza esclusiva spetta al CdA in composizione collegiale.

Collegio Sindacale

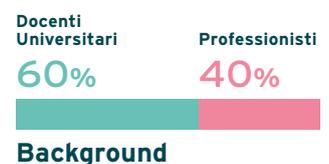
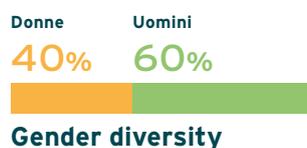
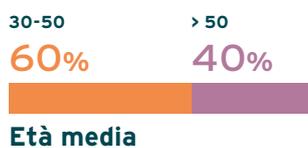
Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della normativa vigente e dello statuto sociale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare i fatti di gestione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società controllante alle società controllate. Il Collegio acquisisce conoscenza e vigila, per quanto di propria competenza, sull'attività sociale. In tema di rendicontazione, in particolare, vigila sul processo di formazione del bilancio e sulla conformità della relazione di impatto. Lo status di Società Benefit impone, infatti, al Collegio Sindacale della Andriani Spa di

valutare l'operato degli amministratori in termini di bilanciamento tra il perseguimento dello scopo di lucro e il perseguimento del beneficio comune, nonché di gestione responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di tutti gli stakeholder. In tale prospettiva, l'organo di controllo è tenuto a verificare l'adeguatezza degli assetti organizzativi, la verifica della presenza del responsabile per il beneficio comune, l'effettiva predisposizione della relazione di impatto da parte dell'organo amministrativo e la conformità della rendicontazione alle disposizioni di legge.

Tabella Componenti del Collegio Sindacale



Componenti del Collegio Sindacale	Data nomina	Data scadenza	Data nascita	Carica	Titolo
Vincenzo Maria Marzuillo	23/11/2022	Approvazione bilancio 31/12/2024	26/3/1969	Presidente	Dottore commercialista e revisore legale dei conti
Andrea Venturelli	23/11/2022	Approvazione bilancio 31/12/2024	16/11/1976	Componente effettivo	Professore Associato di Economia Aziendale, Dottore commercialista e Revisore legale dei conti
Francesco Lenoci	23/11/2022	Approvazione bilancio 31/12/2024	7/4/1958	Componente effettivo	Docente universitario in "Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda", Dottore commercialista e Revisore Legale dei conti
Arianna Francesca Provasi	23/11/2022	Approvazione bilancio 31/12/2024	9/10/1988	Componente supplente	Dottore commercialista e revisore legale dei conti
Rossella Leopizzi	23/11/2022	Approvazione bilancio 31/12/2024	22/11/1979	Componente supplente	Ricercatore di Economia Aziendale, Dottore commercialista e Revisore legale dei conti



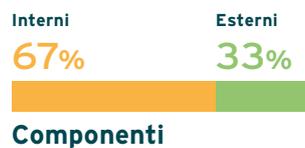
Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01

L'OdV ha il compito di vigilare sull'adeguatezza del Modello Organizzativo ex D.Lgs. n. 231/2001 approvato dalla Società, vigilando costantemente: (a) sulla osservanza dello stesso da parte dei destinatari; (b) sull'effettiva efficacia dello stesso nel prevenire la commissione dei reati; (c) sull'attuazione delle

prescrizioni in esso contenute; (d) sull'aggiornamento dello stesso, nel caso in cui si riscontri la necessità di adeguamenti connessi a cambiamenti sopravvenuti della struttura organizzativa o della Normativa Applicabile.

Tabella Componenti Organismo di Vigilanza

Componenti Organismo di Vigilanza	Data nomina	Data scadenza	Data nascita	Carica	Titolo
Vincenzo Acquafredda	23/07/2021	Approvazione bilancio 31/12/2024	28/04/1973	Componente esterno	Avvocato, esperto in diritto della proprietà intellettuale
Francesco Andriani	23/07/2021	Approvazione bilancio 31/12/2024	20/07/1966	Componente interno	Avvocato, Responsabile Direzione Legale Andriani S.p.A.
Salvatore Scaltrito	23/07/2021	Approvazione bilancio 31/12/2024	22/08/1977	Componente interno	Dottore commercialista e Revisore legale dei conti, Responsabile Direzione Amministrativa Andriani S.p.A.



Società di Revisione

Le attività di controllo esterno sull'informativa obbligatoria e su quella volontaria della Andriani Spa, ovvero l'attività di audit sul bilancio d'esercizio al 31/12/2022 e l'attività di revisione limitata sull'informativa di sostenibilità riportata nella presente relazione sulla gestione relativa al medesimo esercizio, sono state affidate alla società di revisione Deloitte & Touche Spa.

Tabella Componenti Società di Revisione

Denominazione	Data incarico	Periodo incarico	Incarico	Perimetro
Deloitte & Touche Spa (Audit)	23/07/2021	Triennale fino ad approvazione bilancio al 31/12/23	Revisione legale del bilancio di esercizio	Andriani S.p.A.
Deloitte & Touche Spa (Sustainability & Climate Change)	18/01/2022	Triennale	Assurance limitata sulla informativa di sostenibilità della relazione sulla gestione	Andriani S.p.A. e sue controllate

Comitato di Direzione

Il Comitato di Direzione svolge un ruolo istruttorio, consultivo e propositivo nei confronti del Consiglio di Amministrazione su tematiche, quali: elaborazione del piano strategico, definizione del budget, monitoraggio dell'andamento e sviluppo del business, in coerenza con gli obiettivi strategici fissati. L'organo, nominato dal Consiglio di Amministrazione, è composto dai responsabili di direzione e svolge i seguenti compiti: (a) definisce e presidia progetti speciali a livello di Gruppo; (b) formula proposte in merito alla definizione delle linee di in-

dirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi; (c) contribuisce all'attuazione della strategia di Gruppo, nonché all'elaborazione del Piano Industriale e dei budget annuali; (d) individua e propone risoluzioni al Consiglio di Amministrazione su problematiche di natura aziendale inerenti strategie, operazioni di carattere straordinario, politiche per lo sviluppo e la crescita delle risorse umane, nonché per il raggiungimento dei risultati economici attesi emergenti dal Piano Industriale e dai budget annuali.

7
Componenti

Composizione
Pianificazione e Controllo, Direzione Generale, Operations, Amministrazione e Finanza, Risorse Umane, Ricerca e Sviluppo, Investimenti

2/7
Donne
28%

49anni
Età media di cui
3 sotto i 45 anni

Osservatorio Nutrizionale

L'Osservatorio Nutrizionale è un organo di consulenza del Consiglio di Amministrazione, con funzioni meramente consultive e di supporto tecnico-scientifico per le attività di ricerca e sviluppo, per la promozione di iniziative connesse all'ambito delle finalità dell'Andriani S.p.A, e con il compito di esprimere valutazioni e suggerimenti circa gli indirizzi scientifici dei programmi adottati dalla stessa Società e dei suoi partner. L'Osservatorio Nutrizionale è nominato dal Comitato di Direzione e dura in carica un triennio.

10
Componenti
di cui 5
esterni

Composizione
5 esterni: Componente OdV, Docente di medicina interna, Docente di microbiologia agraria, Docente di educazione alimentare, Pediatra;
5 interni: Ricerca e sviluppo, Supply chain, Produzione, Comunicazione, Visual Designer

3/10
Donne
30%

49anni
Età media di cui
5 sotto i 45 anni

Comitato Etico

Il Comitato Etico è un organismo di garanzia e di rappresentanza etica con funzione consultiva e propositiva nei confronti del CdA, che ha il compito di verificare preliminarmente la sussistenza di tutti i requisiti di natura etica (anche sul piano della sostenibilità) in capo ad imprese terze con le quali la Società stessa intende costituire partnership, associazioni temporanee di imprese, joint venture o altre forme di accordi di cooperazione tra imprese, e ciò in particolar modo nell'ambito della partecipazione a procedure ad evidenza pubblica.

7
Componenti

Composizione
CEO, Direzione Risorse Umane, Gestione Risorse Umane Industrializzazione, CSR, Corporate Business Development, Comunicazione

4/7
Donne
57%

43anni
Età media di cui
6 sotto i 45 anni

2.3 La struttura organizzativa di Andriani

ESG

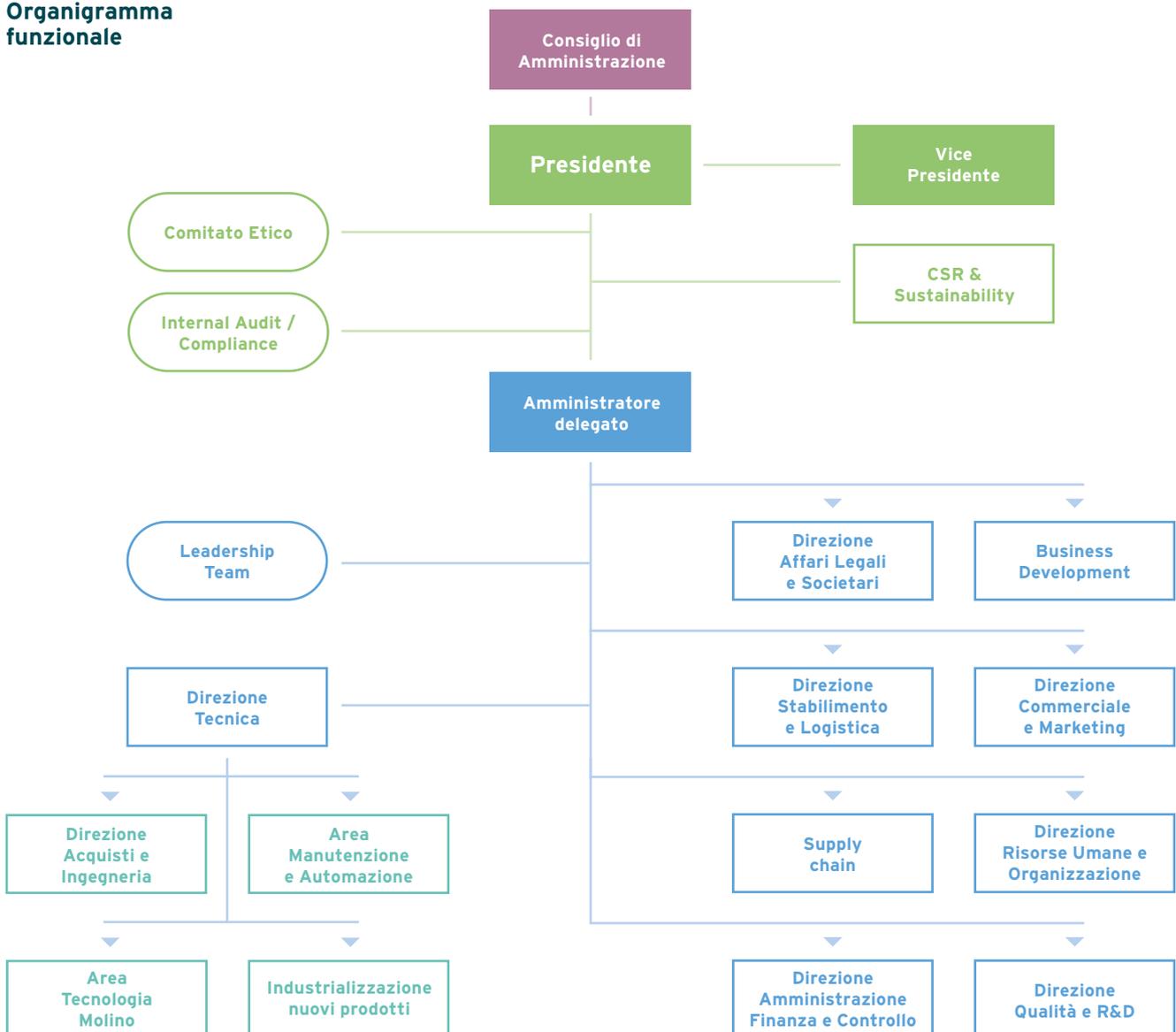
La struttura organizzativa (funzionale e non societaria) del Gruppo Andriani, di tipo gerarchico funzionale, è articolata in strutture organizzative a complessità decrescente (direzioni, uffici/reparti), aggregate per livelli di attività omogenee dirette da un responsabile di funzione.

L'integrazione tra struttura multifunzionale e CdA è garantita dalla presenza di un Comitato di Direzione, composto dai responsabili di funzione. Le funzioni di linea, preposte alla realizzazione delle finalità tipiche di business sono: la

direzione operativa, la direzione tecnica, la direzione commerciale e marketing.

Le funzioni di staff, preposte all'erogazione di servizi necessari per l'attuazione delle finalità primarie di business, sono: direzione R&S, direzione risorse umane, direzione amministrazione e finanza, segreteria societaria, direzione pianificazione e controllo, direzione affari legali e societari, direzione CSR & Sustainability.

Organigramma funzionale



2.4 La Corporate Due Diligence



L'impegno di Andriani nell'implementazione della due diligence di sostenibilità è rivolto al rispetto di quanto previsto nella bozza in consultazione della Corporate Sustainability Due Diligence (CSDD), nella bozza in consultazione dell'ESRS 1 General Requirements, nel GRI 1 General Requirements, nelle Linee guida dell'OCSE sul dovere di diligenza per la condotta d'impresa responsabile e nei Principi Guida su Imprese e Diritti Umani delle Nazioni Unite.

Per Andriani tale processo può avvenire solo attraverso un approccio strategico e operativo volto all'identificazione, prevenzione, mitigazione e rendicontazione degli impatti negativi effettivi (laddove esistenti) e/o potenziali generati

dall'attività aziendale sull'ambiente e sulle persone.

Per fare questo, l'azienda intende portare avanti un percorso, in parte già avviato, che investa la governance, la strategia e il relativo modello di business, coinvolgendo gli stakeholder attivamente, identificando e valutando gli impatti negativi sulle persone e sull'ambiente, intraprendendo le relative azioni per affrontare tali impatti, monitorando e rendicontando, altresì, l'efficacia di tali sforzi.

Di seguito si riporta una sistematizzazione di come Andriani sta gestendo internamente il processo di sustainable due diligence attraverso l'analisi, gestione e rendicontazione degli impatti e dei rischi.



ESRS 1



GRI 1



PRINCIPI GUIDA

La gestione degli impatti

| 2-12 | 2-13 |

Per un'azienda come Andriani, divenuta Società Benefit nel dicembre 2020, a seguito di un percorso di posizionamento strategico in tema di sostenibilità e sviluppo sostenibile avviato nel 2018, il tema degli impatti del business riveste una valenza duplice che trova espressione:

- nella materialità di impatto, ovvero in quel processo di valutazione degli impatti dei temi materiali di tipo inside-out, dall'impresa verso gli stakeholder;
- nel perseguimento stesso del beneficio comune attraverso il monitoraggio degli obiettivi associati alle cinque aree di impatto (filiera produttiva e agricoltura sostenibile, salute e benessere, sviluppo e valorizzazione del territorio, cambiamento climatico ed economia circolare, valorizzazione delle persone e identità di gruppo).

Con riferimento sia all'assessment della materialità d'impatto, ossia i risultati dell'attività volta ad individuare gli impatti attuali e potenziali, positivi e negativi, sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli sui diritti umani, nonché gli esiti del processo di prioritizzazione degli impatti da rendicontare, che ai risultati dell'attività di monitoraggio degli obiettivi associati alle cinque aree di impatto di Andriani quale Società Benefit, si rimanda a quanto ampiamente commentato nel paragrafo "Analisi di materialità".

Le attività di impact assessment sono monitorate dalla funzione CSR & Sustainability, in pieno coordinamento con il Responsabile di Impatto, il quale supporta il CdA nelle diverse questioni ESG nell'ambito del relativo processo decisionale.



Pag. 19



Pag. 15

Responsabile di impatto

Figura istituita ai sensi della L. 208/15 a seguito della acquisizione dello status di Società Benefit di Andriani S.p.A., è affidataria del compito di perseguire le finalità di beneficio comune previsto dallo statuto sociale. Tra le sue funzioni il responsabile di impatto ha il compito di: 1) assicurare il coinvolgimento di tutte le funzioni aziendali nell'attuazione del piano per il conseguimento di dette finalità, nonché del suo miglioramento; 2) supportare gli amministratori fornendo informazioni e dati in merito al contesto interno ed esterno nel quale l'impresa opera; 3) promuovere la trasparenza dei risultati dell'impatto garantendone la pubblicazione sul sito e attraverso appositi canali.

La gestione dei rischi

| 3-3 | 205-3 |

I processi aziendali che presidiano le attività di Risk Management (rilevazione e misurazione dei rischi di business e dei rischi ESG) sono coordinati dagli organi di governance aziendale, in primis dal CdA. Attualmente non è stata ancora formalizzata una specifica policy aziendale, nelle more che

venga nominata la figura di Chief Risk Officer. Tale assenza non ha impedito alla Società di giungere, tuttavia, ad una mappatura delle principali tipologie di rischi a cui la stessa è assoggettata ed alla messa in opera di una serie di strumenti di prevenzione, gestione e mitigazione.

Grafico Mappatura dei rischi



Nel realizzare la propria attività, la Società incorre in rischi derivanti da fattori esterni connessi al contesto competitivo e macroeconomico di riferimento che, specie nel settore del food, sono legati a livelli di dinamismo crescenti da parte di concorrenti diretti e di potenziali entranti che impongono scelte strategiche non soltanto di differenziazione di prodotto, ma anche di accrescimento dimensionale. Tra i rischi esterni rientrano, da un lato, i tipici rischi finanziari, ovvero quei rischi di credito, di cambio e di liquidità che impattano più di altri sulla continuità aziendale, dall'altro, i rischi di cambiamento climatico e derivanti da calamità naturali a cui Andriani è particolarmente soggetta in quanto acquista materie prime presenti in natura e soggette ad attività di coltivazione nell'ambito di specifiche filiere.

Tra i rischi interni oltre ai rischi operativi, tra i quali rientrano i rischi di compliance associati ai casi di non conformità derivanti da violazioni di leggi o regolamenti, l'azienda deve fronteggiare i rischi dovuti all'inadeguatezza dei processi interni, della catena di fornitura, della rete di vendita o, più in generale, da responsabilità contrattuale o

extra-contrattuale, oltre ai rischi legati all'interruzione del business aziendale. I rischi associati alla componente personale sono associati alla gestione di aspetti quali la tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, la valorizzazione delle risorse, la formazione, l'inclusione e la diversità. A tali rischi, sempre di tipo operativi, vanno ad associarsi i tipici rischi IT legati alla sicurezza delle infrastrutture informatiche e dei relativi dati sensibili.

I rischi strategici sono associati al deterioramento della posizione di capitale e della redditività aziendale derivanti da errate decisioni aziendali, da investimenti poco redditizi o che non confermano i relativi tempi di rientro, oppure da un'implementazione inadeguata dei piani e strategie aziendali.

A completare la rassegna dei rischi rientrano i restanti, ma non meno importanti, rischi di tipo ESG, che attengono a tutte quelle fattispecie diverse dalle precedenti e che riguardano il tema della corruzione, del rispetto dei diritti umani, della tutela della biodiversità e dei connessi impatti non solo monetario ma soprattutto reputazionale.

Nel rispetto dell'art. 2428, comma 3, punto 6-bis, del Codice Civile, Andriani rendiconta le informazioni in tema di utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria, più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari. Di seguito si riporta il dettaglio di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischi di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con la difficoltà di reperire le risorse finanziarie nei tempi e nelle modalità utili a garantire la normale operatività aziendale. Per minimizzarlo, vengono poste in essere le seguenti principali attività:

- verifica costante dei fabbisogni finanziari previsionali al fine di porre tempestivamente in essere le eventuali azioni necessarie;
- ottenimento di adeguate linee di credito;
- coerenza dell'indebitamento finanziario netto rispetto agli investimenti effettuati;
- corretta ripartizione fra indebitamento a breve termine ed a medio-lungo termine.

Inoltre, si segnala che:

- la Società possiede attività finanziarie per le

quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;

- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la Società possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido, ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la Società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischi di credito

Si ritiene che le attività finanziarie della Società abbiano una buona qualità creditizia, nonostante il perdurare della congiuntura economica sfavorevole. Il saldo crediti rappresenta l'esposizione della Andriani S.p.A. a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte; tale attività è oggetto di conti-

nua monitoraggio nell'ambito del normale svolgimento delle attività gestionali.

A tutt'oggi non si sono avuti casi significativi di mancato adempimento delle controparti e non ci sono concentrazioni significative di rischio credito per area e/o cliente.

Rischi di mercato

Il rischio di mercato deriva dall'andamento della domanda nel settore in cui opera la Società, dei prezzi delle materie prime e dell'energia, dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse e dei tassi di cambio tra l'euro e le altre valute nelle quali opera l'impresa. Tale rischio consiste nella possibilità che tali fattori esogeni del mercato possano influire

negativamente sul valore delle attività, passività e/o sui flussi di cassa attesi. Rispetto al rischio di domanda del mercato, la Società provvede a fronteggiare tale rischio attraverso il presidio costante dei mercati con adeguate strutture commerciali e la diversificazione del prodotto.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

La società ha posto in essere operazioni di copertura da rischi cambi relativi a finanziamenti a medio-lungo termine. Per maggiori dettagli si fa riferimento a quanto riportato nella Nota Integrativa.

A mitigare gli impatti negativi dei fattori associati a rischi su esposti, la Società ricorre utilizzando un proprio sistema di attori (CdA ed altri organi sociali di governance, funzioni aziendali, organi di controllo esterni indipendenti, società di rating, ecc.) mettendo in campo i seguenti strumenti:

- Codice Etico

- Codice di condotta
- Modello 231/01
- Procedura sul whistleblowing
- Procedura in tema di conflitto di interessi
- Strumenti per contrastare la lotta in tema di anticorruzione
- Modello organizzazione HSE
- SDG Action manager
- B Impact Assessment
- Communication on Progress del Global Compact
- Rating Cerved ESG

Codice Etico

La trasformazione in Società Benefit di Andriani nel dicembre 2020 ha determinato la necessità di provvedere all'aggiornamento del Modello 231/01 e, conseguentemente, del relativo Codice Etico che, pertanto, introduce le relative aree di impatto prima di disciplinare la mission, la vision e i principi etici fondamentali, le regole comportamentali, nonché i relativi livelli di responsabilità che la Società riconosce, rispetta ed assume come valore e imperativo vincolante per i destinatari sia nel rap-

porto tra loro (rapporti interni) sia nei rapporti con i terzi (rapporti esterni). Tra i principi etici e morali della Andriani rientrano: l'onestà, la correttezza, la trasparenza e tracciabilità delle informazioni, la concorrenza leale, la tutela delle persone, dei loro diritti fondamentali e del loro benessere, la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, la tutela dell'immagine aziendale, la tutela dei dati personali.

Codice di condotta fornitori

Con l'intento di rafforzare il proprio business model alla luce degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, nel 2022 Andriani ha approvato il suo primo Codice di Condotta Fornitori, uno strumento attraverso il quale l'azienda intende coinvolgere attivamente i suoi fornitori in un percorso collettivo verso lo sviluppo sostenibile.

Il Codice di Condotta risponde a diverse esigenze che riguardano non solo il miglioramento del profilo d'impatto di Andriani, attraverso azioni mirate su beni e servizi nella sua catena di fornitura, ma anche il come farlo, ovvero dialogando con i fornitori nel solco della cooperazione, della trasparenza e dell'impegno nel perseguire ambiziosi traguardi che superino i requisiti di legge, stimolando approcci innovativi orientati alla multifunzionalità, alla ricerca e alla rendicontazione quali driver di un agire consapevole.

Il principio di base del Codice è il concetto di responsabilità estesa, secondo cui nessuno è esente dal mettere in discussione i consueti metodi produttivi; al contrario, l'intento è incoraggiare tutti i fornitori a predisporre piani mirati, metodi di monitoraggio innovativi e consoni ai rispettivi settori per intraprendere progressivamente azioni di miglioramento nei riguardi delle proprie performance ambientali e sociali.

Il Codice si compone di 11 temi materiali e per ogni tema sono presenti due serie di requisiti: obbligatori e facoltativi. Un'impostazione che riflette la volontà di Andriani di mettere il confronto al centro della strategia di ingaggio, valutando insieme ai fornitori le azioni da implementare con maggiore priorità, come anche le modalità e le tempistiche di intervento.

Modello di Organizzazione, Gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01

Il D.Lgs. 231/2001 ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano un regime di responsabilità amministrativa a carico degli enti per reati commessi, nel loro interesse o vantaggio, da persone fisiche che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione e di direzione degli enti stessi, o da persone fisiche sottoposte alla loro vigilanza o direzione.

In data 20/9/2021 il CdA della Andriani Spa ha approvato l'adeguamento del Modello di Organiz-

zazione Gestione e Controllo organizzativo 231/01 ("MOG") composto, oltre che dalla parte generale e relativi allegati (Codice Etico, Mappature aree di rischio, Regolamento OdV, Sistema disciplinare), dalla relativa parte speciale che si compone di complessivi n. 11 protocolli tra cui rientrano anche la procedura per comunicazioni anonime (wistleblowing) e la procedura per la gestione del conflitto di interesse.

Procedura wistleblowing

Per favorire, inoltre, l'efficacia della comunicazione di eventuali irregolarità alla governance aziendale è stata prevista una procedura specifica sul *wistleblowing*, nell'ambito del MOG 231/01, finalizzata a favorire l'emersione di comportamenti potenzialmente illeciti a danno dell'interesse pubblico. L'obiettivo perseguito da tale procedura è quello

di fornire al segnalante (OdV oppure Responsabile RU) chiare indicazioni operative circa l'oggetto, i destinatari e le modalità di trasmissione delle segnalazioni, nonché circa le forme di tutela che la vigente legislazione prevede in materia di prevenzione della corruzione.

Procedura di gestione conflitto di interessi

A presidio dei rischi che potrebbero determinare situazioni di conflitto di interesse per tutti coloro che operano per conto e nell'interesse della Andriani (CdA, Collegio Sindacale, OdV, responsabili di funzione, tutti i dipendenti e i consulenti esterni), il CdA della Andriani, nel corso del 2021, ha approvato specifiche linee guida che inquadrano la fattispecie nell'alveo di tutte quelle "circostanze di fatto in cui un interesse secondario (privato o personale) abbia la potenzialità di interferire con

l'abilità della società di agire in conformità con l'interesse primario proprio e, dunque, secondo quanto previsto dallo Statuto e dai Regolamenti aziendali vigenti". Per consentire l'applicazione di tali linee guida è stata formalizzata una specifica procedura che prevede il rimando a precisi riferimenti normativi e relativi comportamenti da assumere, la sottoscrizione di una specifica dichiarazione di assenza di conflitti di interessi, nonché la tenuta di un registro dedicato da parte dell'OdV.

Strumenti di contrasto alla corruzione

L'impegno di Andriani sui temi della lotta alla corruzione trova, in particolare, testimonianza in una serie di azioni che riguardano non solo aspetti di policy ma anche di compliance e di reporting. In termini di policy, il Gruppo "rivestendo dal 2020 il ruolo di socio fondatore del Global Compact" ha scelto di innalzare il livello del proprio impegno perseguendo in modo proattivo il principio 10 del Global Compact, ovvero rinnovando il proprio approccio gestionale nel contrasto alla corruzione, ripudiando e proibendo la corruzione senza alcuna eccezione (sia nei confronti di controparti pubbliche che di soggetti privati) e impegnandosi a rispettare le leggi anticorruzione di tutti i Paesi in cui il Gruppo opera esportando i propri prodotti.

A tale impegno si affianca, in particolare, l'implementazione di un Codice di condotta per i propri fornitori, ovvero un manifesto di buona condotta nel perseguimento diretto e indiretto dei temi materiali del Gruppo, tra cui rientra, appunto, il tema dell'anticorruzione. Sul punto, in particolare,

il Gruppo richiede ai propri fornitori, il rispetto di requisiti obbligatori che si fondano, da un lato, sull'integrità aziendale, corruzione e politica di segnalazione, dall'altro, sulla concorrenza leale tra fornitori.

Per Andriani i rischi in tema di corruzione si estendono, inoltre, a: possibili rapporti privilegiati tra dipendenti e collaboratori della Società e pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio; assegnazione indebita di finanziamenti a favore della Società da parte della PA; erogazioni di contributi e sponsorizzazioni in favore di Enti pubblici, fondazioni ed associazioni, come veicoli per condotte di corruzione/concussione anche indiretta nei confronti di rappresentanti della PA; commissione di condotte corruttive mediante l'assunzione, la promozione, la retribuzione di personale avente rapporto diretto con soggetti appartenenti alla PA.

Nel corso del 2022 non si sono verificati casi di corruzione.

Modello organizzazione HSE

Andriani è fortemente impegnata nello sviluppo di un modello di gestione per la salute e la sicurezza dei luoghi di lavoro, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs n. 81/08 e succ. mod. e int., attraverso un programma di miglioramento in continuo aggiornamento ed un sistema di monitoraggio e controllo delle azioni necessarie per rendere sempre più efficace ed efficiente il suddetto modello a tutela della salute di tutti i dipendenti aziendali. I soggetti preposti, individuati nell'ambito dell'organigramma aziendale per la sicurezza, garantiscono la continua presenza di specifiche figure per ogni turno di lavorazione sia nello stabilimento di produzione che nello smart building.

La struttura organizzativa presenta: il datore di

lavoro, il dirigente ai fini della sicurezza ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 81/08 (delegato con relativa procura speciale), il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP), n. 2 addetti al servizio di prevenzione e protezione (ASPP), n. 2 rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, n. 18 preposti, n. 30 addetti al primo soccorso e n. 48 addetti emergenza antincendio, un medico competente.

A partire dal 11/01/2023 è stato, inoltre, adottato un protocollo di sorveglianza sanitaria per la prevenzione del rischio legato al microclima.

Ulteriori ragguagli sono contenuti nel paragrafo 4.2 del Capitolo 4.

SDG Action manager e B Impact Assessment

Piattaforma open source SDG Action Manager per l'attività di assessment interno in tema di contribuzione ai 17 goal di Agenda 2030. Lo strumento è, peraltro, in grado di mettere in relazione il sistema B-Lab B Impact Assessment, i 10 principi del Global Compact e gli SDGs, attraverso un processo di autovalutazione, di benchmarking e di *continuous improvement*. L'attività di data management ha re-

stituito un profilo di misurazione di impatto coerente con la prioritizzazione degli SDGs nel matching con i relativi temi rilevanti dell'analisi di materialità, ovvero una prioritizzazione che vede, nell'ordine, un contributo attivo agli obiettivi 3 "Salute e benessere", 12 "Consumo e produzioni responsabili" ed 8 "Lavoro dignitoso e crescita economica".

Communication on Progress del Global Compact

L'impegno di Andriani nei confronti dei 10 principi del Global Compact è il frutto di un percorso avviato nel marzo 2018, anno nel quale il CEO ha sottoscritto per la prima volta l'impegno aziendale verso i 10 principi. Tale impegno, portato avanti in questi ultimi 4 anni (2018-2021) con la redazione della Communication on Progress, che coincide per Andriani con la Relazione sulla gestione e che riporta in allegato il raccordo tra i 10 principi GC e la disclosure del GRI, proseguirà con la compilazione del:

- CEO Statement, ovvero dichiarazione dell'AD che esprime continuo supporto per l'iniziativa UN Global Compact e rinnova l'impegno aziendale

verso i 10 principi;

- questionario su azioni e performance aziendali rispetto ai 10 principi e agli obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

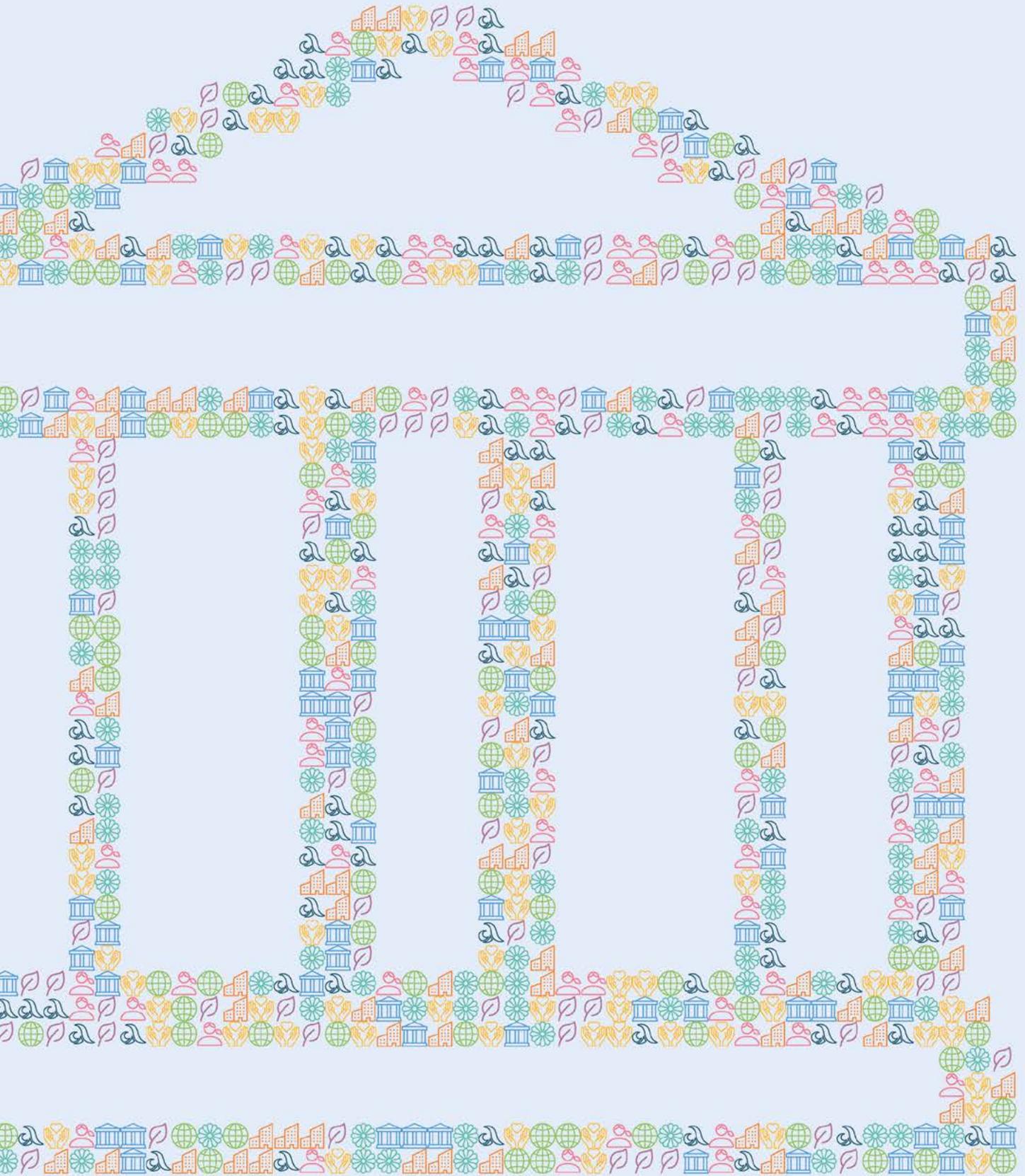
Per fare questo, Andriani ha individuato al proprio interno un gruppo di lavoro che ha il compito di trarre la prossima scadenza del 30 giugno 2023. Il questionario, in particolare, consentirà all'azienda di meglio valutare il proprio impatto sui 10 principi e sugli SDGs rispetto alle 5 aree della governance, dei diritti umani, dei diritti del lavoro, della tutela dell'ambiente e della lotta alla corruzione.

Rating Cerved ESG

Per gestire al meglio i rischi di tipo ESG, Andriani, dall'anno 2020, ha scelto di farsi rilasciare da Cerved Rating Agency un rating di tipo ESG per valutare la capacità dell'azienda di gestire i temi ambientali, sociali e di governance attraverso l'analisi dell'informativa di bilancio e non solo.

"L'ESGe Rating è una valutazione indipendente e standardizzata sul posizionamento delle società in merito al loro presidio e rispetto delle tematiche di rischio ESG. I dati estratti dai bilanci di sostenibilità redatti secondo gli standard internazionali di reporting di riferimento dalle società analizzate vengono caricati nel database proprietario di Cerved Rating Agency ed analizzati tramite l'algoritmo di calcolo che fornisce un punteggio sintetico definito ESGe score che esprime il posizionamento ESG dell'emittente. Il lavoro di analisi qualitativa dei dati non finanziari condotta dagli analisti settoriali integra l'ESGe Score e ne determina l'ESGe Rating. Il modello di Rating ESG di Cerved Rating Agency adotta circa 180 indicatori ESG ripartiti in 4 sezioni Environmental, Social, Governance, Economic Impact.

Tali indicatori sono raggruppati in 27 macro-indicatori tematici definiti Key indicators, ciascuno dotato di un peso di ponderazione specifico. L'ESGe Rating viene determinato come media ponderata delle sezioni ESGe e dei relativi macro-indicatori tematici. In talune circostanze, l'analista ESG può modificare su base judgemental la Rating Category assegnata dal modello alla società oggetto di analisi. L'ESGe Scorecard è una scheda di valutazione rappresentativa del posizionamento competitivo della società rispetto ad alcuni indicatori selezionati. Per ogni indicatore si esprime il valore della società, il valore della mediana del campione e lo score semaforico assunto dalla società rispetto al settore di riferimento. Il Key ESGe Analytical Comment presenta un'analisi dettagliata dei macro-indicatori indagati dal modello di Cerved Rating Agency. I macro-indicatori delle sezioni E-S-G-e riportano il valore assunto dalla società nello specifico indicatore e il valore della mediana del campione di riferimento" (Fonte: Cerved).



3

Andamento della gestione economico- finanziaria

In questo capitolo

3.1	Sintesi delle performance economico-finanziarie	50
3.2	Andamento del settore	51
3.3	Andamento della gestione	52
3.4	Investimenti	55
3.5	Creazione di valore condiviso e tax social responsibility	56
3.6	Evoluzione prevedibile della gestione	58
3.7	Altre informazioni	59

Stakeholder

Azionisti, fornitori, finanziatori, business partner, clienti, dipendenti, istituzioni

Numeri chiave e fatti rilevanti

€1,3mIn

Utile netto 2022

€94,2mIn

Fatturato 2022
(+23% rispetto all'esercizio precedente)

10,12%

Ebitda margin

€57,6mIn

Patrimonio netto al 31/12/2022

€18,1mIn

PFN (-40% rispetto all'esercizio precedente)

€6,9mIn

Investimenti in immobilizzazioni materiali

€25,6mIn

Valore aggiunto globale
(prodotto e distribuito)

3.1 Sintesi delle performance economico-finanziarie



Tema materiale n. 13

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 riporta un **risultato positivo** pari a **Euro 1.316.919**, al netto delle imposte sul reddito pari ad Euro 952.914 e ammortamenti e svalutazioni pari ad Euro 5.338.739.

La sintesi dei dati di bilancio 2022, in confronto con l'esercizio 2021, è la seguente:

Tabella	Highlights di bilancio	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	Variazione %
Sintesi dei dati di bilancio consolidato 2022	Fatturato	94.233.847	76.480.517	17.753.330	23,21%
	Valore della produzione	96.811.604	80.168.922	16.642.682	20,76%
	Costi della produzione	92.615.705	78.752.810	13.862.895	17,60%
	EBITDA	9.534.638	5.082.062	4.452.576	87,61%
	EBITDA %	10,12%	6,64%	3,47%	-
	EBIT	4.195.899	1.416.112	2.779.787	196,30%
	EBIT %	4,45%	1,85%	2,60%	-
	Risultato Prima delle Imposte	2.269.833	335.862	1.933.971	575,82%
	Patrimonio Netto	57.632.554	47.462.194	10.170.360	21,43%
	Indebitamento Finanziario Netto	(18.105.167)	(29.957.490)	11.852.323	(39,56%)
	Capitale Circolante Netto	(10.337.631)	(3.623.531)	(6.714.100)	185,29%

Come si evince dai dati sopra riportati, e come meglio commentato nel seguito, nell'esercizio in esame, il fatturato registra un significativo incremento, pari a Euro 17.753.330 (+23,21%) rispetto all'esercizio precedente, attestandosi su un importo pari a Euro 94.233.847, in considerazione dell'incremento dell'attività produttiva e del tempestivo incremento di listini di vendita, interventi che hanno permesso di contrastare il significativo incremento di costi manifestatisi a partire dalla fine dell'esercizio precedente.

L'EBITDA risulta pari a Euro 9.534.638, facendo registrare un incremento, rispetto all'anno precedente, dell'87,61%. Come si avrà modo di illustrare meglio nel seguito, l'incremento della marginalità è ascrivibile essenzialmente agli

effetti elencati in precedenza. Conseguentemente, il risultato ante imposte, pari a Euro 2.269.833, si è incrementato di Euro 1.933.971 rispetto all'esercizio precedente.

La posizione finanziaria netta (PFN) della Società si è decrementata di Euro 11.852.233 rispetto all'esercizio precedente. La riduzione dell'indebitamento netto è essenzialmente riconducibile all'aumento del capitale sociale, con relativo sovrapprezzo, avvenuto nel mese di novembre 2022, descritto in nota integrativa al bilancio d'esercizio.

Si forniscono nel seguito le informazioni sull'andamento della gestione, nonché le altre informazioni ed analisi richieste dall'art. 2428 del Codice Civile.

Attività svolta

La Società svolge la propria attività nel settore *innovation food* e, in particolare, nella produzione di paste alimentari e farine senza glutine, operando sia in qualità di *copacker* per i principali brand alimentari a livello mondiale, sia per conto proprio con la produzione di prodotti a marchio Felicia® e Biori® la cui distribuzione è stata concessa in licenza d'uso esclusiva per la durata di 15 anni alla controllata Felicia S.r.l a

partire dal 2016.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede legale ed operativa di Gravina in Puglia.

Sotto il profilo giuridico la Società controlla le seguenti Società, che svolgono le attività complementari e/o funzionali al core business del Gruppo:

Tabella	Società controllate	Partecipazione	Controllo	Attività svolta
Perimetro di consolidamento	Felicia S.r.l.	100%	Diretto	Distribuzione e vendita prodotti a marchio
	Terre Bradaniche S.r.l.	100%	Diretto	Lavorazione e commercio legumi e cereali
	Nove Alpi S.r.l.	100%	Diretto	Produzione e commercializzazione di prodotti da forno gluten free
	Apuliakundi S.r.l.	70%	Diretto	Produzione e commercializzazione di prodotti a base di alga spirulina (start up innovativa)
	Casa Andriani S.r.l.	100%	Diretto	Società neocostituita, non operativa

3.2

Andamento del settore



Andamento economico generale

Nel corso dell'esercizio 2022 sono via via venute meno le problematiche connesse alla diffusione del Covid-19 e alle conseguenti restrizioni alle attività economiche imposte dalle autorità nazionali e internazionali competenti. Dopo la profonda recessione del 2020, l'economia italiana ha registrato una vigorosa ripresa: sei trimestri di crescita superiore alle aspettative, che nel secondo trimestre del 2022 ha portato il PIL a superare di 0,6 punti percentuali il livello medio del 2019, l'anno precedente l'esplosione della pandemia. Nei primi sette mesi del 2022 il livello medio di occupazione è cresciuto del 3,1 per cento sullo stesso periodo del 2021, oltrepassando quello dei mesi precedenti la pandemia.

Durante i mesi estivi del 2022, si sono registrati un peggioramento della fiducia delle imprese e una flessione di diversi indicatori congiunturali, tra cui l'indice della produzione industriale.

L'economia globale e l'economia europea sono in marcato rallentamento. I segnali di possibile inversione del ciclo economico espansivo sono ascrivibili a due ordini di fattori.

Il primo è l'aumento dei prezzi dell'energia, dovuto non solo alla ripresa della domanda mondiale, ma anche e, soprattutto, alla politica di razionamento delle forniture di gas naturale all'Europa intrapresa dalla Russia già l'anno scorso e poi inasprita dopo l'aggressione all'Ucraina, anche in risposta alle sanzioni dell'Unione europea. Nei dati recenti della produzione industriale italiana, le contrazioni più marcate si registrano in settori ad alto utilizzo di energia.

La seconda causa di rallentamento della crescita globale, strettamente legata alla prima, è il repentino rialzo dei tassi d'interesse in risposta all'aumento dell'inflazione. Quest'ultima ha raggiunto i livelli più elevati degli ultimi quarant'anni e ha indotto numerose banche centrali a porre fine alle politiche espansive, interrompendo o riducendo fortemente gli acquisti di titoli e intraprendendo una serie di rialzi dei tassi d'interesse che non ha precedenti negli ultimi decenni, in particolare nel caso della Federal Reserve statunitense.

L'impennata dei prezzi ha accresciuto in misura consistente il costo delle importazioni nazionali di energia. Nei primi sette mesi dell'anno, mentre il saldo commerciale che esclude l'energia registrava un surplus di oltre 46 miliardi, il saldo energetico ha registrato un deficit di 60 miliardi, un valore di oltre tre volte superiore allo stesso periodo del 2021. Si tratta di un enorme trasferimento di risorse verso i Paesi produttori di energia, tra cui la Russia, che evidenzia come la transizione ecologica sia cruciale non solo dal punto di vista ambientale, ma anche per la sicurezza e la resilienza economica e sociale del Paese.

L'aumento dell'inflazione ha allo stesso tempo determinato una dinamica del gettito fiscale largamente superiore alle precedenti proiezioni ufficiali. Il Governo italiano ha monito-

rato questa tendenza e ha utilizzato il gettito aggiuntivo generato per calmierare le bollette di luce e gas, per sostenere le famiglie più vulnerabili e le imprese maggiormente colpite dal rincaro dell'energia, e per mitigare gli aumenti di prezzo dei carburanti (*fonte MEF*).

Andamento dell'industria alimentare nazionale

Nei dati registrati fino al mese di settembre 2022, il fatturato dell'industria alimentare ha registrato un aumento del +18,8% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, identico a quello parallelo del totale industria. I dati di entrambi i perimetri produttivi, con tutta evidenza, sono fortemente influenzati dall'effetto costi-prezzi. La riprova è il calcolo dell'aumento in "volume" del fatturato industriale totale effettuato dall'Istat, che indica un assai più contenuto +4,6% su settembre 2022/2021. Sul fronte dei prezzi al consumo, novembre mostra ancora un'inflazione ai massimi ma stabile, che conferma il tasso tendenziale del +11,8% di ottobre. Al suo interno, tuttavia, emergono alcune differenze. I prezzi dell'alimentare "lavorato", infatti, rimangono in spinta, segnando un tendenziale del +14,4% su novembre 2021 dopo il +13,3% di ottobre. Il "non lavorato", invece, rallenta marginalmente, con un +11,3% dopo il +12,9% del tendenziale di ottobre. Questo testimonia che le tensioni sul mercato alimentare e, in particolare, su quello dei prodotti della trasformazione, sono incessanti.

Dietro la dinamica dei prezzi al consumo c'è la spinta dei prezzi alla produzione che, non a caso, a ottobre sono arrivati a segnare un tendenziale del +17,1% dopo il +16,4% di settembre. Anche qui si osserva, rispetto al dato generale, una specifica controtendenza negativa dell'alimentare, coerente con gli scostamenti peggiorativi dei trend dei prezzi alimentari al consumo sopra citati. Va detto, infatti, che, mentre nel settore alimentare i prezzi alla produzione sono ulteriormente saliti, quelli del totale industria, sulla scorta del rientro dei costi di fornitura dell'energia elettrica, a ottobre sono invece crollati al +28,0% dopo il +41,8% di settembre.

Si conferma, quindi, un fenomeno di fondo: il perimetro più sofferente del mercato, per volumi di vendita e prezzi, rimane quello alimentare. Questo significa, tra l'altro, che il riaggancio dei livelli dei consumi alimentari registrati nel 2019, ultimo anno pre-pandemia, invece di avvicinarsi si allontana. Anche perché il "fuori casa", che nel corso del 2022 si è indubbiamente dinamizzato, non ha recuperato totalmente i livelli di attività del 2019, mentre la ristorazione, nello specifico, non ha ancora adeguato per intero i prezzi rispetto all'aumento dei costi. In sostanza, si può stimare, in maniera prudente e forse ottimistica, che i consuntivi finali 2022 delle vendite alimentari complessive si porteranno su un -3,5% in volume e un +5,0% in valore.

3.3 Andamento della gestione



| 2-6 | 201-1 | Tema materiale n. 13 ESG

Nell'esercizio 2022 la Società ha incrementato significativamente i livelli di fatturato e di valore della produzione, rispetto all'esercizio precedente, nel quale era stato conseguito, a sua volta, un decremento particolarmente rilevante. Questo risultato è molto importante, perché attesta l'abilità dell'azienda nel rafforzare la propria capacità produttiva e commerciale in un contesto esterno sfidante e complesso, come delineato nel paragrafo precedente.

Il tenere insieme sia i risultati economici che quelli di beneficio comune, come volontariamente scelto da Andriani, allorché nel 2020 ha deliberato la modifica dello Statuto sociale, al fine di assumere lo status di Società Benefit, rappresenta una sfida imprenditoriale non semplice. Tuttavia, il management aziendale e i nostri lavoratori credono fermamente che la creazione di valore ed i benefici debbano essere il più possibile "condivisi".

Nel 2022 la Società ha continuato ad investire importanti risorse economiche e organizzative per rafforzare la brand awareness del marchio Felicia®, presente sul mercato gluten free solo dal 2015. Questi sforzi commerciali hanno consentito alla Società di incrementare le vendite di prodotti a marchio Felicia del 12% a valore, rispetto all'esercizio passato.

Le rinnovate politiche di marketing, il potenziamento del canale e-commerce, una sempre più capillare presenza nei vari mercati, permettono all'azienda di consolidare la propria leadership nel settore *gluten free e healthy food*.

Passando all'analisi dei dati economici, l'esame della tabella di sintesi riportata in precedenza e del conto economico riclassificato esposto nel seguito evidenziano quanto segue:

- incremento del fatturato del 23% e del valore della produzione di oltre il 20%, grazie alla politica di adeguamento listino avvenuta in gran parte dell'anno;
- incremento dei costi della produzione di circa il 18%. Questo risultato risente in misura preponderante di quattro fattori: 1) incremento del 76%

dei costi energetici (soprattutto gas metano per l'impianto Trigeneratore); 2) incremento del 25% dei servizi di trasporto e logistica; 3) incremento del 25% dei costi di imballaggio; 4) incremento dei prezzi di acquisto delle materie prime alimentari del 27%. L'aumento dei costi energetici, e dei correlati costi di trasporto, insieme all'impennata dei prezzi delle materie prime, rappresentano fenomeni straordinari noti a tutti, come anche illustrato nel paragrafo precedente;

- nell'esercizio 2022 la Andriani S.p.A. Società Benefit ha incrementato del 14% la propria forza lavoro, portandola a complessive 213 unità. Si tratta di un investimento significativo, che la Società ritiene strategico per rafforzare e incrementare l'attività aziendale e la propria presenza nei mercati nazionali ed internazionali, nella consapevolezza della centralità e del valore delle persone di Andriani. Infatti, anche nel corso del 2022, la Società ha attuato in modo proattivo il piano programmatico di investimenti in risorse umane qualificate con l'introduzione nell'organico di figure manageriali e operatori qualificati rafforzando o, addirittura, creando specifiche divisioni strategiche e di funzione; motivo per cui il costo del personale dipendente si è incrementato di circa il 9%.

In merito all'analisi dei dati patrimoniali, esposti nella tabella di sintesi e nella tabella sullo stato patrimoniale riclassificato di cui *infra*, si segnala quanto segue:

- investimenti in immobilizzazioni immateriali per Euro 4.651.447. Per maggiori ragguagli si rimanda alla nota integrativa al bilancio d'esercizio;
- investimenti in immobilizzazioni materiali per Euro 7.597.821. Per una descrizione dei principali investimenti in cespiti effettuati nell'esercizio, si rimanda allo specifico paragrafo riportato *infra* e alla nota di commento nella nota integrativa al bilancio d'esercizio;
- acquisizione di partecipazioni strategiche, come quella ultimata nel corso del 2022 relativa alla partecipazione totalitaria nella Nove Alpi S.r.l.

Situazione finanziaria

Passando alla gestione finanziaria, la posizione finanziaria netta è la seguente:

Tabella
Posizione
finanziaria netta

Posizione finanziaria netta	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazione
Depositi bancari	28.307.165	4.896.972	23.410.193
Denaro e altri valori in cassa	14.189	10.762	3.427
Disponibilità liquide ed azioni proprie	28.321.354	4.907.734	23.413.620
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	771.164	122.702	648.462
Obbligazioni (entro 12 mesi)	-	2.480.123	(2.480.123)
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	20.469.729	20.057.358	412.371
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	-	-	-
Debiti finanziari a breve termine	20.469.729	22.537.481	(2.067.752)
Crediti finanziari a breve termine	600.070	1.375.000	(774.930)
Posizione finanziaria netta a breve termine	9.222.859	(16.132.045)	25.354.904
Obbligazioni (oltre 12 mesi)	-	-	-
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	27.323.149	16.700.445	10.622.704
Debiti finanziari a m/lungo termine	27.323.149	6.700.445	10.622.704
Crediti finanziari a m/lungo termine	-	2.875.000	(2.875.000)
Posizione finanziaria netta a m/lungo termine	(27.323.149)	(13.825.445)	(13.497.704)
Posizione finanziaria netta	(18.100.290)	(29.957.490)	11.857.200

A completamento della disamina della situazione della Società e dell'andamento del risultato della gestione, si forniscono nel paragrafo successivo le riclassificazioni di bilancio, nonché i principali indicatori alternativi di performance.

Situazione patrimoniale ed economica

Al fine di rendere migliore la lettura del bilancio 2022 seguono le riclassificazioni patrimoniali, finanziarie ed economiche, nonché i principali indici di bilancio.

Tabella
Stato
patrimoniale
riclassificato

Stato patrimoniale riclassificato	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazione
Immobilizzazioni Immateriali Nette	11.736.454	9.072.636	2.663.818
Immobilizzazioni Materiali Nette	66.807.463	63.633.792	3.173.671
Partecipazioni ed altri crediti a lungo termine	10.561.767	11.218.073	(656.306)
Capitale Immobilizzato	89.105.684	83.924.501	5.181.183
Rimanenze di magazzino	7.254.567	6.721.464	533.103
Crediti verso clienti	7.697.647	6.880.158	817.489
Altri crediti	6.431.422	6.146.582	284.840
Ratei e risconti attivi	142.598	103.864	38.734
Attività d'esercizio a breve termine	21.526.234	19.852.068	1.674.166
Debiti verso fornitori a breve termine	20.210.366	14.762.455	5.447.911
Debiti tributari e previdenziali a breve termine	2.499.591	1.739.691	759.900
Altri debiti a breve termine	5.284.422	2.703.386	2.581.036
Ratei e risconti passivi	3.869.486	4.270.067	(400.581)
Passività d'esercizio a breve termine	31.863.865	23.475.599	8.388.266
Capitale d'esercizio netto	(10.337.631)	(3.623.531)	(6.714.100)
Fondi e Trattamento di fine rapporto di lavoro	2.769.979	2.328.019	441.960
Debiti verso fornitori a medio-lungo termine	-	280.000	(280.000)
Debiti tributari e previdenziali a medio-lungo termine	265.230	273.267	(8.037)
Passività d'esercizio a medio-lungo termine	3.035.209	2.881.286	153.923
Capitale investito	75.732.844	77.419.684	(1.686.840)
Patrimonio netto	(57.632.554)	(47.462.194)	(10.170.360)
Posizione fin. netta a breve termine	9.222.859	(16.132.045)	25.354.904
Posizione fin. netta a medio-lungo termine	(27.323.149)	(13.825.445)	(13.497.704)
Mezzi propri e indebitamento Finanziario netto	(75.732.844)	(77.419.684)	1.686.840

Il conto economico riclassificato a valore aggiunto è il seguente:

Tabella
Conto economico riclassificato

Conto economico riclassificato	2022	2021	Variazione
Ricavi netti	94.076.218	77.367.633	16.708.585
Costi esterni	(70.986.231)	(59.820.711)	(11.165.520)
Incremento di valore	23.089.987	17.546.922	5.543.065
% su ricavi	24,5%	22,7%	1,9%
Costo del lavoro	(13.555.349)	(12.464.860)	(1.090.489)
EBITDA	9.534.638	5.082.062	4.452.576
% su ricavi	10,1%	6,6%	3,6%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(5.338.739)	(3.665.950)	(1.672.789)
EBIT	4.195.899	1.416.112	2.779.787
% su ricavi	4,5%	1,8%	2,6%
Proventi Finanziari	16.943	1.463	15.480
Oneri Finanziari	(2.013.918)	(1.187.947)	(825.971)
Differenze cambi	73.109	60.634	12.475
Risultato della gestione ordinaria - corrente	2.272.033	290.262	1.981.771
% su ricavi	2,4%	0,4%	2,0%
Rivalutazioni	-	45.600	(45.600)
Svalutazioni	(2.200)	-	(2.200)
Reddito ante imposte	2.269.833	335.862	1.933.971
% su ricavi	2,4%	0,4%	2,0
Imposte	(952.914)	(200.587)	(752.327)
Reddito netto	1.316.919	135.275	1.181.644
% su ricavi	1,4%	0,2%	1,2%

Di seguito gli indici economici, finanziari, patrimoniali e di efficienza.

Tabella
Indici economici, finanziari e patrimoniali

Indici economici, finanziari e patrimoniali	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Economici			
R.O.E. netto	2,29%	0,29%	2,00%
R.O.E. lordo	3,94%	0,71%	3,23%
R.O.I.	2,99%	1,25%	1,74%
R.O.S.	4,35%	1,77%	2,58%
Liquidità			
Indice di liquidità primaria	0,55	0,45	0,10
Indice di liquidità secondaria	0,64	0,61	0,03
Indice di indebitamento	1,79	1,38	0,41
Patrimoniali			
Margine primario di struttura	(31.723.130)	(43.587.307)	11.864.177
Quoziente primario di struttura	0,64	0,52	0,12
Margine secondario di struttura	(8.218.192)	(18.632.613)	10.414.421
Quoziente secondario di struttura	0,91	0,80	0,11

Ambiente, sicurezza e salute

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

La Società ha da tempo implementato un sistema di gestione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

In particolare, l'impegno di Andriani per la sicurezza va inquadrato nel contesto delle prescrizioni normative esistenti. La legislazione italiana in materia di sicurezza (D. Lgs. 81/2008 "Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.) è una delle più stringenti in ambito europeo e impone alle aziende una valutazione analitica dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori. A ciò si aggiunge la particolare attenzione deputata a tali importanti tematiche da parte del management aziendale.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale. Nel

corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Società è stata dichiarata definitivamente responsabile. Inoltre, nel corso dell'esercizio, la Società ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale.

Nell'intento di valorizzare con continuità le competenze del proprio capitale umano, nel 2022 la funzione HR ha continuato a dare impulso alla realizzazione di diversi corsi di formazione volti alla definizione di competenze interdisciplinari e di tipo tecnico.

Tale aspetto emerge con forza dal dato incrementale delle ore di formazione: +58% rispetto al 2021. Le ore totali erogate in formazione sono state pari a 9.321 per 213 dipendenti. L'attività di formazione è stata avviata sulla base delle risultanze emerse dall'analisi sui fabbisogni formativi dei responsabili di funzione e dei collaboratori ed ha riguardato sia *hard skills* che *soft skills*.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Società è stata dichiarata colpevole

in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla Società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali. Inoltre, nel corso dell'esercizio, la Società ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative.

Nel 2022 la Divisione Ricerca e Sviluppo (R&D) ha lavorato anticipando i trend del mercato sia a livello nazionale che internazionale, con uno sguardo sempre vigile al mercato nord-europeo e statunitense. Come per gli anni precedenti, la Divisione R&D ha perseguito l'importante obiettivo di caratterizzare e rafforzare maggiormente l'immagine di Andriani nel mercato della pasta healthy, sia per i prodotti a marchio Felicia che per i prodotti private label (PL).

Nel 2022 la Divisione R&D ha lavorato principalmente allo sviluppo di nuovi prodotti, al miglioramento di prodotti già esistenti e alla caratterizzazione di materie prime nuove o già utilizzate in pastificazione. Ponendo particolare attenzione anche al benessere di consumatori appartenenti a categorie fragili, è stato avviato uno studio per lo sviluppo di un nuovo prodotto di pasta rivolto a soggetti con particolari esigenze dietetico-nutrizionali.

3.4 Investimenti

| 2-6 | Temi materiali n. 1, 5, 6, 7, 13  ESG



Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Tabella	Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Investimenti in immobilizzazioni materiali	Terreni e fabbricati	1.449.232
	Impianti e macchinari	5.201.865
	Attrezzature industriali e commerciali	57.201
	Altri beni	203.388

Il consolidamento e l'espansione del business in Nord America rappresentano uno dei principali pilastri del piano strategico di sviluppo di Andriani. Nell'ambito di tale progetto, la Società ha deciso di realizzare un nuovo *plant* produttivo nella regione, allo scopo di offrire un miglior livello di servizio ai propri clienti, mitigare i rischi operativi della supply chain ed assicurare la capacità produttiva necessaria a cogliere le opportunità del mercato. La fase di valutazione della localizzazione del *plant* è attualmente in fase avanzata,

il programma di lavoro prevede di iniziare la produzione nel nuovo stabilimento produttivo ad inizio del 2024.

Inoltre, nel corso del 2023, importanti e sfidanti investimenti verranno realizzati in favore del percorso di neutralità carbonica e dell'efficientamento della produzione del sito di Gravina in Puglia, come, ad esempio: l'installazione di una caldaia a biomassa, l'ultimazione del secondo impianto fotovoltaico, una nuova linea di produzione di *pet food*.

3.5 Creazione di valore condiviso e tax social responsibility



| 2-6 | 201-1 | 207-2 | Tema materiale n. 13 ESG

Al fine di fornire una indicazione del contributo economico del Gruppo Andriani verso gli stakeholder, il valore aggiunto rappresenta la misura dell'incremento di valore derivante dall'utilizzo di risorse che, per effetto della realizzazione del ciclo tecnico-produttivo, si sono trasformate in "ricchezza generata".

Tale ricchezza remunera gli stakeholder aziendali che, a diverso titolo, hanno fornito materie prime, lavoro, servizi, investimenti, pubblica utilità e altri fattori produttivi aziendali, tangibili e intangibili.

Nella tabella seguente si riporta lo schema di "Valore Aggiunto Consolidato" del Gruppo Andriani calcolato secondo la metodologia proposta dallo standard del Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS), che prevede due distinti prospetti:

- il prospetto di determinazione del Valore Aggiunto;
- il prospetto di distribuzione del Valore Aggiunto.

Nell'esercizio 2022 il valore aggiunto prodotto è stato pari a Euro 25,6 milioni, con un incremento di circa Euro 5 milioni rispetto al 2021.

Tabella
Prospetto di determinazione del valore aggiunto

Prospetto di determinazione del valore aggiunto	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
A) Valore della produzione	99.452.270	81.992.183	17.460.088
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	98.498.647	78.512.470	19.986.176
Variazione delle rimanenze di Prodotti finiti e merci	(451.660)	1.354.592	(1.806.252)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	338.709	221.872	116.837
Altri ricavi e proventi	1.066.574	1.903.248	(836.674)
B) Costi intermedi della produzione	73.983.518	61.543.885	12.439.634
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	52.373.450	42.494.972	9.878.478
Costi per servizi	19.798.556	17.657.352	2.141.204
Costi per godimento di beni di terzi	694.073	632.853	61.220
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Oneri diversi di gestione	1.340.846	1.227.465	113.381
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(513.573)	(800.039)	286.466
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	290.166	331.282	(41.116)
C) Valore aggiunto caratteristico lordo (C=A-B)	25.468.752	20.448.298	5.020.454
Utili e perdite su cambi	71.921	60.661	11.260
Valore aggiunto caratteristico al netto dei cambi	25.540.673	20.508.959	5.031.714
Saldo gestione accessoria	18.215	1.463	16.752
Totale proventi da partecipazioni	2.123	81	2.042
Totale altri proventi finanziari	16.092	1.382	14.710
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(2.200)	45.600	(47.800)
Totale rivalutazioni	-	45.600	(45.600)
Totale svalutazioni	2.200	-	2.200
Valore aggiunto globale lordo	25.556.688	20.556.022	5.000.666

Tabella
Prospetto di
distribuzione del
valore aggiunto

Prospetto di distribuzione del valore aggiunto	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Remunerazione del Personale	16.142.809	14.878.157	1.264.652
Salari e stipendi	10.815.028	10.393.685	421.343
Oneri sociali	2.561.666	2.085.566	476.100
Trattamento di fine rapporto	1.035.714	684.419	351.295
Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi	146.478	132.835	13.643
Remunerazione personale non dipendente	1.583.923	1.581.652	2.271
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	(114.042)	(155.471)	41.429
Imposte sul reddito dell'esercizio	801.356	371.127	430.229
Imposte relative ad esercizi precedenti	334.814	(6.304)	341.118
Contributi in c/esercizio	(1.342.354)	(608.464)	(733.890)
Imposte indirette	92.142	88.170	3.972
Remunerazione del capitale di credito	2.203.722	1.267.523	936.199
Interessi passivi	2.203.722	1.267.523	936.199
Differenziale da strumenti finanziari	-	-	-
Remunerazione dell'azienda	5.910.991	4.312.238	1.598.753
Ammortamenti e svalutazione delle immobilizzazioni	5.910.991	4.312.238	1.598.753
Remunerazione del Capitale di Rischio	1.393.080	228.675	1.164.405
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di Gruppo	1.393.080	228.675	1.164.405
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	-
Liberalità e sponsorizzazioni	20.128	24.900	(4.772)
Liberalità e sponsorizzazioni	20.128	24.900	(4.772)
Contributi per la ricerca scientifica	-	-	-
Valore aggiunto globale lordo	25.556.688	20.556.022	5.000.666

Tax social responsibility

L'approccio fiscale di Andriani è incentrato sull'adozione di politiche aziendali in grado di garantire il rispetto delle norme in tema di fiscalità di impresa (art. 25-*quinquiesdecies* del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231).

La struttura organizzativa aziendale è dotata di una funzione aziendale - Direzione amministrazione finanza e controllo - che unitamente al referente dell'area fiscale:

- predispone documenti di carattere contabile, previdenziale e fiscale da sottoporre all'approvazione dei competenti organi sociali;
- predispone, sottoscrive e presenta - anche attraverso intermediari abilitati - ogni dichiarazione fiscale prevista dalla normativa tributaria di tempo in tempo vigente.

Il ruolo di vigilanza e controllo nell'ambito della governance della fiscalità d'impresa è svolto da soggetti quali: il Collegio Sindacale, nell'ambito del-

le sue funzioni di vigilanza sul rispetto delle norme di legge e dello statuto, nonché di corretta amministrazione; l'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/01, attraverso il controllo dei rischi di natura fiscale; la Società di Revisione legale dei Conti, incaricata della revisione legale del bilancio d'esercizio di Andriani S.p.A.

Nello specifico, il modello 231/01 di Andriani dedica una specifica sezione alla gestione e al controllo dei rischi connessi alle frodi fiscali. Il tema delle frodi fiscali assume, infatti, una duplice valenza, in quanto incide sia sulle dinamiche strettamente connesse al core business aziendale, sia sull'immagine del Gruppo.

Il protocollo 231/01 sulla prevenzione dei reati tributari disciplina meccanismi di controllo atti a mitigare le fattispecie di rischio associate ad aree sensibili/processi considerati a rischio.

Tabella
Aree e fattispecie di rischio fiscale

Area sensibile/processo a rischio	Fattispecie di rischio
Predisposizione dichiarativi fiscali e gestione adempimenti tributari	Il rischio teorico è costituito dall'inadempimento, ovvero dall'adempimento mendace di oneri ed incombenze previsti dalla normativa fiscale, amministrativa, previdenziale al fine di ottenere un ingiusto vantaggio per la Società
Corretta tenuta delle scritture contabili	Il rischio teorico è relativo alla contabilizzazione di fatture ed altri documenti per operazioni inesistenti
Liberalità, omaggi e sponsorizzazioni	Erogazioni di sponsorizzazioni e in genere, iniziative di carattere liberale in favore di Fondazioni, Enti Pubblici ed associazioni possono rivelarsi veicolo per ricezione di fatture ed altri documenti per operazioni inesistenti
Gestione dei flussi monetari e finanziari	Il rischio astrattamente configurabile consiste nella possibilità di pagare fatture per prestazioni inesistenti
Gestione delle verifiche ispettive da parte di enti pubblici o incaricati di pubblico servizio (Agenzia delle Entrate, Guardia di Finanza). Gestione dei rapporti durante le verifiche in materia tributaria	Rischio di non compliance con normative e leggi tributarie e di non corretta gestione dei rapporti con i verificatori fiscali
Operazioni sul capitale e Operazioni straordinarie	Il rischio teorico è legato a comportamenti elusivi in relazione a operazioni straordinarie (conferimenti, fusioni, scissioni, acquisizioni, ecc.)

L'attività di tax review periodica da parte del Revisore Legale, nell'ambito del perimetro di audit sul bilancio e sulla relativa verifica della fiscalità diretta e indiretta, rappresenta un ulteriore presidio a garanzia del rispetto dei più alti standard in tema di etica e legalità.

L'attività di controllo dei rischi fiscali è affiancata da un processo di accountability incentrato sul

principio della trasparenza. Negli anni, Andriani ha avviato, infatti, un percorso di accountability finalizzato a favorire la comprensione del contributo fornito allo sviluppo del Sistema Paese e dei relativi contesti regionali e locali nei quali l'azienda opera.

3.6 Evoluzione prevedibile della gestione



Tema materiale n. 13 

Nonostante le incertezze derivanti dal contesto internazionale (conflitto russo-ucraino) e dalla dinamica dei prezzi, le prospettive economiche mondiali sono meno cupe di qualche mese fa. La crescita globale rallenta, ma è migliore delle previsioni di ottobre. Le previsioni del Fondo Monetario Internazionale (FMI), nell'aggiornamento del *World Economic Outlook* di ottobre, evidenziano una crescita del Pil mondiale del 2,9% (in rallentamento rispetto al 3,4% dell'anno scorso) nel 2023, per poi aumentare al 3,1% nel 2024. La previsione per il 2023 è di 0,2 punti percentuali superiore a quella stimata in autunno, ma al di sotto della media storica (2000-19) del 3,8%.

Soffermandoci sulle prospettive di andamento economico della Società, nel 2023 è previsto un incremento del fatturato di circa il 15% a livello di Gruppo, con importante recupero della marginalità, in considerazione, da un lato, dell'adeguamento dei listini di vendita, attività già avviata nel corso del 2022, e, dall'altro, degli effetti delle azioni di ampliamento dei mercati di vendita e di penetrazione commerciale.

Ulteriori politiche di ottimizzazione dei costi, con investimenti in macchinari e organizzazione, ci permetteranno di migliorare la gestione caratteristica per il prossimo esercizio, con riflessi attesi in termini di Gross Margin ed EBITDA.

3.7 Altre informazioni



Azioni proprie e azioni/quote di Società controllanti

Non sussiste al 31 dicembre 2022 possesso diretto o indiretto di azioni proprie, né sono state effettuate operazioni a tale riguardo nel corso dell'esercizio.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e controllate da controllanti

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate:

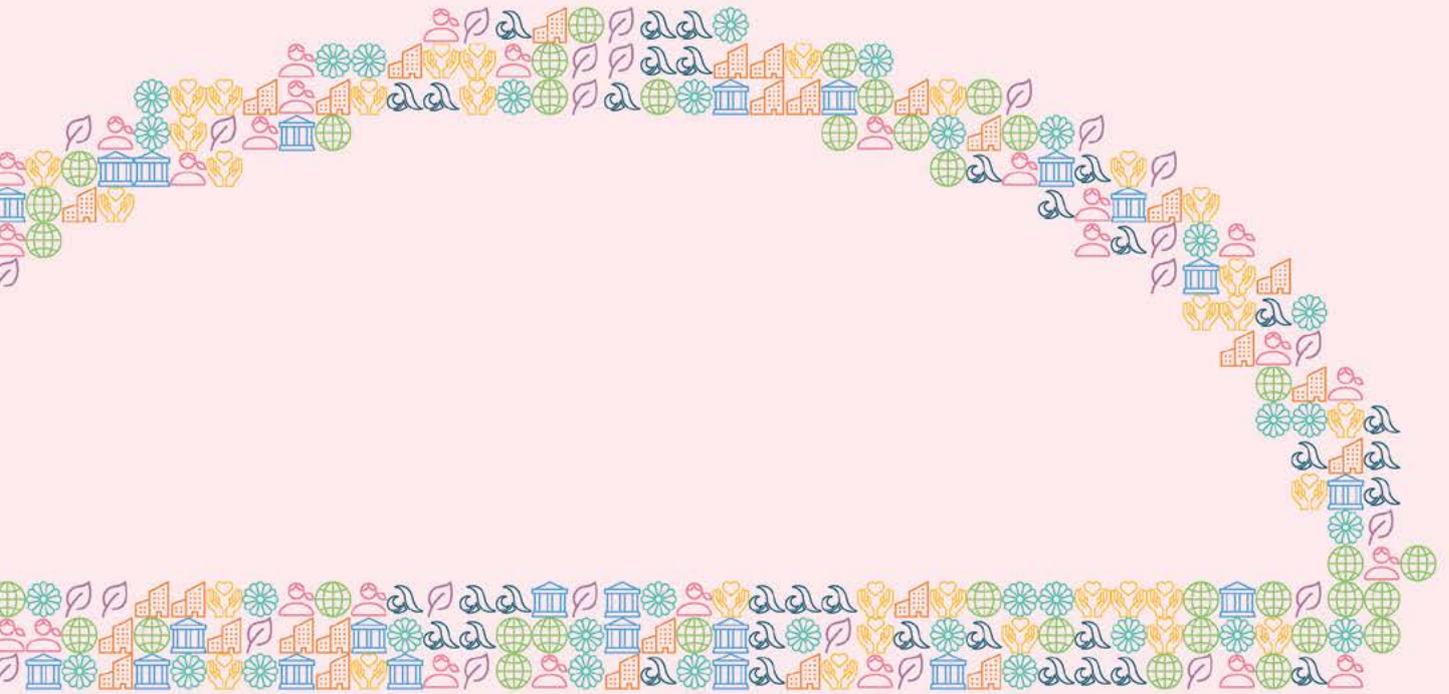
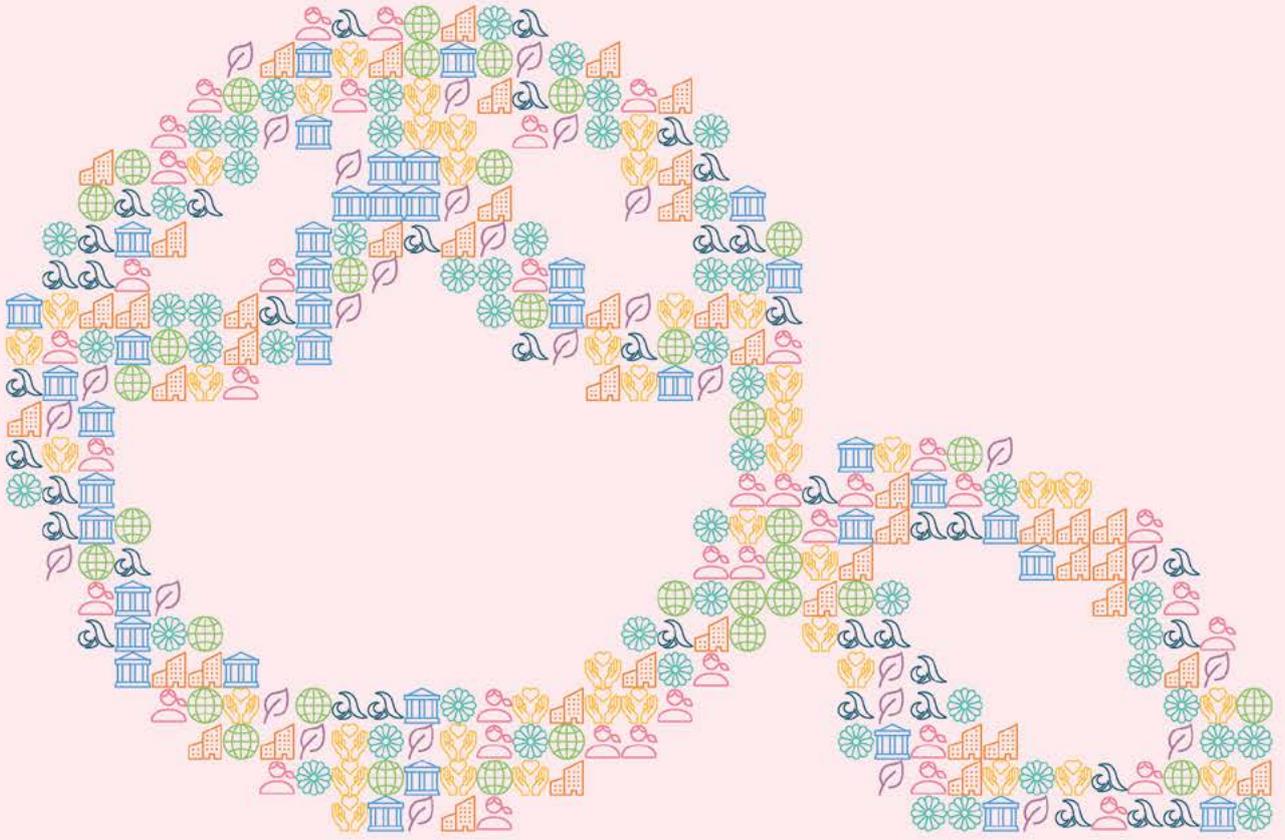
Tabella
Rapporti
con imprese
controllate

Tipologie	F.Ili Andriani Partecipazioni S.r.l.	Felicia S.r.l.	Terre Bradaniche S.r.l.	Apuliakundi S.r.l.	Nove Alpi S.r.l.	Amendola Center S.r.l.	Birrificio Artigianale B31 S.r.l.
Rapporti commerciali							
Crediti	-	553.604	21.960	-	681.221	-	-
Debiti	-	345.935	1.813.569	8.685	-	-	9.858
Costi per beni e servizi	-	320.839	3.805.314	113.240	-	-	-
Ricavi per beni e servizi	-	7.230.236	72.000	18	1.968.982	-	-
Rapporti finanziari e altri							
Crediti	298.205	-	-	250.213	-	51.865	15.239
Debiti	-	-	-	-	-	-	-
Garanzie e impegni							
	-	-	-	-	-	-	-

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Sedi secondarie

La Società non detiene sedi secondarie al 31 dicembre 2022.





Il capitale umano

In questo capitolo

4.1	Le nostre risorse	62
4.2	Salute, sicurezza e benessere sul lavoro	66
4.3	Formazione e sviluppo del capitale umano	74

Stakeholder

Dipendenti

Numeri chiave e fatti rilevanti

228 dipendenti

nel 2022 (+11,8%) rispetto all'anno precedente

9.321 ore

di formazione non obbligatoria erogate nel 2022: +3.426 ore (+58%) rispetto all'anno precedente. Totale dipendenti coinvolti: n. 228



Il Teatro d'Impresa

come metodo di team-building e sviluppo delle competenze personali e comunicative



Fabbrica Futuro

nuovo percorso di coaching collettivo per il miglioramento ed efficientamento produttivo



Premio Best Workplace per i Blue Collar

Andriani al 1° posto tra le aziende italiane dove gli operai preferiscono lavorare



Best Workplaces Italia

Andriani tra i Best Workplaces Italia per il 2° anno consecutivo



Premio Welfare Champion

nell'ambito del Welfare Index PMI 2022

4.1 Le nostre risorse



Temi materiali n. 15, 16 ESG

Le nostre persone sono al centro di Andriani, alla quale apportano dinamismo e valore attraverso le competenze, le inclinazioni e le diversità. Per questo motivo, Andriani ogni anno si pone l'obiettivo di essere portavoce dell'inclusione e del rispetto delle differenze, anche al fine di migliorare continuamente il rapporto con le proprie risorse umane. La salute, sicurezza e wellbeing dei lavoratori, la formazione, i diritti ed il rispetto delle diversità e

dell'equità di genere, le politiche retributive, la crescita professionale, l'ascolto dei dipendenti sono al centro delle iniziative che animano l'organizzazione aziendale.

La definizione e la gestione delle politiche per il personale sono responsabilità della struttura Risorse Umane, in accordo con gli indirizzi emanati dal Consiglio di Amministrazione.

Composizione e caratteristiche del personale

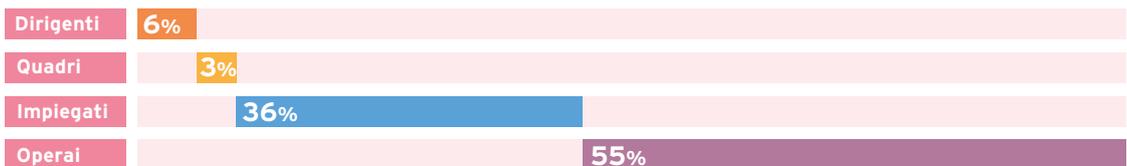
| 2-7 | 2-30 | 202-2 | 401-1 | 402-1 | 405-1 |

La centralità delle persone per Andriani è testimoniata anche dal continuo e significativo investimento nelle risorse umane, la cui **crescita nel 2022** è stata di ben **24 unità (+11,8%)** rispetto all'anno precedente. **Al 31/12/2022 il numero complessivo di dipendenti** era pari a **n. 228 unità**. L'incremento ha interessato, in particolare, le categorie degli operai e dei quadri.

Tabella Composizione in numero e in percentuale dei dipendenti per categoria e genere

Qualifica Professionale	31/12/2022			31/12/2021			Variazione		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	12 86%	2 14%	14 6%	12 86%	2 14%	14 7%	0	0	0
Quadri	7 88%	1 13%	8 3%	5 83%	1 17%	6 3%	2	0	2
Impiegati	49 60%	32 40%	81 36%	49 60%	32 40%	81 40%	0	0	0
Operai	120 96%	5 4%	125 55%	97 94%	6 6%	103 50%	23	-1	22
Totale	188 82%	40 18%	228 100%	163 80%	41 20%	204 100%	25	-1	24

Composizione dei dipendenti per qualifica professionale



L'azienda ha l'obiettivo di **contribuire all'occupazione locale** dei territori nei quali svolge la propria attività, infatti circa il 79% dei dirigenti è stato assunto dalla comunità locale (regione Puglia), ed offre un **inquadramento contrattuale prevalentemente a tempo indeterminato**, che garantisce maggiore sicurezza lavorativa alle persone. Tale aspetto emerge chiaramente dai dati di seguito presentati.

Tabella Numero dei dipendenti 2022 a tempo indeterminato, suddivisi per genere e per regione geografica

Residenza	Uomini	Donne	Totale
Residenti in Puglia	168	35	203
Non residenti in Puglia	13	5	18

Tabella Numero dei dipendenti 2022 a tempo determinato, suddivisi per genere e per regione geografica

Residenza	Uomini	Donne	Totale
Residenti in Puglia	5	0	5
Non residenti in Puglia	2	0	2

Tabella Numero dei lavoratori stagionali 2022, suddivisi per genere e per regione geografica

Residenza	Uomini	Donne	Totale
Residenti in Puglia	0	0	0
Non residenti in Puglia	0	0	0

Tabella Numero dei dipendenti a tempo pieno 2022, suddivisi per genere e per regione geografica

Residenza	Uomini	Donne	Totale
Residenti in Puglia	172	35	207
Non residenti in Puglia	15	5	20

Tabella Numero dei dipendenti part-time 2022, suddivisi per genere e per regione geografica

Residenza	Uomini	Donne	Totale
Residenti in Puglia	1	0	1
Non residenti in Puglia	0	0	0

Tabella Suddivisione percentuale dei dipendenti per categoria e fascia di età

Qualifica Professionale	31/12/2022			31/12/2021		
	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50
Dirigenti	0%	50%	50%	0%	57%	43%
Quadri	0%	100%	0%	0%	100%	0%
Impiegati	10%	78%	12%	11%	79%	10%
Operai	12%	73%	15%	12%	72%	16%
Totale	10%	74%	16%	10%	75%	15%

Segue una tabella di dettaglio sull'età media dei dipendenti che, in linea di massima, mostra un dato abbastanza simile a quanto emerso nel 2021.

Tabella Età media dei dipendenti

Tipologia di contratto	31/12/2022			31/12/2021			Variazione		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	49	46	49	51	45	50	- 2	1	- 1
Quadri	37	39	38	39	38	39	- 2	1	- 1
Impiegati	42	39	41	41	38	40	1	1	1
Operai	40	43	40	41	43	41	- 1	-	- 1
Totale	41	40	41	41	39	41	-	1	-

Anche per l'esercizio 2022 il numero di contratti a tempo indeterminato risulta in aumento rispetto al 2021. Si forniscono di seguito le tabelle comparative sul numero di dipendenti suddivisi per genere, tipologia contrattuale, e tipologia di impiego.

Tabella Numero dipendenti suddivisi per genere e tipologia di contratto

Tipologia di contratto	31/12/2022			31/12/2021			Variazione		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo determinato	7	-	7	4	1	5	5	0	4
Tempo indeterminato	181	40	221	159	40	199	26	2	28
Totale	188	40	228	163	41	204	31	2	33

Tabella Numero dipendenti suddivisi per genere e tipologia di impiego

Tipologia di impiego	31/12/2022			31/12/2021			Variazione		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Part-time	1	-	1	1	-	1	-	-	-
Full-time	187	40	227	162	41	203	25	-1	24
Totale	188	40	228	163	41	204	25	-1	24

Di seguito sono riportate le informazioni sul numero di contratti avviati e cessati nel 2022:

Tabella Dipendenti entrati: nuove assunzioni suddivise per genere e fascia d'età

Dipendenti entrati	2022				2021			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	9	28	5	42	4	17	-	21
Donne	1	0	0	1	4	6	-	10
Totale	10 43%	28 16%	5 14%	43 19%	8 38%	23 15%	0 0%	31 15%

Tabella Dipendenti usciti: cessazioni suddivise per genere e fascia d'età

Dipendenti usciti	2022				2021			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	2	10	5	17	1	5	-	6
Donne	0	2	0	2	-	2	-	2
Totale	2 6%	12 8%	5 14%	19 8%	1 5%	7 5%	0 0%	8 4%

Con riguardo, infine, alle relazioni tra lavoratori e management, si specifica che per il periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi si fa riferimento al CCNL applicato (CCNL Alimentari p.m.i.). I rapporti contrattuali della Andriani sono tutti regolati da CCNL. In particolare, per i dirigenti dal CCNL Industria e dal CCNL Commercio, mentre per le altre categorie professionali dal CCNL Alimentari PMI e CCNL Commercio.

Lavoratori non dipendenti

| 2-8 |

Nel corso dell'esercizio 2022, Andriani ha accolto all'interno dei propri stabilimenti produttivi **n. 16 lavoratori non dipendenti** le cui mansioni sono state controllate dalla Andriani stessa. Trattasi sostanzialmente di lavoratori somministrati tramite agenzie autorizzate, impiegati con la qualifica di operai nell'ambito dell'attività produttiva (addetto al confezionamento, alla produzione, ecc.).

Tabella

Numero lavoratori non dipendenti 2022 (full-time equivalent)

Qualifica	31/12/2022			Impiego	31/12/2022	
	Uomini	Donne	Totale		N. lavoratori	Totale
Operai	16	0	16	Full time	16	16
Totale	16	0	16	Totale	16	16

Al raggiungimento dei 24 mesi di lavoro somministrato, n. 22 lavoratori non dipendenti sono stati assunti in Andriani.

Inclusività e valore delle diversità

| 405-1 | 406-1 |

Andriani, avendo come obiettivo il raggiungimento dell'equità di genere, si impegna ogni anno a promuovere tale aspetto partendo dalla fase di assunzione del personale. Al 31/12/2022 la percentuale di lavoratrici donne è pari al 18% della popolazione aziendale. Il numero di donne con incarichi dirigenziali, invece, è pari al 14% del totale dei dirigenti. Andriani intende salvaguardare la **gender balance** e riconoscere pari opportunità di accesso, di carriera, di formazione e crescita professionale ad ogni persona, indipendentemente dal genere e da altri aspetti di diversità.

La parità di genere nel settore dell'industria alimentare,

storicamente connotato da una netta prevalenza maschile (specialmente nel Sud Italia), è un traguardo certamente sfidante e difficile. Nondimeno Andriani continua a prodigarsi per contribuire, in ogni fase e aspetto del rapporto lavorativo, al raggiungimento del miglior bilanciamento possibile di genere, eliminando ogni sorta di discriminazione (genere, età, convinzioni personali e ideologiche, abilità diverse), consapevole dell'**importanza dell'inclusività e delle diversità**.

Si evidenzia che nel corso del 2022 non si sono registrati episodi di discriminazione.

Andriani per la Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne: spettacolo "ESSE al teatro Sidion di Gravina".



In collaborazione con Fondazione Libellula Andriani ha promosso un'iniziativa di sensibilizzazione al rispetto di genere, coinvolgendo tutti i dipendenti e la comunità per creare momenti condivisi di riflessione e consapevolezza. Il 25 novembre 2022, presso il Cinema Sidion di Gravina, alcuni dipendenti Andriani, insieme ad attori professionisti, sono stati protagonisti dello spettacolo teatrale ESSE, incentrato su personaggi femminili che si sono distinti per scelte rivoluzionarie, anticonformismo e impegno sociale: Frida Kahlo, Lady Diana, Marlene Dietrich, Eva Perón e Luisa Spagnoli. L'ingresso ha previsto un'offerta libera ed i proventi sono stati interamente devoluti a Fondazione Libellula per la realizzazione di un **progetto a sostegno di donne vittime di violenza**. Tutte le attività promosse da Andriani si inseriscono in un percorso dedicato alle tematiche di Diversity & Inclusion, di ampia portata e sviluppo a lungo termine.



Approfondimento



4.2 Salute, sicurezza e benessere sul lavoro



Tema materiale n. 16 ESG

Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro

| 403-1 |

Il Gruppo Andriani ha da tempo implementato un sistema di gestione in materia di salute e sicurezza sul lavoro. In particolare, l'impegno di Andriani per la sicurezza va inquadrato nel contesto delle prescrizioni normative esistenti. La legislazione italiana in materia di sicurezza (D. Lgs. 81/2008 "Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.) è una delle più stringenti in ambito europeo e impone alle aziende una valutazione analitica dei rischi

per la salute e la sicurezza dei lavoratori. A ciò si aggiunge la particolare attenzione deputata a tali importanti tematiche da parte del management aziendale. Il sistema di gestione della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro costituisce una componente del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, e riguarda tutti i lavoratori dipendenti ed i lavoratori non dipendenti, il cui lavoro e/o luogo di lavoro è controllato dall'organizzazione stessa.

La valutazione dei rischi

| 403-2 |

La valutazione dei rischi è un processo che ha come obiettivo la stima dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori derivanti da pericoli presenti sul luogo di lavoro. Essa consiste in un esame attento e sistematico di tutti gli aspetti dell'attività lavorativa, volto a stabilire: a) cosa può provocare lesioni o danni; b) se è possibile, in presenza di pericoli, eliminarli; c) se non è possibile, indicare quali misure preventive e protettive sono o devono essere messe in atto per limitare e/o controllare i rischi.

Con riferimento al D.Lgs. 81/2008, il datore di lavoro della Andriani ha proceduto allo svolgimento delle varie fasi di rilevazioni dei rischi e, successivamente, alla compilazione del documento finale, rispettando le modalità indicate dagli artt. 28 e 29 di tale decreto legislativo. La "valutazione del rischio" è, pertanto, un'operazione complessa che richiede, per ogni ambiente o posto di lavoro considerato, una serie di fasi che prevedono:

- l'identificazione delle sorgenti di rischio presenti nel ciclo lavorativo;
- l'individuazione dei conseguenti potenziali rischi di esposizione in relazione allo svolgimento delle lavorazioni, sia per quanto attiene ai rischi per la sicurezza sia per la salute;
- la stima dell'entità dei rischi di esposizione

connessi con le situazioni di interesse prevenzionistico individuate.

L'analisi e la valutazione dei rischi è contenuta nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), che comprende:

- una relazione sulla valutazione dei rischi effettuata nei vari ambienti o posti di lavoro dell'impresa, comprendente i criteri adottati per la sua definizione;
- la descrizione delle misure di prevenzione e di protezione attuate, in coerenza con i risultati della valutazione del rischio.

Nel DVR viene riportata altresì la descrizione dei processi a disposizione dei lavoratori per segnalare la presenza di eventuali situazioni pericolose sul lavoro, per allontanarsi da situazioni di lavoro che si ritiene possano provocare lesioni o malattie professionali e dei processi utilizzati per indagare eventuali incidenti professionali, al fine di determinare le azioni correttive e le migliorie necessarie per la salute e la sicurezza sul lavoro.

Il DVR è periodicamente aggiornato: ultimo aggiornamento nel mese di giugno 2022.

Servizi di medicina del lavoro

| 403-3 |

I servizi di medicina del lavoro vengono forniti da un medico competente, titolare degli obblighi di cui all'art. 25 del D.lgs. 81/2008, il quale, in piena autonomia di organizzazione e di orario, e compatibilmente con le esigenze aziendali, è tenuto a:

- collaborare con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori, all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori, per la parte di competenza, e alla organizzazione del servizio di primo soccorso considerando i particolari tipi di lavorazione ed esposizione e le peculiari modalità organizzative del lavoro;
- collaborare all'attuazione e valorizzazione di programmi volontari di promozione della salute, secondo i principi della responsabilità sociale;

- programmare ed effettuare la sorveglianza sanitaria;
- fornire informazioni ai lavoratori sul significato della sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari;
- visitare gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno o a cadenza diversa determinata sulla base della valutazione dei rischi;
- partecipare alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori i cui risultati gli sono forniti con tempestività ai fini della valutazione del rischio e della sorveglianza sanitaria.

L'accesso dei lavoratori ai servizi di medicina è garantito in azienda, dove è presente una medicheria. I servizi sono forniti durante l'orario di lavoro. Tutti i lavoratori della Andriani sono sottoposti a sorveglianza sanitaria.

Partecipazione e consultazione dei lavoratori

| 403-4 |

Per agevolare la partecipazione dei lavoratori e la consultazione degli stessi nell'ambito dello sviluppo, nonché l'implementazione e la valutazione del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, e al fine di fornire accesso e comunicare informazioni rilevanti in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai lavoratori, la Andriani organizza riunioni periodiche di prevenzione e protezione dai rischi ai sensi dell'art. 35, del D.lgs. N. 81/2008 e s.m.i. A tali riunioni partecipano i dirigenti, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, il Medico Competente e i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, che vengono eletti

in una riunione ove sono presenti tutti i lavoratori dell'azienda.

Tutti i lavoratori in base ai loro obblighi derivati dall'art. 20 del D.Lgs 81/2008 devono segnalare immediatamente al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di protezione, nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente.

Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

| 403-5 |

La formazione del personale in materia di salute e di sicurezza sul lavoro è gestita dalla funzione Risorse Umane di Andriani S.p.A., in stretta cooperazione con l'OdV ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Periodicamente, ed almeno annualmente, la suddetta funzione propone un piano di formazione all'OdV che ha il compito di verificare l'adeguatezza dei contenuti del suddetto piano di formazione, per ciò che concerne gli aspetti rilevanti ai sensi del Decre-

to, proponendo le opportune integrazioni. Il piano di formazione prevede interventi diversamente dettagliati a seconda della collocazione aziendale dei destinatari della formazione, e delle specifiche aree a rischio, come per esempio: formazione in aula, formazione per i neoassunti in materia di Corporate Social Responsibility, con contestuale analisi delle problematiche riguardanti il Decreto.

Come previsto dagli artt. 36 e 37 del D.lgs. 81/2008, la Andriani assicura che ciascun lavoratore riceva un'informazione ed una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza e di salute, con particolare riferimento al proprio posto di lavoro ed alle proprie mansioni. I contenuti dei corsi di formazione ed informazione riguardano:

- diritti e doveri dei lavoratori in materia di sicurezza e salute sul posto di lavoro;
- organizzazione della sicurezza all'interno dell'azienda, con particolare attenzione ai rischi per la salute ed alle procedure che riguardano il pronto soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei lavoratori;
- sicurezza ed igiene;
- compiti e responsabilità di figure specifiche previste dalla norma, quali RSL, RSPP, MC, membri del SPP, addetti al pronto soccorso, addetti all'antincendio;
- rischi riferiti al posto di lavoro ed alle mansioni, nonché i possibili danni e le conseguenti misure e

- procedure di prevenzione e protezione;
- cenni di tecnica della comunicazione interpersonale in relazione al ruolo partecipativo.

I corsi di formazione sono stati erogati garantendo la modalità in presenza e anche da remoto in modalità sincrona, come previsto dall'aggiornamento di agosto 2022 nella nota 75 all'art. 37 del D.lgs. 81/08.

Come previsto dagli artt. 71 e 73 del D.lgs. 81/08, la Andriani provvede affinché, per ogni attrezzatura di lavoro messa a disposizione, i lavoratori incaricati dell'uso dispongano di ogni necessaria informazione e istruzione e ricevano una formazione adeguata in rapporto alla sicurezza relativamente:

- alle condizioni di impiego delle attrezzature;
- alle situazioni anormali prevedibili.

Il datore di lavoro provvede anche all'addestramento dei lavoratori per quanto riguarda le attrezzature e mezzi messi a loro disposizione.

Rapporti con consulenti, partner e fornitori

| 403-7 |

Nell'ambito dei rapporti con soggetti esterni alla Andriani, quali consulenti, partner e fornitori, sono garantite apposite informative sulle politiche e procedure di sicurezza adottate dalla società, sulla base del Modello di organizzazione, gestione e controllo, nonché i testi delle clausole contrattuali abitualmente utilizzati al riguardo. Ogni comportamento posto in essere da consulenti, partner e fornitori in contrasto con le linee di condotta indicate dal Modello di organizzazione, gestione e controllo, tale da comportare il rischio di commissione di un reato o di un illecito, potrà determinare, secondo quanto previsto dalle specifiche clausole contrattuali inserite nelle lettere di incarico o negli accordi di partnership, la risoluzione del rapporto contrattuale o ogni altra sanzione contrattuale appositamente prevista, fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento, qualora da tale comportamento derivino danni concreti alla società. L'azienda ha previsto la redazione del DUVRI (Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti) che ha lo scopo

di promuovere la cooperazione e il coordinamento, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture a imprese appaltatrici o lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, indicando le misure adottate per eliminare o, dove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

La presenza di più imprese che operano contemporaneamente nello stesso luogo di lavoro può determinare problemi di sicurezza dovuti alle interazioni tra il personale e le attività di tali imprese. Per ridurre i rischi dovuti alle suddette interazioni, il committente e le imprese appaltatrici sono tenuti a coordinare le proprie attività e ad essere informati sui rischi specifici dell'ambiente in cui andranno ad operare.

Il rapporto corretto e trasparente con clienti, fornitori e partner rappresenta un aspetto rilevante del successo del Gruppo.

Infortuni e malattie professionali

| 401-3 | 403-9 | 403-10 |

In merito alle informazioni sui dati quantitativi degli infortuni, nel 2022 si è registrata una riduzione degli stessi rispetto al 2021, nonostante l'incremento delle ore lavorate. Inoltre, non si sono verificati casi di malattie professionali. Di seguito la tabella con le informazioni di dettaglio.

Tabella
Informazioni quantitative sui casi di infortuni

Personale di Andriani	2022	2021
N. tot. decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0
N. tot. infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (escluso i decessi)	0	0
N. tot. infortuni sul lavoro registrati	1	4
Ore lavorate dai dipendenti di Andriani	409.945	329.450
Moltiplicatore	1.000.000	1.000.000
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrati *	2,44	12,14

*Tasso di infortuni sul lavoro registrati = N. tot. Infortuni registrati x Moltiplicatore / Tot. Ore lavorate

Nella tabella successiva sono presentate le informazioni relative al tasso di assenteismo, in lieve crescita per malattia: dato da leggersi, comunque, in relazione all'incremento rilevante delle ore lavorate nel 2022 rispetto all'anno precedente.

Tabella
Tasso assenteismo %

Motivazione	2022		2021	
	Uomo	Donna	Uomo	Donna
Malattia	3,31	4,80	1,75	0,61
Infortunio	0,33	0	0,24	0
Maternità	0	0,28	0	0,68

Si segnala che, con riferimento ai lavoratori che non sono dipendenti, ma che hanno prestato attività presso siti di lavoro della Andriani, nel corso del 2022 non si è verificato alcun caso di infortunio di tipo grave. Inoltre, nel 2022 una dipendente ha chiesto ed usufruito del congedo parentale a ore, con riduzione della prestazione giornaliera, rientrando successivamente a lavoro.

Cura del benessere dei lavoratori

| 403-6 |

Andriani è fermamente convinta che sia fondamentale **promuovere la felicità sul lavoro** e uno stato di **benessere psicofisico**, che si basi su un concetto eudemonico, ossia di produzione di felicità a lungo termine, e non edonico, con effetti limitati nel tempo. Tutte le iniziative messe in atto dall'Azienda nell'ambito della **People Care** hanno questo sfidante obiettivo, che, come comprovato da studi e analisi scientifiche, è strettamente correlato all'aumento della motivazione intrinseca e del senso di appartenenza all'azienda, come anche all'incremento di produttività aziendale.

L'attenzione alla salute e al benessere dei lavoratori si manifesta in numerose iniziative aziendali.

L'azienda offre una soluzione di wellness che consi-

dera l'importanza del benessere fisico e alimentare con l'aiuto di esperti nel settore, promuovendo uno stile di vita sano e dinamico nei confronti di tutti i dipendenti.

Tra i servizi messi a disposizione, i dipendenti Andriani hanno la possibilità di frequentare un'**area fitness** con attrezzi come bike, ellittica e tapis roulant. Inoltre, vengono promossi **corsi di yoga, pilates e ginnastica posturale**. Ogni dipendente frequentatore ha a disposizione una propria scheda di allenamento da seguire, preparata dopo un'accurata valutazione posturale.

A questi corsi si aggiungono anche **escursioni in mountain bike** mattutine per tre volte a settimana con una durata di circa 120 minuti, attività che

nel tempo è stata caratterizzata da una crescente partecipazione da parte dei dipendenti.

Per tutto l'anno 2022, inoltre, è stato rilevato che le prenotazioni per l'area fitness, che avvengono per mezzo di un'apposita app, hanno registrato un ingresso medio di circa 200 dipendenti.

Per quanto riguarda il benessere alimentare, ogni mese l'azienda promuove incontri con un nutrizionista, che elabora, per i lavoratori che lo desidera-

no, piani alimentari in base al menù proposto dallo chef dell'azienda.

Il connubio tra benessere fisico e alimentare permette di lavorare in un ambiente più confortevole, favorendo una maggiore produttività e, soprattutto, la **felicità sul lavoro** dei dipendenti. Questa attenzione nei confronti dei lavoratori ha degli importanti effetti sulla **socializzazione** e sul **corretto e sano stile di vita**.

Ben-Essere Andriani

Il progetto Ben-Essere Andriani si caratterizza per una serie di iniziative finalizzate alla promozione del benessere psico-fisico dei dipendenti, per garantire una vita lavorativa e personale il più possibile positiva ed equilibrata. I macro-obiettivi che Andriani si pone sono i seguenti:

- miglioramento dello stato di salute fisica, andando ad incidere su criticità diffuse all'interno dell'azienda con percorsi di sensibilizzazione e prevenzione mirati;
- ottimizzazione dell'equilibrio psico-emotivo di ciascuno, grazie al supporto psicologico e alla realizzazione di percorsi specifici, che permettano di affrontare momenti critici o di difficoltà, avere maggiore energia nella vita quotidiana, esprimere i punti di forza e lavorare su aree di miglioramento, con un aumento del self-em-

powerment e dell'engagement, ed un rafforzamento delle proprie strategie di coping;

- promozione di uno stile di vita sano, caratterizzato da comportamenti individuali orientati al raggiungimento di uno stato di salute ottimale, andando a scoraggiare abitudini non adeguate o atteggiamenti controproducenti;
- riduzione dello stress psicofisico grazie ad un ambiente di lavoro salubre e sicuro, caratterizzato da un adeguato microclima e da *device* ergonomici;
- promozione della sicurezza sul lavoro grazie all'incentivazione dell'uso di DPI e ad una formazione continua sul tema;
- aumento dell'impegno dell'Azienda nel raggiungimento del Goal 3 - *Good Health and Well-being* dell'Agenda ONU 2030.

Le iniziative messe in atto sono le seguenti:



Aumento delle ore di **formazione su sicurezza, rischi** legati alla mansione e all'ambiente di lavoro e **uso dei DPI** con consolidamento delle conoscenze pregresse



Miglioramento delle condizioni di microclima e rumore all'interno dello stabilimento al fine di prevenire eventuali danni, infortuni o malattie professionali



Colloqui individuali con il medico aziendale per anamnesi completa dello **stato di salute psico-fisico**, per suggerire eventuali visite specialistiche o comportamenti adeguati per il miglioramento del proprio benessere



Sensibilizzazione sul tema delle dipendenze per prevenire comportamenti disfunzionali e attivazione di percorsi di supporto psico-terapeutico individuali in caso di problemi relativi a dipendenze da sostanze psicoattive o da schemi comportamentali non corretti



Prevenzione di malattie cardio-vascolari attraverso un monitoraggio dei parametri specifici e delle condizioni di rischio



Supporto psicologico gratuito e anonimo per tutti, attivo tramite linea verde benessere 24 ore su 24, 7 giorni su 7



Realizzazione di percorsi formativi per la **gestione e prevenzione dello stress**



Introduzione di piante all'interno e all'esterno dello Smart Building che contribuiscono alla regolarizzazione dei cicli biologici, alla concentrazione e alla riduzione dello stress

Festa della Donna

Nella Giornata Internazionale della donna, Andriani ha scelto di dedicare attenzione alla salute delle dipendenti. Per questo motivo, tutto il personale femminile over 40 ha ricevuto la possibilità di partecipare ad un'**attività di screening gratuita** per la prevenzione del carcinoma ovarico, grazie alla collaborazione con il Laboratorio Analisi Cliniche Control.



Il Gruppo Andriani, dando seguito all'iniziativa Bike to work, porta a 107, nel 2022, le e-bike messe a disposizione per i propri lavoratori al fine di promuovere uno stile di vita sano e di incentivare gli spostamenti casa-lavoro seguendo una modalità più sostenibile.



Percorso formazione sulla genitorialità: Dillo con una Fiaba

Nel 2022 è stato avviato un nuovo progetto di supporto alla genitorialità, basato sull'utilizzo della fiaba come strumento di comunicazione e partecipazione. Il percorso si è rivolto a tutta la popolazione aziendale: a chi è genitore, a chi desidera diventarlo, a chi vorrebbe ma non può, a chi non sa se vuole esserlo, a chi si prende cura di qualcuno e a chi vuole approfondire la tematica per suo interesse.

La fase di scrittura delle fiabe ha offerto la possibilità di leggere, all'interno di ogni racconto, i

diversi percorsi di vita e il diverso approccio ai vari argomenti della vita, portando alla riflessione su eventuali nuove modalità per affrontare le difficoltà, riscoprendo risorse e capacità insite in ognuno. Andriani ha, quindi, implementato un'iniziativa formativa al fine di approfondire diverse tematiche legate al prendersi cura e alla genitorialità. Alcuni psicologi esperti nella metodologia della scrittura delle favole hanno insegnato ai partecipanti a scriverle per imparare a veicolare qualsiasi messaggio in un modo semplice e diretto.

Servizi assistenziali ad amministratori e dirigenti

| 401-2 |

Il progetto si inserisce all'interno delle attività di Corporate Social Responsibility e di Wellbeing di Andriani, in pieno allineamento con i valori e gli obiettivi di Andriani Empowering People. I vantaggi dell'iniziativa riguardano esclusivamente le categorie degli amministratori e dei dirigenti, mediante la contribuzione all'ASSIDIM, associazione con fini esclusivamente assistenziali e non lucrativi, iscritta dal 2010 all'Anagrafe Sanitaria dei Fondi Integrativi presso il Ministero della Salute. L'associazione garantisce assistenze economiche e servizi in caso di malattia, infortunio, decesso, invalidità, non autosufficienza e malattie gravi, e prevede:

- assistenza sanitaria integrativa - rimborso delle

spese sanitarie sostenute dagli amministratori e dai dirigenti (e dai rispettivi nuclei familiari) a seguito di infortunio o malattia, con prestazioni a copertura sia del ricovero, che extra-ricovero, nonché il rimborso per prestazioni di alta diagnostica, visite mediche e specialistiche, cure dentarie ed ortodontiche ed altri servizi collaterali;

- copertura infortuni professionali ed extra-professionali- garanzia per invalidità permanente e morte derivante da infortunio, sia professionale che extra-professionale;
- copertura invalidità permanente da malattia per qualsiasi causa verificatasi;
- copertura vita ed invalidità permanente totale.

Come ci valutano all'esterno

Andriani nel 2022 ha ricevuto diversi riconoscimenti per le politiche di wellbeing introdotte, a testimonianza del valore delle iniziative implementate e del positivo impatto delle stesse sul personale, che ha comunicato le proprie percezioni e il livello di soddisfazione lavorativa, grazie a survey interne ed esterne, e all'analisi di clima effettuate durante l'anno.

Best Workplace per i Blue Collar

Oltre alla certificazione **Great Place to Work** ricevuta per il secondo anno di seguito e all'inserimento nella graduatoria dei Best Workplaces su 60 aziende italiane, come unica azienda manifatturiera del Sud Italia per il 2022, Andriani è stata premiata come **Best Workplace per i Blue Collar**, raggiungendo il primo posto su 45 aziende italiane analizzate da Great Place to Work.



Approfondimento



Andriani tra i Best Workplaces Italia per il secondo anno consecutivo

Approfondimento



Premio HR Mission 2022

Andriani si è aggiudicata il 2° posto all'interno della Categoria Sostenibilità per l'edizione 2022 del premio HR Mission. Il premio, istituito da AIDP e dalla Fondazione AIDP Lavoro e Sostenibilità, è il riconoscimento alle esperienze afferenti alla gestione delle risorse umane. L'edizione di quest'anno è stata dedicata al tema "Lavorare con e per le Persone".



Welfare Champion 2022 (Rapporto Welfare Index PMI 2022)

In occasione della presentazione del **Rapporto Welfare Index PMI 2022**, promosso da Generali Italia con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che valuta il livello di welfare aziendale nelle piccole e medie imprese italiane, Andriani è stata insignita del premio **Welfare Champion 2022**, al fianco di altre 120 aziende

selezionate tra oltre 6.500 imprese di tutto il territorio italiano. Il riconoscimento assegnato ad Andriani, che è risultata prima nella categoria "Industria", è frutto di una valutazione che ha tenuto conto dell'ampiezza, del contenuto e dell'originalità delle diverse iniziative, oltre che della capacità di coinvolgimento dei lavoratori.

Premio Libellula Inspiring Company

Andriani vince il premio Libellula Inspiring Company a testimonianza di un processo, portato avanti in collaborazione con Fondazione Libellula, che ha dato riconoscimento al valore dei progetti speciali realizzati per la lotta alla violenza di genere, la creazione di una cultura inclusiva e il superamento di stereotipi, pregiudizi e condotte discriminatorie.



4.3 Formazione e sviluppo del capitale umano



Tema materiale n. 15 ESG

Formazione delle risorse umane

| 404-1 |

Andriani investe costantemente nella formazione e sviluppo del capitale umano, nella convinzione che, per creare qualità e valore aggiunto in tutte le posizioni organizzative, sia fondamentale permettere a ciascuno di esprimere le proprie potenzialità e aspirazioni professionali.

Nell'intento di portare avanti in maniera continuativa il percorso di valorizzazione delle competenze

già avviato negli anni precedenti, nel 2022 sono state erogate **n. 9.321 ore di formazione non obbligatoria**, con un **incremento del 58% (+3.426 ore)** rispetto all'anno precedente, per un **totale di 228 dipendenti**. L'attività di formazione è stata avviata sulla base delle risultanze emerse dall'analisi dei fabbisogni formativi dei responsabili di funzione.

Tabella Ore di formazione suddivise per qualifica e genere

Qualifica Professionale	2022					2021				
	Donne		Uomini		Totale ore	Donne		Uomini		Totale ore
	Totale ore	Media	Totale ore	Media	Totale ore	Totale ore	Media	Totale ore	Media	Totale ore
Dirigente	220	110	1.256	104,7	1.476	132	66	439	36,58	571
Quadro	94	94	895	127,9	989	103	103	261	52,2	364
Impiegato	2.634	82,3	3.409	69,6	6.043	1.130	35,31	1.899	38,76	3.029
Operaio ad ore	65	13	748	6,2	813	53	8,83	1.878	19,36	1.931
Totale	32% 3.013	75,3	68% 6.308	33,6	9.321	24% 1.418	34,59	76% 4.477	27,47	5.895

Le attività formative sono state realizzate per consentire lo sviluppo delle competenze tecniche con un approccio di aggiornamento continuo e di specializzazione professionale, ma anche per il potenziamento di competenze trasversali. Nel 2022 si nota un **incremento delle ore di formazione in soft skills del +24%** rispetto al 2021, mentre **per le attività di D&I l'aumento è pari al +355%**.

Tabella Ore di formazione suddivise per qualifica e skill relative

	2022				
	Dirigente	Impiegato	Operaio ad ore	Quadro	Totale complessivo
Coaching	6	31	376	6	419
Competenza tecnica	264	1.465	156	606	2.491
Competenze informatiche	24	120	0	12	156
Competenze linguistiche	168	1.676	24	48	1.916
D&I	22	189	194	14	419
Soft skill	882	2.223	63	303	3.471
Sostenibilità	110	339	0	0	449
Totale complessivo	1.476	6.043	813	989	9.321

Principali corsi realizzati nel corso del 2022

Self Efficacy

Durante il percorso formativo finalizzato allo sviluppo della competenza di **Self Efficacy**, ossia della consapevolezza delle proprie capacità nel raggiungimento di obiettivi individuali e di team, è stata realizzata, oltre ad una fase in aula e ad un coaching individuale, un'attività formativa outdoor presso un parco avventura per aiutare ciascuno a superare i propri limiti e far affidamento sul team per migliorare e crescere. L'Adventure Outdoor Training ha con-

sentito ai partecipanti di cimentarsi nelle diverse prove, permettendo loro di "sperimentare" le tecniche e i concetti trasferiti di volta in volta. Le attività fisiche in tali tipologie di tecniche formative non sono state mai estreme e non hanno messo in evidenza la prestazione del singolo, ma sono state utili strumenti per rilevare e sviluppare le **potenzialità personali e/o di gruppo**. L'avventura non è il fine, ma il mezzo attraverso il quale passa l'apprendimento.

Teatro d'impresa

Durante l'anno 2022 è stata introdotta la metodologia formativa del teatro d'impresa al fine di creare maggiore coinvolgimento, **edutainment**, partecipazione ed engagement. In particolare, è stato strutturato un corso formativo in "Building the team spirit. Costruire e realizzare efficaci comunicazioni in pubblico attraverso la consapevolezza di sé".

L'intervento è stato finalizzato allo **sviluppo delle competenze personali e comunicative** coinvolte nel processo di **public speaking**. È stata, quindi, affrontata la cura della parte espressiva:

- uso della voce, coloritura emotiva;
- espressività del gesto;
- gestione di alcuni elementi più interni al mondo dell'oratore: la chiarezza delle finalità individuali, la gestione di stress e ansia, l'autoefficacia percepita.

L'intervento è stato gestito da due docenti: un formatore che ha presidiato la parte relativa alla dimensione progettuale e un attore professionista che ha sviluppato la parte espositiva/recitativa; entrambi hanno previsto il raggiungimento dei seguenti obiettivi:



Il taglio del corso è stato fortemente pratico, in una continua alternanza tra momenti di apprendimento "scenico", riflessione guidata e trasferimento immediato ai reali contesti organizzativi, tenendo sempre presente la finalità reale dei partecipanti. Questi ultimi sono stati chiamati a procedere, in modo parallelo, su due fronti: quello dell'efficacia espositiva e quello della consapevolezza individuale.

Il corso e i suggerimenti forniti ai partecipanti hanno assicurato i seguenti vantaggi:

- **FLESSIBILITÀ:** Il format permette a ciascun

partecipante di costruire e affinare il proprio stile, coerentemente con le caratteristiche soggettive;

- **RICONOSCIBILITÀ:** L'apprendimento di strumenti e tecniche comuni per la definizione di uno stile unico di comunicazione, che contribuisce all'affermazione di un'identità organizzativa riconoscibile;
- **INNOVATIVITÀ:** Grazie all'uso delle tecniche teatrali è possibile recuperare e rivisitare temi noti, rendendoli vivi e permettendo ai partecipanti di realizzare un'esperienza di apprendimento significativa e piacevole.

Intelligenza emotiva

Durante il 2022 è stato portato avanti un percorso formativo sulla **promozione dell'Intelligenza Emotiva**, in collaborazione con Stimulus. L'obiettivo del corso è stato quello di creare consapevolezza nei partecipanti in relazione al tema e di aiutarli nella conoscenza del proprio "stile". Obiettivi del corso:

- 1) comprendere che cosa sia l'intelligenza emotiva;
- 2) beneficiare delle relazioni in Gruppo come fonte di apprendimento;
- 3) fornire ai partecipanti spunti di riflessione e strumenti pratici.

"L'intelligenza emotiva coinvolge l'abilità di percepire, valutare ed esprimere un'emozione; l'abilità di accedere ai sentimenti e/o crearli quando facilitano i pensieri; l'abilità di capire l'emozione e la conoscenza emotiva; l'abilità di regolare le emozioni per promuovere la crescita emotiva e intellettuale".

Degustazione di vini

Con l'intento di promuovere lo sviluppo di competenze extraprofessionali strettamente connesse ad uno sviluppo personale, tendendo ad un **bilanciamento tra vita privata e professionale**, è stato realizzato un corso di formazione in "Degustazione e scoperta dei vini", tenuto da un consulente e formatore enogastronomico.

Fabbrica Futuro

Andriani, con il supporto di BIP, ha realizzato un percorso di coaching collettivo che ha visto coinvolto tutto il personale di stabilimento dal titolo "Fabbrica Futuro" al fine di coinvolgere tutti gli operatori **nei processi di miglioramento ed efficientamento produttivo**. Nel mese di Giugno 2022 sono state coinvolte tutte le risorse di Andriani impegnate e dedicate alle attività di Produzione, Magazzino e Confezionamento. L'occasione è stata proposta con la finalità della condivisione e della formazione dei partecipanti sui temi della **trasformazione digitale**,

dell'**impatto delle tecnologie sui cicli e modalità di lavoro**, e sulle **opportunità che le tecnologie possono offrire in materia di sicurezza e qualità delle attività**, raccogliendo e stimolando idee e suggerimenti per un'applicazione mirata della tecnologia sugli attuali processi e cicli produttivi in azienda. Tali proposte sono state raccolte in un report e condivise con il management in ottica di miglioramento continuo e partecipazione dell'intera azienda alle evoluzioni e ai cambiamenti progressivi.

PRINCIPALI CORSI REALIZZATI NEL CORSO DEL 2022

L'azienda persegue la valorizzazione delle **relazioni con le principali università ed enti formativi italiani**, tra cui l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, di cui è partner ufficiale, l'Università L. Bocconi di Milano, il Politecnico di Torino, l'Università degli Studi di Bari, l'ITS Cuccovillo (e vari ITS locali), la LUM, l'Università del Salento, l'Università San Raffaele di Roma, l'Istituto Agronomico Mediterraneo (CIHEAM) con sede a Valenzano (BA). Quest'ultimo, tra le altre cose, è impegnato da anni nell'organizzazione di master indirizzati a studenti provenienti da tutti i Paesi del bacino del Mediterraneo. La collaborazione si fonda su una precedente partecipazione di Andriani ad un project work con un gruppo di studenti ai quali un team aziendale, con la supervisione dei tutor del CIHEAM, ha affidato una challenge relativa allo

sviluppo di un prodotto alimentare funzionale a base di teff.

Andriani ha, inoltre, preso parte anche ai lavori dell'Agrifood Week, una serie di convegni alla presenza di importanti rappresentanti istituzionali e imprenditoriali, italiani ed esteri, sugli stessi temi sui quali l'esistenza del CIHEAM si fonda, nonché alla presentazione, selezione e ingaggio di una tra 15 start-up di giovani tunisini, libanesi e palestinesi sotto la bandiera del progetto WaterMedyin.

Approfondimento
sul progetto
WaterMedyin



People empowerment, cultura della diversità e della condivisione

Andriani crede fermamente nella commistione di saperi, nella contaminazione di idee, potenzialità e attitudini. Per tale motivo, attraverso il continuo confronto tra le singolarità e le specialità di ciascun individuo, tale obiettivo viene perseguito con la promozione della creazione di **team interdisciplinari e intergenerazionali di progetto**, con i programmi di **job rotation** e con le costanti iniziative di **sviluppo delle competenze ed empowerment** di ciascuno.

Il processo di **valorizzazione delle diversità** è supportato dall'implementazione di un sistema di leadership inclusiva e partecipativa, in cui ciascuno possa sentirsi coinvolto nel

raggiungimento degli obiettivi aziendali e nella costruzione del successo conseguito da Andriani. La responsabilizzazione di ogni lavoratore, a prescindere dal ruolo e dalla funzione aziendale, il riconoscimento dell'autonomia e della fiducia di ognuno e la valorizzazione dei potenziali creativi e innovativi in ogni area aziendale consentono di lavorare in un ambiente stimolante e che favorisce la crescita.

Andriani punta costantemente a raccogliere idee, suggerimenti e proposte provenienti da ciascuno dei suoi dipendenti, perché la vera innovazione è realizzata attraverso un processo comunicativo che sia al tempo stesso top-down e bottom-up.

Family Day 2022

Andriani crede molto nella realizzazione di eventi e momenti che permettano di creare esperienze di condivisione, partecipazione, senso di appartenenza, identità aziendale, miglioramento del clima interno, promozione delle relazioni e della comunicazione. Ogni anno, infatti, Andriani organizza il Family Day, un'occasione di incontro, intrattenimento e divertimento in cui vengono coinvolti familiari ed amici dei dipendenti e dei collaboratori, in un clima di festa e di coinvolgimento emozionale che possa permettere ai partecipanti di vivere una giornata di gioia e, al tempo stesso, di riflessione.

Il **18 giugno 2022** si è tenuto il **5° Family Day Andriani**, che in questa edizione è stato focalizzato principalmente sulla **valorizzazione delle singolarità** che rendono ognuno unico e speciale. Durante l'even-



to, oltre all'area giochi per i bimbi, è stato realizzato un teatrino dei burattini incentrato sui **temi dell'inclusione** e un'area food in cui sono stati proposti piatti provenienti da tradizioni gastronomiche internazionali. Inoltre, l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo ha illustrato come sia possibile dare vita a una reale **integrazione culturale** anche **attraverso differenti esperienze culinarie**.

La giornata è terminata con lo spettacolo "Up and Down" a cura di Paolo Ruffini, un viaggio sensibile e ironico per raccontare la bellezza che risiede nelle diversità.

Guarda il video



Guarda la gallery



Incontri con l'autore

Nuova iniziativa Andriani nell'ambito dell'impegno culturale sul territorio e verso i propri collaboratori. Gli scrittori invitati accendono il confronto e la discussione su specifici temi, sollecitando riflessioni e scambi d'idee, nonché promuovendo la lettura quale imprescindibile strumento di crescita, arricchimento ed evoluzione.

Quest'anno è stato ospite in azienda Francesco Casolo, autore del libro "La salita dei giganti", in una giornata che ha visto grande partecipazione da parte dei dipendenti.

Guarda il video





Natural innovators for conscious food

In questo capitolo

5.1	Sostenibilità della catena di fornitura	80
5.2	Qualità dei prodotti	85
5.3	Sicurezza e tracciabilità dei prodotti	88
5.4	Ricerca e innovazione	91

Stakeholder

Fornitori, clienti, business partner

Numeri chiave e fatti rilevanti

+9% Aumento proporzione di **spesa verso fornitori locali** rispetto al 2021

+11% Incremento **vendite prodotti a volumi**, rispetto all'anno precedente

+23% Crescita delle **quote di vendita del mercato internazionale** rispetto al 2021

3 nuove soluzioni ready-to-cook e ready-to-eat sviluppate nel 2022

10 progetti di ricerca e sviluppo



Follow-up codice di condotta dei fornitori e focus group



Partecipazione al "Progetto RESO" per contribuire allo sviluppo delle filiere agroalimentari del territorio meridionale



Premio Migliore Prodotto Food 2022 per gli Spaghetti Felicia alla Spirulina

5.1 Sostenibilità della catena di fornitura

Temi materiali n. 1, 3, 7 **ESG**



Materie prime e catena di fornitura

| 2-6 | 204-1 |

La **qualità delle materie prime** e la **sostenibilità della catena di fornitura** rivestono un ruolo fondamentale nel processo di creazione di valore condiviso di Andriani.

Gli acquisti di materie prime impiegate nell'attività produttiva, e relative forniture aziendali, sono essenzialmente rappresentati da materie prime alimentari (69,3%) e imballi (22,7%), come si evince dalla seguente tabella con dati a valore.

Tabella
Acquisti a valore di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

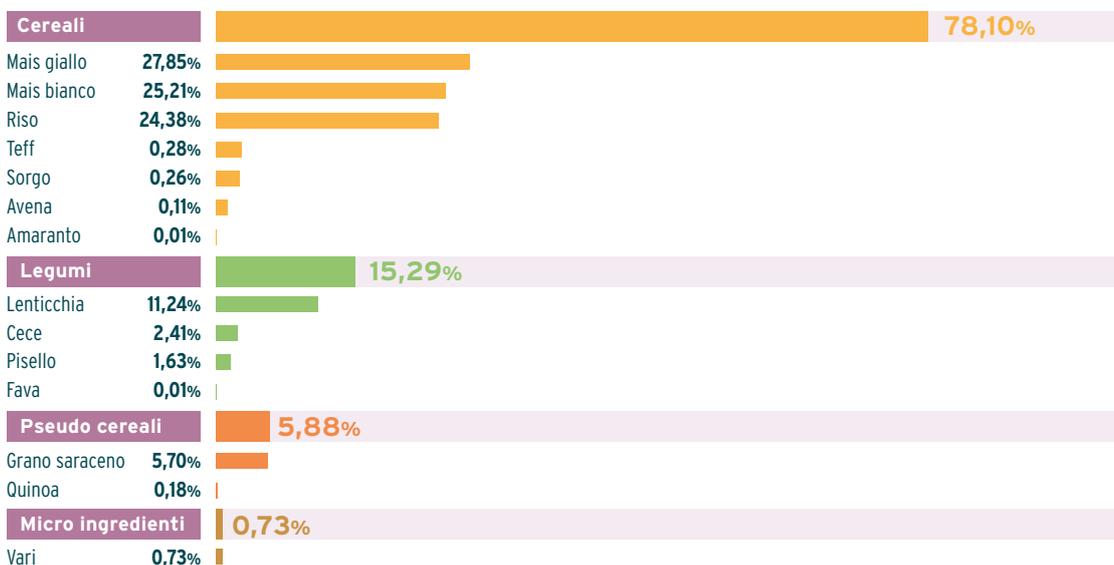
	31/12/2022		31/12/2021 (*)	
Materie prime alimentari	36.314.555	69,3%	30.277.823	71,3%
Imballi	11.861.808	22,7%	9.484.643	22,3%
Combustibile per riscaldamento	3.261.681	6,2%	1.756.914	4,1%
Prodotti finiti	5.980	0,0%	30.550	0,1%
Materiali di consumo	348.276	0,7%	374.880	0,9%
Carburanti e lubrificanti	90.747	0,2%	63.578	0,1%
Merci	18.076	0,0%	30.100	0,1%
Altri	467.456	0,9%	452.673	1,1%
Totale	52.368.579	100,0%	42.471.160	100,0%

* Saldi comparativi diversi rispetto al report 2021, a seguito di variazione del perimetro di rendicontazione (si veda quanto commentato in Nota metodologica)

Complessivamente nel 2022 si assiste ad un incremento a valore degli acquisti pari al 23% rispetto al 2021: +20% per le materie prime alimentari, +25% per gli imballi.

Passando all'analisi delle quantità, nel 2022 Andriani ha acquistato materie prime alimentari per un volume totale di 39.946 tonnellate. La ripartizione percentuale di tali quantità è di seguito esplicitata:

Tabella
Composizione percentuale dei volumi di acquisto di materie prime alimentari



Nella fase di selezione delle materie prime, Andriani richiede ai propri fornitori assoluto rispetto degli standard qualitativi e la provenienza delle materie prime da produzione responsabile, aspetto fondamentale per il Gruppo.

Nel 2022, l'attività di approvvigionamento di materie prime alimentari ha coinvolto **38 fornitori**, essenzialmente rappresentati da **aziende trasformatrici con propria filiera agricola**:

Fornitori materie prime alimentari 2022



Ai fini di questa ripartizione non si considerano le aziende agricole della Filiera delle leguminose (n. 195) e aventi Terre Bradaniche, parte del Gruppo Andriani e suo fornitore, quale centro di conferimento. Un approfondimento sull'andamento della

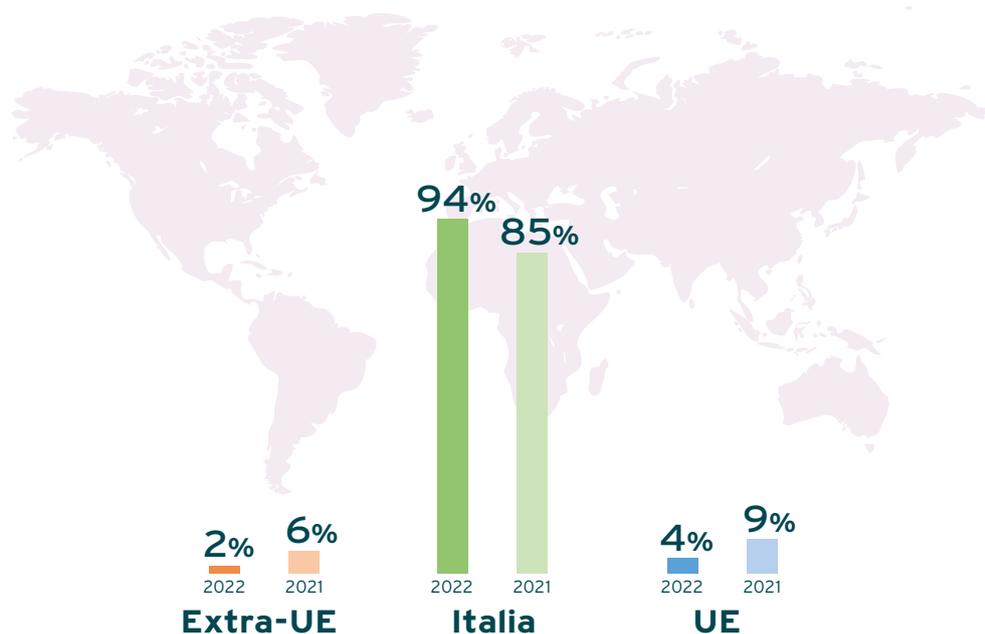
campagna agraria 2022 per la Filiera delle leguminose è disponibile nel Capitolo 6. Di seguito vengono indicate le diverse tipologie di fornitori coinvolte nel 2022 da Andriani nella fase di approvvigionamento:



Per quanto riguarda la distribuzione geografica dei fornitori, il grafico seguente mostra come, rispetto all'esercizio precedente, nel 2022 sia aumentata la proporzione di spesa verso fornitori con sede operativa in Italia (+9% rispetto al 2021), a fronte di una diminuzione degli acquisti presso fornitori

con origine nell'Unione Europea (-5%) ed extra Europea (-4%). I dati esposti testimoniano, dunque, l'impegno del Gruppo nel **privilegiare i fornitori locali** per ragioni di ordine sia economico, che ambientale e sociale.

Grafico
Proporzione di spesa verso fornitori locali¹ di Andriani (in % sugli acquisti di materie prime alimentari)



¹ Per fornitori locali si intendono quei fornitori con sede operativa in Italia.



La gestione sostenibile delle catene di fornitura rappresenta una sfida che passa necessariamente dalla definizione di obiettivi condivisi: in questo senso, le occasioni di networking tra aziende sono importanti nodi di scambio all'interno della rete imprenditoriale e contribuiscono alla formazione di una prospettiva plurale sui temi di sviluppo sostenibile applicati alla supply chain.

Il Gruppo Andriani, a riprova del contributo attivo che intende dare al dibattito, ha condiviso le proprie esperienze e progettualità in due importanti occasioni: il 20 luglio 2022 a Bari, durante la giornata intitolata "Sostenibilità nella catena di fornitura: un valore condiviso con il territorio", indetta da Edison e con la partecipazione di Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), Cerved, Business Integrity Forum (BIF) e Global Compact Network Italia (GCNI).

Inoltre, nell'ottobre del 2022, l'UN Global Compact Network Italia ha pubblicato il Position Paper "La Gestione Sostenibile delle Catene di Fornitura: tra Responsabilità e Opportunità per le Imprese", elaborato con il contributo attivo del Gruppo Andriani in qualità di partecipante all'iniziativa. Il Position Paper è anch'esso, dunque, frutto di uno sforzo corale e si pone l'obiettivo di valorizzare l'impegno delle aziende aderenti nella gestione delle proprie catene di fornitura in chiave sostenibile - individuando sfide e opportunità correlate - partendo da approfondimenti verticali sui seguenti temi:

- riduzione delle emissioni di Scope 3;
- promozione e tutela dei diritti umani e del lavoro dignitoso;

- gestione delle esternalità negative attraverso soluzioni circolari.

Il documento è corredato dalla condivisione di circa 30 pratiche aziendali, tra cui il progetto "Catena di fornitura rigenerativa" di Andriani, e presenta piattaforme e strumenti utili alle imprese per il coinvolgimento dei fornitori.



Codice di Condotta dei Fornitori Follow up 2022

Nel 2022 Andriani si è impegnata a coinvolgere la propria catena di fornitura non solo in ambito commerciale, ma anche attraverso momenti di incontro con i fornitori. Infatti, sono stati organizzati due workshop di discussione e confronto in merito all'adozione del Codice di Condotta dei Fornitori e all'impegno verso i temi in esso contenuti.

Il primo di questi appuntamenti, tenutosi a febbraio, ha avuto lo scopo di presentare il progetto appena intrapreso, mentre il secondo, svoltosi a dicembre, ha rappresentato un momento di aggiornamento e restituzione dei risultati relativi ai questionari di sostenibilità con conseguente discussione di approfondimento. In questo modo, è stato possibile individuare, in via preliminare, alcuni percorsi di miglioramento per ciascuna delle categorie di fornitori interpellate (materie

prime alimentari, imballaggi, trasporti e altri servizi). I fornitori strategici che hanno preso parte all'iniziativa operano tutti in Italia e intrattengono un rapporto di collaborazione con Andriani più longevo rispetto ad altri. Ulteriori informazioni sul Focus Group di dicembre 2022 sono riportate a [pag. 13-14](#).

L'approccio aziendale co-evolutivo prevede il rafforzamento delle relazioni commerciali più consolidate, avviando un percorso collettivo per la condivisione di pratiche e obiettivi comuni in tutti gli ambiti dello sviluppo sostenibile. L'obiettivo per il futuro è di estendere gradualmente il raggio d'azione del progetto **"Catena di fornitura rigenerativa"** ad un numero crescente di fornitori, attraverso la diffusione del Codice di Condotta e della survey ad esso correlata.



 Focus group
02/02/2022

7

fornitori
di materie
prime

3

fornitori
di imballaggi

2

aziende
di trasporto/
logistica

12

Totale fornitori
coinvolti

 Focus group
16/12/2022

5

agricoltori
di filiera

4

fornitori
di materie
prime

5

fornitori
di imballaggi

2

fornitori
di servizi

16

Totale fornitori
coinvolti

Controlli di sicurezza alimentare sulle materie prime e sui fornitori

Ponendo massima attenzione agli standard qualitativi delle materie prime per garantire prodotti finiti sani e sicuri, il Dipartimento di Qualità, come ogni anno, anche nel 2022 ha eseguito una valutazione dei rischi che ha portato alla definizione di un **piano dei controlli** che copre l'intero processo dalla materia prima fino al prodotto finito.

Gli allergeni, i pesticidi, i metalli pesanti e le micotossine vengono, così, costantemente monitorati. **Ogni materia prima fornita viene analizzata.** Questo ha fatto sì che, per l'esercizio 2022, il **2%** delle materie prime risultate non conformi venisse rigettato.

Materie prime 2022



Controlli analitici 2022



Ogni fornitore è sottoposto annualmente al **processo di qualifica**. L'**albo dei fornitori** è costantemente aggiornato e riporta tutti gli attori della supply chain.

Anche nel 2022 è stato stilato il programma di verifica ispettiva presso i fornitori. Sono stati eseguiti,

infatti, **n. 6 audit** presso i **fornitori di materie prime**, prediligendo i nuovi fornitori. La procedura di qualifica documentale, il cui esito è stato positivo per il totale dei fornitori con i quali era stato intrattenuto rapporto negli anni precedenti, è ancora valida.

Approvvigionamento etico e responsabile

| 408-1 | 409-1 |

Nel 2022 Andriani ha rinnovato la propria adesione a **SEDEX**, piattaforma online per la condivisione di informazioni relative alle **performance etico-sociali** a tutta la **catena del valore**. A tal proposito, è stato effettuato un audit SMETA nel mese di gennaio che ha dato esito positivo per tutti i 4 pillar previsti dalla metodologia di verifica:

- *Labour Standards;*
- *Business Ethics;*
- *Environment;*
- *Health & Safety.*

Andriani ha anche incoraggiato i propri fornitori ad adottare questo strumento, soprattutto in caso di sub-fornitori operanti in Paesi a rischio.

Nel 2022 la percentuale di fornitori Andriani che ha adottato la piattaforma SEDEX in modo permanente è pari al **22%**, in linea con i valori dell'anno precedente. Per tutti gli altri, lo svolgimento di audit SMETA è comunque valutato singolarmente e circoscritto ai casi in cui ve ne sia la comprovata necessità, in particolar modo se a fronte di esplicite richieste dei clienti.



5.2 Qualità dei prodotti

Temi materiali n. 3, 17 **ESG**



Il nostro concetto di *innovation food*

| 2-6 |

Il Gruppo Andriani sviluppa e produce un'innovativa e completa gamma di **pasta senza glutine**, utilizzando ingredienti **naturalmente gluten free** fra i quali cereali (come riso, mais, avena, grano saraceno, teff), legumi (lenticchie, piselli, ceci, ecc.), e alga spirulina. La produzione della pasta avviene nello stabilimento della Andriani, 100% allergen free, a Gravina in Puglia, nel pieno rispetto dei criteri di qualità e sicurezza alimentare.

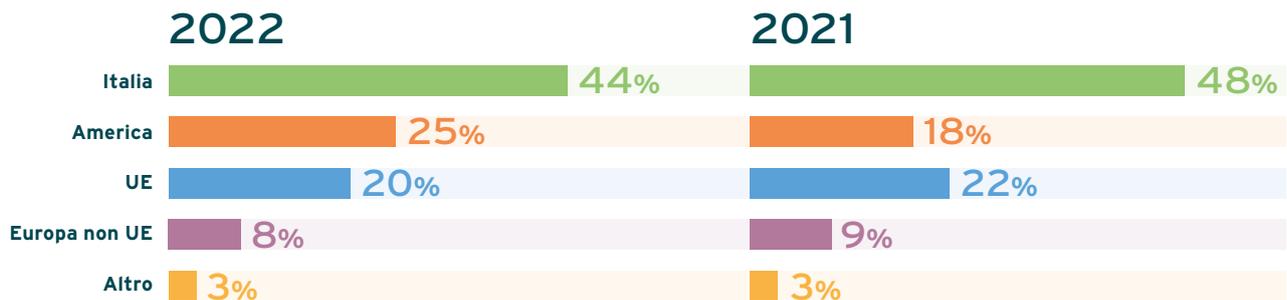
Tabella
Composizione percentuale delle vendite a quantità

	2022	2021 (*)
Pasta Gluten Free di Cereali	71,3%	64,8%
Pasta Gluten Free di Cereali BIO	12,1%	13,4%
Pasta Gluten Free di Legumi	7,2%	9,6%
Pasta Gluten free Legumi Bio	9,1%	11,9%
Preparati Gluten Free per dolci e salati	0,3%	0,3%
Totale	100,0%	100,0%

* Saldi comparativi rideterminati, rispetto al report precedente, a seguito di variazione del perimetro di reporting

Le vendite dei prodotti sono destinate sia al mercato nazionale, con una quota pari al 44% nel 2022, sia a quello internazionale, come mostra il seguente grafico. Rispetto all'esercizio precedente è aumentata la quota di vendite all'estero, soprattutto in America.

Grafico Suddivisione delle vendite a quantità per area geografica



Complessivamente, le **quantità vendute nel 2022** si attestano a 34,6 migliaia di tonnellate (31,1 migliaia di tonnellate nel 2021) evidenziando un **incremento complessivo dell'11,3%** rispetto all'anno precedente. Inoltre, sono cresciute tutte le quote di vendita al di fuori del mercato nazionale (+23% rispetto al 2021), segno di una **maggiore diffusione internazionale del Gruppo**.

Le vendite sono costituite, per la maggior parte, da prodotti private label (PL) e dalle vendite a mar-

chio Felicia e Biori. Le vendite private label sono destinate a clienti rappresentati da grandi gruppi alimentari, mentre i prodotti di Felicia e Biori sono rivolti principalmente ai consumatori finali.

Felicia e Biori sono marchi di proprietà di Andriani e sono registrati presso l'EU-IPO, l'Ufficio dell'Unione Europea per la proprietà intellettuale, nonché presso altri paesi e registri di protezione della proprietà intellettuale.



felicia

Felicia è un marchio di Andriani ed è portavoce dei suoi valori: trasparenza, etica, inclusione e sostenibilità. Inoltre, punta dritto al benessere delle persone, estendendo il suo raggio d'azione al territorio e all'ambiente.

I prodotti a marchio Felicia dal 2015 guidano la rivoluzione dello scaffale della pasta nel canale della grande distribuzione organizzata (GDO) in Italia, introducendo la nuova categoria della pasta speciale e alternativa.

Felicia rappresenta uno dei più vasti assortimenti di pasta biologica e naturalmente priva di glutine disponibile sul mercato. Attraverso le tante varietà ed i formati diversi, viene offerta la possibilità di soddisfare le diverse esigenze di consumatori evoluti, consapevoli, che desiderano sentirsi rassicurati sulla propria alimentazione e su quella della propria famiglia, oltre che di coloro che hanno specifiche esigenze alimentari. Pasta Felicia è realizzata con ingredienti come legumi e cereali, quali, ad esempio, grano saraceno, riso integrale, avena, ceci, lenticchie, nonché altre materie prime innovative come la spirulina o il teff. Felicia è ricca di preziosi nutrienti (fibre, proteine, sali minerali, ecc.) ed è totalmente naturale, perché realizzata solo con acqua e farina. Oggi Felicia è un punto di riferimento nell'**healthy food** e la sua missione è dare più gusto al mangiare sano e naturale.

Felicia mette tutti d'accordo e, allo stesso tempo, risponde alla maggiore richiesta di trasparenza e sicurezza da parte del consumatore che si traduce anche nella scelta di un packaging semplice, lineare, in cartoncino totalmente riciclabile e dominato solo da due colori, il verde e il bianco. Una scelta che a scaffale si fa notare e rende il brand immediatamente riconoscibile. Sul retro, un'etichetta chiara e leggibile che informa dettagliatamente il consumatore, per conquistarne la piena fiducia, secondo la logica clean label da sempre sposata dal marchio.

Approfondimenti
su foodweb.it



Etichettatura dei prodotti

| 417-1 | 417-2 | 417-3 |

Andriani tutela il consumatore rispettando con estrema attenzione le prescrizioni europee in tema di informazioni sull'etichettatura, oltre che le norme in materia di etichettatura ambientale degli imballaggi. Il Gruppo si impegna affinché le etichette:

- riportino tutte le informazioni previste dalle norme di legge;
- garantiscano la veridicità delle informazioni e dei claim inseriti;
- siano leggibili e chiare.

L'attività di controllo sulle etichette investe diverse funzioni aziendali, che verificano il rispetto delle prescrizioni imposte dalle normative di riferimento.

Il personale di Andriani ogni anno partecipa ad attività di formazione e aggiornamento condotti dall'Ufficio Legale per acquisire novità in tema di normative legate all'etichettatura di prodotti senza glutine. L'Azienda, prima di apporre le informazioni di etichettatura sulle confezioni di pasta, effettua le seguenti attività:

- 1) verifica scrupolosa dei claim nutrizionali e salutistici attraverso l'attività di analisi;
- 2) controllo dei valori nutrizionali riportati in etichetta e successivo confronto con i valori di riferimento previsti dal Regolamento 1924/2006;
- 3) inoltro delle etichette ad un Ufficio Legale, specializzato in etichettatura, che controlla che le informazioni siano comunicate con estrema chiarezza nei confronti dei consumatori senza lasciare spazio a comunicazioni ambigue e/o mendaci.

Le procedure aziendali precedentemente descritte consentono l'immissione in commercio di prodotti alimentari riportanti le informazioni necessarie per un utilizzo sicuro, a tutela della salute del consumatore finale. Come descritto in precedenza, le

materie prime utilizzate per la produzione di pasta alimentare sono naturalmente prive di glutine e non presentano allergeni. Infatti, i prodotti sono specificamente formulati per persone intolleranti al glutine. Come da regolamento vigente, sulle confezioni è indicata l'origine delle materie prime. Analogamente, anche i prodotti Private Label da agricoltura biologica riportano il logo "bio" e l'indicazione di origine delle materie prime. Le confezioni/imballaggi dei prodotti alimentari Andriani a marchio Felicia e Biori riportano, altresì, le informazioni per un corretto smaltimento.



Nel 2022 le segnalazioni giunte al servizio di customer care sono state complessivamente n. 318, in diminuzione rispetto all'anno precedente (n. 374), e sono state tutte gestite con il supporto delle varie funzioni aziendali. Di seguito, vengono raggruppate per tipologia:

Segnalazioni pervenute nel 2022 sui prodotti

92
Richieste commerciali

110
E-commerce

53
Qualità

64
Marketing

319
Totale segnalazioni

La maggior parte delle segnalazioni ricevute ha riguardato la richiesta di informazioni circa l'e-commerce di Felicia (codici sconto, iniziative e informazioni sugli ordini in corso), "dove trovare i prodotti" ed "informazioni commerciali", non rilevando, pertanto, casi particolari da gestire. Non sono emerse non conformità con le normative e/o i codici di autoregolamentazione.

Si precisa che nel 2022 l'Azienda non ha registrato casi di non conformità con le normative e/o i codici di auto-regolamentazione in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi. Nel 2022 non si sono registrati casi di non conformità con le normative e/o i codici di autoregolamentazione in materia di marketing (pubblicità, promozioni e sponsorizzazioni).

5.3

Sicurezza e tracciabilità dei prodotti

Tema materiale n. 3 **ESG**

La pianificazione della qualità in Andriani ricopre un ruolo centrale, poiché è intesa come la totalità delle attività con le quali sono stabiliti i processi necessari per conseguire, in modo efficace ed efficiente, gli obiettivi e il rispetto dei requisiti fissati. Gli obiettivi della qualità comprendono quanto necessario a rispondere ai requisiti richiesti dal prodotto, attraverso la pianificazione delle attività e l'implementazione di un sistema documentale a supporto delle attività, il tutto validato da una serie di verifiche. Per il Gruppo Andriani le certificazioni,

cogenti e volontarie, rappresentano una spinta al continuo miglioramento. L'attenta ricerca di standard qualitativi sempre più elevati è utile per valorizzare le caratteristiche peculiari dei prodotti. L'impegno che il Gruppo investe nel soddisfare le molteplici esigenze dei consumatori si aggiunge alla responsabilità che, con un **ampio numero e differenti tipologie di certificazioni volontarie di processo e di prodotto**, in aggiunta a quelle cogenti, dimostra l'attenzione a garantire il livello più alto possibile per i suoi prodotti.

Principali certificazioni di prodotto



Biologico

Il biologico è una certificazione di prodotto in cui il fulcro normativo è rappresentato dai Reg. (CE) 834/2007 e 889/2008. È una certificazione che assicura sostenibilità ambientale, qualità del prodotto e garanzie sull'origine delle materie prime.



Vegan ok V-Label (European Vegetarian Union)

I più diffusi standard etici per la certificazione di prodotti per vegani e vegetariani.



No GMO Verified

Certificazione di prodotto a garanzia dell'assenza di OGM nell'intera filiera, dalle materie prime utilizzate al prodotto finito.



GFCO, GFCP Canada, Spiga Barrata, Glutine <10ppm

Queste le numerose certificazioni adottate dall'azienda per garantire il claim "Senza glutine". Le certificazioni Gluten free rappresentano lo strumento oggettivo utilizzato dall'azienda per dimostrare la sua "due diligence" nei confronti dei suoi consumatori.



IFS e BRC



Gli standard BRC e IFS sono schemi internazionali messi a punto dai grandi gruppi di acquisto, con l'obiettivo di armonizzare i differenti standard adottati dalla GDO. Sono le certificazioni di prodotto più richieste nel settore alimentare. Sono volontarie, definiscono una serie di requisiti finalizzati alla corretta gestione degli aspetti igienici in tutte le fasi dei processi di gestione, produzione e distribuzione dell'industria di trasformazione alimentare e rappresentano gli standard mondiali di riferimento in tema di igiene e sicurezza alimentare.



Kosher

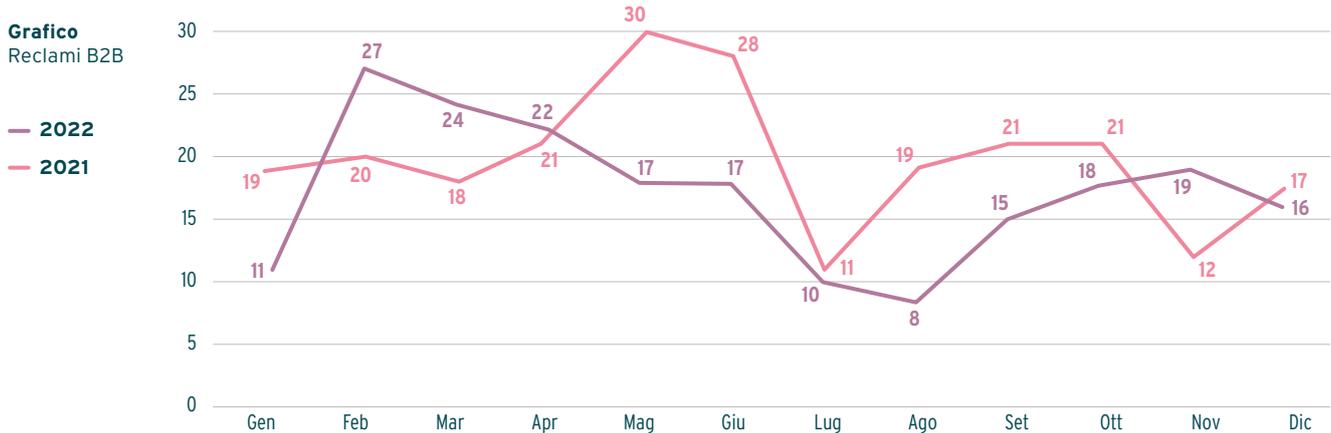
Ottenere il certificato Kosher significa aver sostenuto e superato con successo le rigide procedure previste per tale certificazione. La parola "kosher" o "kasher" significa conforme alla legge, adatto, consentito. I prodotti certificati Kosher sono idonei al consumo e conformi alle norme di alimentazione e possono quindi essere consumati dalle persone di religione ebraica in quanto garantiti conformi ai dettami del loro culto. Oggi i cibi kosher, però, non sono solo sinonimo di pasto idoneo al consumo dei praticanti di religione ebraica, ma anche di alimenti considerati più affidabili e controllati. I cibi kosher, infatti, sono sempre più spesso la scelta ideale anche per i vegetariani, vegani e per chi soffre di intolleranze alimentari.

Reclami da clienti e gestione del prodotto non conforme

| 416-2 | 418-1 |

Il team qualità del Gruppo Andriani prende in considerazione tutti i reclami o le contestazioni ricevuti dai clienti. Successivamente, viene avviata una procedura di analisi delle cause e correzione della non conformità, ove necessaria. Nel 2022 è stata registrata una diminuzione dei reclami da clienti rispetto all'esercizio precedente, come mostrato dal grafico successivamente proposto:

Grafico
Reclami B2B



Si precisa che nel corso del 2022 non si sono verificati casi di non conformità a normative e/o regolamenti in materia di salute e sicurezza dei prodotti. Infine, non sono pervenute denunce riguardanti la violazione della privacy dei clienti e/o la perdita di dati dei clienti.

Sistema di controllo interno sulla qualità dei prodotti

L'aggiornamento del Sistema Qualità in tutte le sue parti consente al Gruppo Andriani di poter cogliere, in seguito ai numerosi audit condotti, spunti di riflessione per il miglioramento costante e continuo. Nel 2022 sono stati sostenuti **n. 7 audit** da parte di organismi di certificazione per il mantenimento delle certificazioni a cui il Gruppo ha deciso di aderire.

Il Gruppo ha raggiunto il punteggio più alto, **"AA+"**, per lo standard BRC e **"higher level"**, per lo standard IFS. Sono stati, inoltre, sostenuti **n. 17**

audit per la verifica degli standard concordati con i clienti. Gli audit in presenza hanno consentito di effettuare ispezioni dello stabilimento e delle aree produttive per consentire la valutazione del Sistema Qualità. Il programma di verifiche ispettive interne, con **n. 4 verifiche**, suddivise nel tempo e nello spazio, è stato analizzato e reso disponibile attraverso la redazione di un report, condiviso con le diverse funzioni aziendali, al fine di migliorare continuamente il processo produttivo aziendale.



AA+
per lo
standard
BRC

**Higher
level**
per lo
standard
IFS



Tracciabilità

La Andriani ha implementato un sistema di tracciabilità i cui elementi forniscono la possibilità di individuare, a partire dalle materie prime che compongono i prodotti, tutte le varie fasi di preparazione e commercializzazione degli stessi. Attraverso specifiche procedure che hanno lo scopo di **raccogliere i dati** relativi al prodotto **lungo tutto il processo produttivo**, si organizzano le stesse in modo tale da rendere il prodotto rintracciabile. Il sistema di tracciabilità e rintracciabilità viene utilizzato costantemente, sia nelle quotidiane

attività di lavoro, che in fase di verifiche ispettive, al fine di seguire tutte le fasi del processo produttivo, da monte a valle e viceversa. Ogni prodotto viene identificato con un lotto, un codice che lo identifica e ne descrive la storia. Per Andriani è importante assicurarsi che questo fondamentale strumento di tracciabilità sia sempre performante. Per questo motivo, due volte l'anno viene effettuato un **Mock recall test** (test di ritiro/richiamo del prodotto), con il quale si verificano le tempistiche, l'efficienza e l'efficacia del sistema di tracciabilità.

Premi

Nel 2022 Andriani ha conseguito una serie di riconoscimenti per i propri prodotti. Di seguito si riportano i principali legati all'innovazione produttiva:



Premio speciale innovazione: migliore prodotto Food 2022 Spaghetti Spirulina FELICIA



Andriani vince il premio Save the Brand



Felicia vince l'Italian Food Awards Usa 2022



Eventi



6 APRILE 2022

Andriani al Marca di Bologna

19 APRILE 2022

Andriani e Felicia a Identità Golose

27 APRILE 2022

Andriani e Felicia tra i protagonisti di Cibus 2022

30 MAGGIO 2022

Andriani tra i protagonisti del PLMA di Amsterdam

9 - 14 GIUGNO 2022

Andriani al Summer Fancy Food

25 LUGLIO 2022

Andriani tra i protagonisti al Biofach di Norimberga

10 OTTOBRE 2022

Andriani e il suo brand Felicia tra i protagonisti del Sial di Parigi

11 NOVEMBRE 2022

Andriani e Felicia tra i protagonisti del PLMA di Chicago

5.4 Ricerca e innovazione

Temi materiali n. 2, 3 **ESG**



Durante l'anno 2022, la Divisione Ricerca e Sviluppo (R&D) si è concentrata sullo studio del mercato nazionale ed internazionale, con estrema attenzione ai nuovi trend globali e con l'obiettivo di allinearsi alle crescenti richieste dei consumatori, sempre più attenti ed attratti da prodotti nutrizionalmente bilanciati e sostenibili per l'ambiente.

In particolare, la maggior parte dei progetti del 2022 sono stati realizzati da parte del team R&D in collaborazione con aziende terze, condividendo competenze e tecnologie per sviluppare prodotti in outsourcing. Tra i progetti di sviluppo prodotto per marchi terzi, sono state realizzate delle **referenze pasta a fini medici speciali**, dedicate a consumatori con specifiche esigenze alimentari.

Inoltre, le attività interne di R&D si sono focalizzate

anche sullo studio e l'analisi della letteratura scientifica e dei trend di mercato per individuare nuove materie prime, in particolare ingredienti funzionali che possono incrementare la qualità nutrizionale dei prodotti pasta, con l'obiettivo più ampio di proporre al consumatore una **meal solution**.

La Divisione R&D ha sviluppato **3 nuove soluzioni** ready-to-cook e ready-to-eat, cioè prodotti ad alto contenuto di servizio in grado di ottimizzare i tempi di preparazione e di consumo.

Tali progetti hanno permesso lo sviluppo di nuovi prodotti, a marchio Felicia ed anche PL, appartenenti a categorie merceologiche differenti rispetto alla pasta secca, con l'obiettivo di popolare nuovi settori ancora poco esplorati da Andriani. Nel complesso il lavoro è stato svolto su **n. 10 progetti**:

Grafico progetti R&D

10

Progetti R&D

3 progetti

in collaborazione con nuovi **copacker**:

- n. 2 progetti **buy**
- n. 1 progetto in **out-sourcing**

2 progetti

su prodotti pasta a base di **legumi**

5 progetti

su prodotti pasta a base **cereali**, il 40% con l'utilizzo di vegetali per l'ottenimento di **prodotti nutrizionalmente completi** per contenuto vitaminico e di sali minerali

Si riportano di seguito i grafici esplicativi dei progetti svolti nel 2022 dalla Divisione R&D in Andriani.

Tendenze rilevate nello sviluppo/improvement di prodotti



Attività di R&D



Progetti PL vs Progetti Felicia



KPI attività R&D

3
progetti di nuova gamma prodotto

17
studi di caratterizzazione nuove materie prime

9
nuove miscele testate

3
nuove partnership con copacker avviate

1
progetto di improvement di prodotto a marchio Felicia

5
nuove materie prime testate

5
nuove categorie di prodotto sviluppate

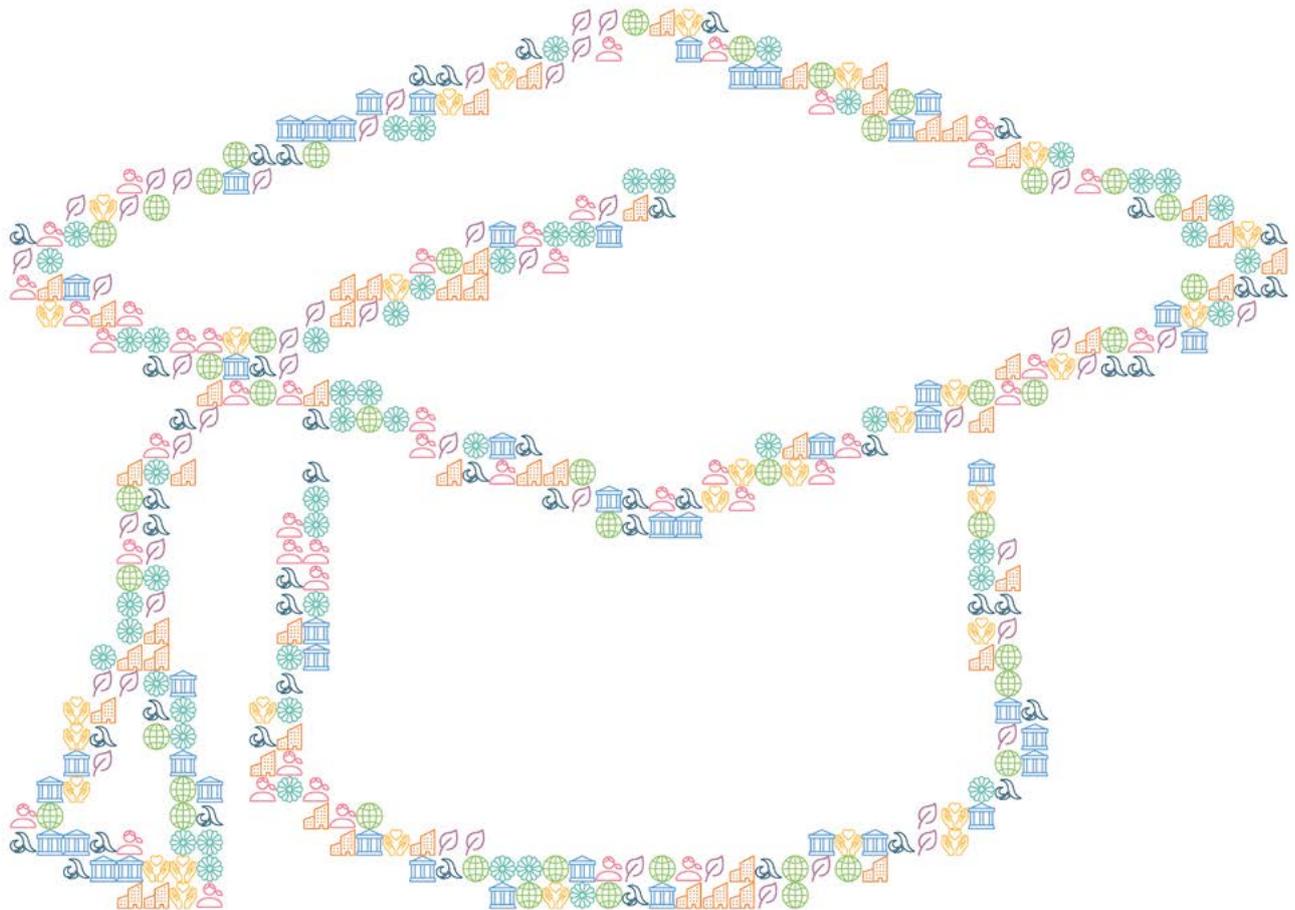
Progetti di ricerca in collaborazione con università italiane

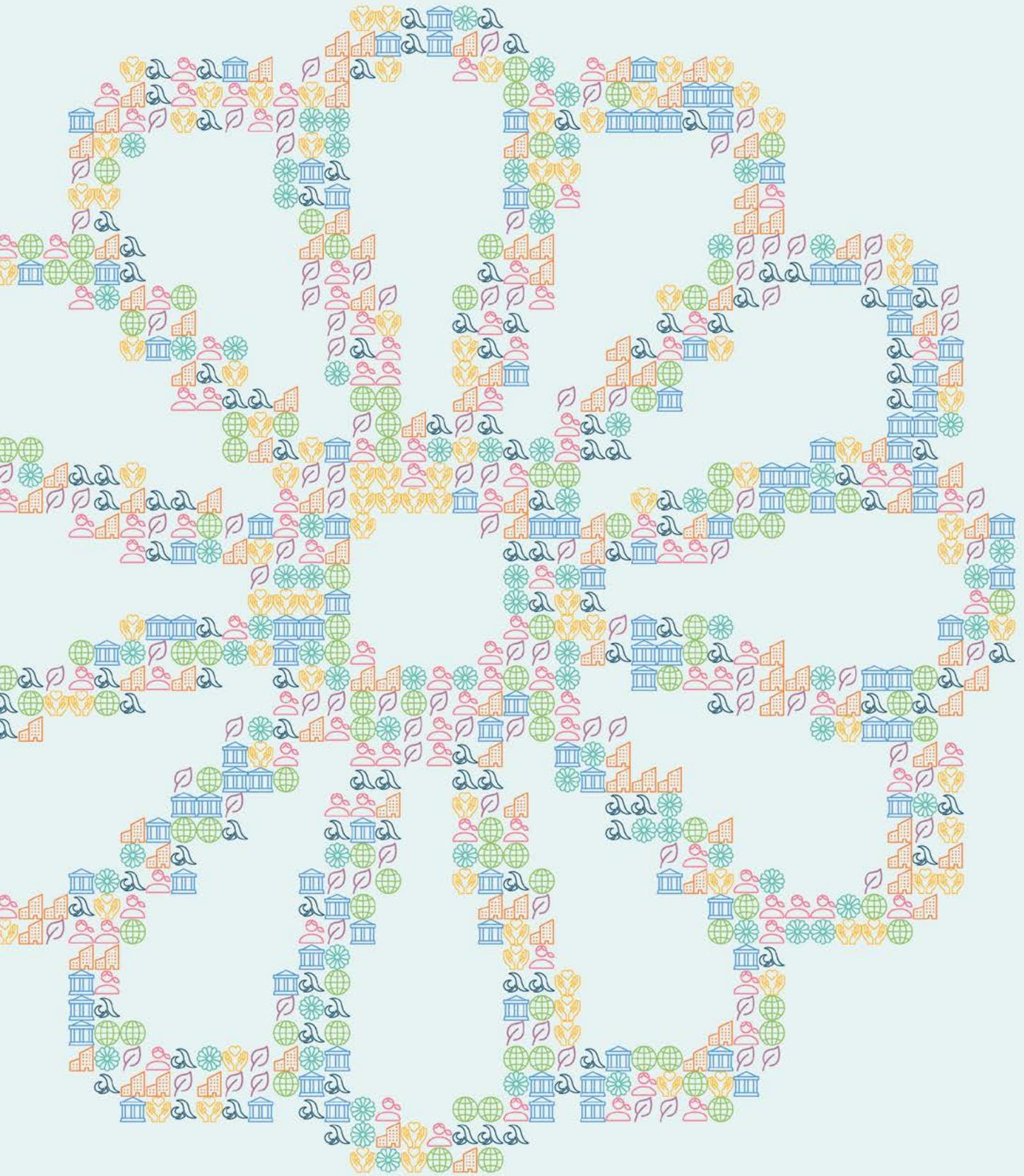
Nel corso dell'anno 2022 è stato portato a termine lo studio delle proprietà funzionali dei prodotti pasta a marchio Felicia iniziato nel 2020, in collaborazione con un gruppo di ricercatori dell'Università degli Studi di Bari. Il gruppo di ricerca, che si è occupato dello studio e della raccolta dei dati a supporto di tale iniziativa, ha comunicato al Team di Andriani i risultati ottenuti nel corso del precedente biennio. Le informazioni ottenute saranno utilizzate per l'elaborazione di contenuti a supporto della comunicazione al consumatore.

A testimonianza della profonda apertura di Andriani nei confronti del mondo accademico, anche nel 2022 è stato ospitato uno studente della facoltà di

Scienze e Tecnologie Alimentari dell'Università degli Studi di Bari per il tirocinio di Laurea Magistrale.

Inoltre, durante l'anno 2022, Andriani ha preso parte al "Progetto RESO" con l'obiettivo di contribuire allo **sviluppo delle filiere agroalimentari del territorio meridionale**. Per il raggiungimento degli obiettivi pianificati per l'anno in corso, il Team R&D ha coordinato le attività volte alla produzione e caratterizzazione delle granelle di legumi derivanti dalla propria Filiera di leguminose.





6

Ambiente

In questo capitolo

6.1	Energia	96
6.2	Emissioni e neutralità carbonica	99
6.3	Materiali utilizzati	105
6.4	Rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari	106
6.5	Biodiversità	108
6.6	Risorse idriche	109

Stakeholder

Società civile, istituzioni nazionali e locali, associazioni ambientaliste, università ed enti di ricerca

Numeri chiave e fatti rilevanti

-9%

di intensità energetica rispetto al 2021

10.142tCO₂

evitate nel 2022

95%

dei rifiuti prodotti avviati a recupero

-11%

del prelievo idrico complessivo rispetto al 2021

6.1 Energia



| 302-1 | 302-3 | Tema materiale n. 6 ESG

Gli sconvolgimenti geopolitici che hanno caratterizzato l'intero 2022 hanno avuto forti ripercussioni sulla sicurezza energetica europea. Le tensioni in ambito energetico causate dall'invasione russa dell'Ucraina hanno messo sotto i riflettori le già note vulnerabilità e dipendenze energetiche dell'Europa, la quale ha dovuto adottare strategie emergenziali di risparmio energetico e differenziazione degli approvvigionamenti. La buona notizia è che l'effetto netto di questa strategia è stata un'accelerazione dello scollamento dai combustibili fossili e dell'adozione di tecnologie verdi, in linea con il pacchetto "Fit for 55" del Green Deal europeo.

Il Gruppo Andriani, al fine di ridurre i rischi e mitigare ogni possibile criticità, ha perciò adottato una strategia di adattamento

ai mutevoli scenari energetici, costituita da tre principali azioni sinergiche:

- monitoraggio continuo dei mercati;
- gestione dell'autoproduzione energetica, come descritto negli approfondimenti relativi a Trigeneratore e Impianti Fotovoltaici;
- interventi puntuali di efficientamento energetico dei processi produttivi.

Si riportano, nelle tabelle sottostanti:

- i fattori di conversione energetica utilizzati, con le relative fonti;
- il fabbisogno energetico degli stabilimenti Andriani, Terre Bradaniche e B31 nel biennio 2021-2022;
- i valori riepilogativi dei consumi e dell'intensità energetica del Gruppo nel biennio 2021-2022 a confronto.

Tabella
Fattori di conversione dei consumi energetici

Fonte energetica	Unità di emissione/ Unità di partenza	2022	2021	Fonte
Energia Elettrica	GJ/kWh	0,0036	0,0036	costante
Gas Naturale	GJ/Smc	0,0353	0,0353	Min. Ambiente - tabelle dei parametri nazionali per il monitoraggio e la comunicazione dei gas ad effetto serra 2022

Grafico e tabella
Fabbisogno energetico stabilimento Andriani

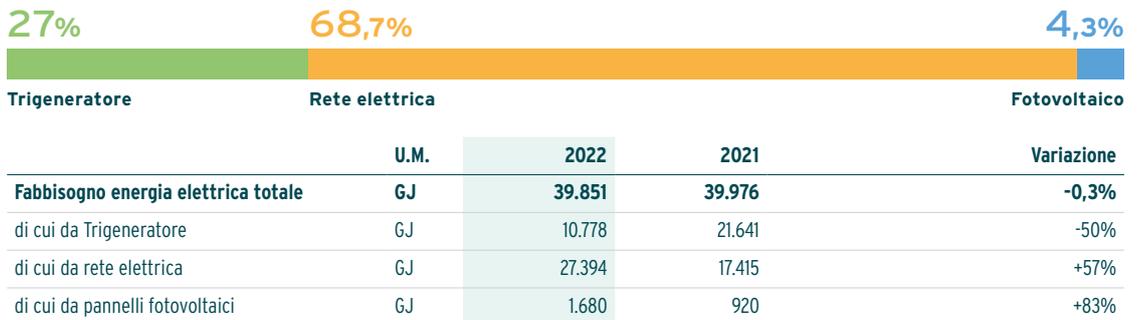


Grafico e tabella
Fabbisogno gas naturale stabilimento Andriani

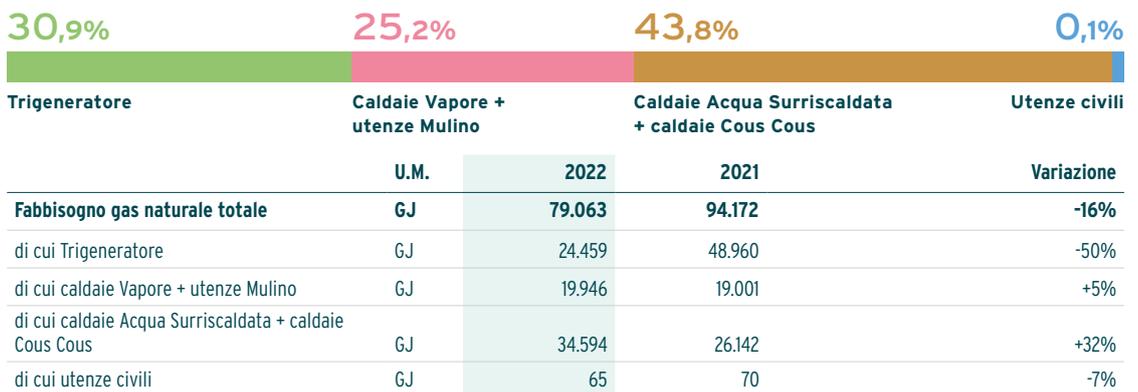


Grafico e tabella
Fabbisogno energetico stabilimento Terre Bradaniche

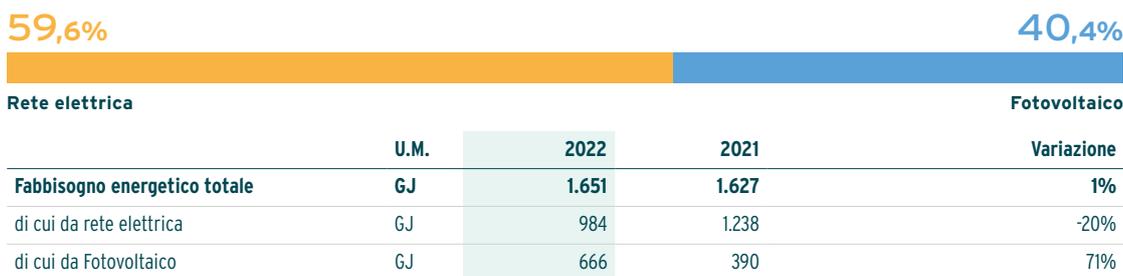


Grafico e tabella
Fabbisogno energetico stabilimento B31

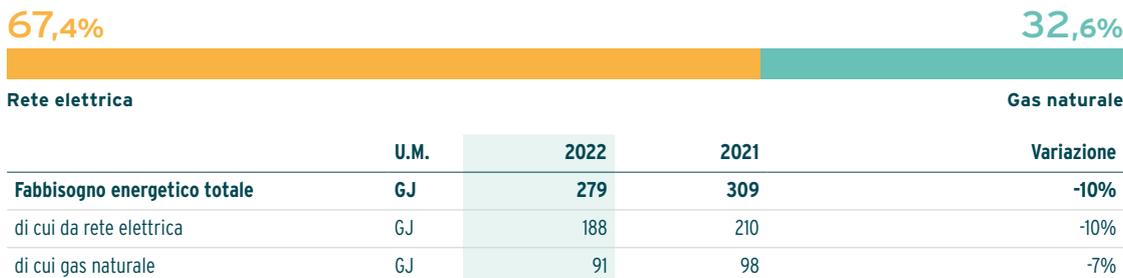


Tabella
Consumi energetici complessivi del Gruppo

Fonte energetica	U.M.	2022	2021	Variazione
Energia elettrica*	GJ	30.912	20.172	+53%
di cui da Pastificio Andriani**	GJ	29.074	18.335	
di cui da Terre Bradaniche	GJ	1.651	1.627	
di cui da birrifico B31	GJ	188	210	
Gas naturale	GJ	79.154	94.270	-16%
di cui da Pastificio Andriani	GJ	79.063	94.172	
di cui da Terre Bradaniche	GJ	0	0	
di cui da birrifico B31	GJ	91	98	
Totale consumi energetici	GJ	110.066	114.442	-3,8%

*Al fine di evitare il doppio conteggio, è esclusa l'energia elettrica prodotta da trigeneratore, il cui contributo è conteggiato nel consumo di gas naturale.
**Include ApuliaKundi

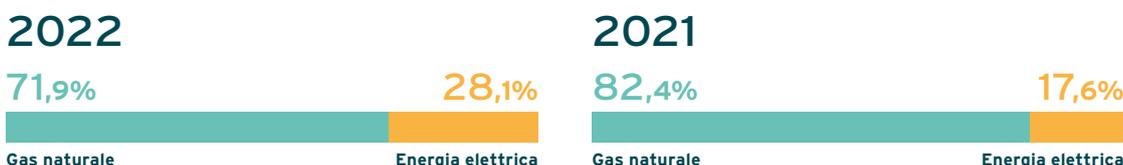
Tabella
Intensità energetica del Gruppo

Intensità energetica	U.M.	2022	2021	Variazione
Energia elettrica/Tonnellata prodotto finito	GJ/t	0,882	0,609	+45%
Gas Naturale/Tonnellata prodotto finito	GJ/t	2,258	2,845	-21%
Totale	GJ/t	3,139	3,453	-9%

È possibile notare, come conseguenza della strategia sopra descritta, una riduzione dei consumi energetici totali, nel 2022 rispetto al 2021, di circa il 3,8% a fronte di un aumento della produzione di circa il 6%, risultante in una riduzione dell'intensità energetica (rispetto ai volumi di produzione) del 9%.

Inoltre, l'aumento del consumo di energia elettrica e la contestuale diminuzione del consumo di gas naturale sono il risultato di un utilizzo solo parziale del trigeneratore nel corso del 2022, come verrà descritto in dettaglio di seguito, nella sezione dedicata.

Grafico
Consumi Energetici nel biennio 2021-2022



Trigeneratore



Pag. 99

L'impianto di trigenerazione a metano, installato a luglio 2020 nel contesto del piano di neutralità carbonica dello stabilimento Andriani (paragrafo 6.2), ha lo scopo di autoprodurre parte dell'energia elettrica, termica e frigorifera necessarie alle attività produttive di stabilimento, attraverso lo sfruttamento efficiente dell'energia disponibile in entrata.

Nel 2022, a causa dell'eccezionale imprevedibilità

dei mercati energetici, è stata implementata una procedura di controllo e analisi degli stessi, che ha permesso di ottimizzare il rapporto costi/benefici dell'impianto nell'arco dell'intero anno. Il trigeneratore ha lavorato 3.714 ore, ossia circa il 42% dell'anno, comportando un risparmio di energia primaria di circa il 21%, nonché una riduzione delle emissioni nette di circa 380 tCO₂^{eq}.

Tabella
Performance
Trigeneratore
2022

Dato	Valore	U.M.
Totale Metano Consumato	692.154	Smc
Energia di alimentazione combustibile	6.987.694	kWh
Energia Elettrica Prodotta	2.993.827	kWh _{el}
Energia Elettrica Assorbita	194.482	kWh _{el}
Energia Termica	2.519.021	kWh _{th}
Energia Frigorifera	645.110	kWh _{fr}
Ore Esercizio Motore	3.714	h
Risparmio Energia Primaria PES	21	%
Rendimento globale medio (assorbitore ON):	88,1	%
Rendimento globale medio (assorbitore OFF):	78,9	%

Impianti fotovoltaici

Gli impianti fotovoltaici installati sugli stabilimenti Andriani e Terre Bradaniche hanno fornito, rispettivamente, il 4,3% e il 40,4% dei relativi fabbisogni di energia elettrica. Lo stato e le prestazioni di entrambi gli impianti vengono monitorati tramite una piattaforma cloud di monitoraggio e gestione sviluppata da SolarEdge. Nelle tabelle sottostanti sono riassunte le performance degli impianti, in linea con i valori annuali di produzione attesi.

Tabelle
Performance
impianto
fotovoltaico
2022

→ Andriani

Dato	Valore	U.M.
Potenza nominale installata	413	kW
Energia totale prodotta	466.640	kWh _{el}
Share fabbisogno totale	4,22	%

→ Terre Bradaniche

Dato	Valore	U.M.
Potenza nominale installata	199	kW
Energia totale prodotta	185.055	kWh _{el}
Share fabbisogno totale	40,36	%

Smart Building



Come ampiamente delineato nelle edizioni precedenti della presente relazione, a cui si rimanda per eventuali approfondimenti, lo Smart Building Andriani incarna nella sua struttura fisica e organizzativa i principi di trasparenza, innovazione, sostenibilità e wellbeing che caratterizzano l'Azienda stessa.

Inoltre, per soddisfare le esigenze logistiche relative alle attività dello Smart Building (i.e. servizio mensa e ristoro, servizio navetta per clienti/dipendenti fuori sede da/per aeroporto/alloggio), l'Azienda dispone di un veicolo elettrico, Nissan E-NV200, che ha percorso 16.456 km nel 2022, garantendo un risparmio netto di circa 1,8 tCO₂^{eq} rispetto a un veicolo a combustione interna medio (considerando un valore di emissioni medio delle auto in Europa di 107,5 gCO₂/km, come riportato dall'[European Environment Agency](#)).

6.2 Emissioni e neutralità carbonica



| 305-1 | 305-2 | 305-4 | Tema materiale n. 5 ESG

→
Pag. 80

Il Gruppo Andriani si impegna, annualmente, a monitorare e rendicontare dettagliatamente e con trasparenza la propria carbon footprint, al fine di individuare e analizzare le fonti principali di emissione all'interno del proprio perimetro. In questo contesto, uno degli obiettivi principali del Gruppo è il raggiungimento della Neutralità Carbonica (si veda il [paragrafo 6.3](#) per dettagli) nello stabilimento Andriani entro il 2025, attraverso l'attuazione di interventi e soluzioni tecnologiche mirate alla riduzione del proprio impatto sull'ambiente.

→
Pag. 105

In particolare, vengono costantemente monitorate le emissioni di GHG dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2) relative al perimetro di rendicontazione, che comprende gli stabilimenti Andriani, Terre Bradaniche, ApuliaKundi e B31. Consapevole che il proprio impatto non potrà mai essere inferiore a quello della sua filiera, a partire dal 2023 il Gruppo Andriani si impegnerà ad avviare una mappatura (come da programma già avviato per la categoria di stakeholder "fornitori" all'interno del relativo Codice

di Condotta ([paragrafo 5.1](#)) e, successivamente, un piano strategico di monitoraggio e riduzione delle emissioni di Scope 3.

Nei paragrafi sottostanti sono dettagliati i valori di emissioni nell'anno 2022, divisi per ambito. Inoltre, gli effetti degli interventi implementati per la riduzione e/o la compensazione di tali emissioni sono dettagliati nell'ambito del piano di Neutralità Carbonica.

→
Pag. 96

Nella tabella sottostante sono riportati i valori complessivi di emissioni relative al perimetro di rendicontazione, con i relativi valori specifici riferiti al prodotto finito e al fatturato, rispettivamente. Si evidenzia una significativa riduzione delle emissioni, sia totali che specifiche, rispetto all'anno 2021, grazie all'incremento di produzione elettrica da pannelli fotovoltaici (si veda [paragrafo 6.1](#)) e ad un minore utilizzo di gas naturale a fronte di un maggior acquisto di energia elettrica da fonte rinnovabile certificata. Tuttavia, si nota anche un massiccio contributo fornito dalla compensazione delle emissioni di Scope 1 nell'abbattimento dei valori di emissione specifiche.

Tabella
Valori complessivi di emissioni relative al perimetro di rendicontazione

Riepilogo Emissioni	GHG	U.M.	2022	2021	Variazione %
Emissioni Scope 1 + Scope2* (escl. compensazione)	CO ₂	tCO ₂ ^{eq}	4.551	5.395	-16%
Emissioni Scope 1 + Scope2* (al netto di compensazione**)	CO ₂	tCO ₂ ^{eq}	89	102	-13%
Totale emissioni su tonnellate di prodotto finito (escl. compensazione**)	CO ₂	kgCO ₂ ^{eq} /t	129,8	139,5	-7%
Totale emissioni su tonnellate di prodotto finito (al netto di compensazione**)	CO ₂	kgtCO ₂ ^{eq} /t	2,55	3,07	-18%
Totale emissioni su fatturato (escl. compensazione**)	CO ₂	kCO ₂ ^{eq} /k€	49,71	63,53	-22%
Totale emissioni su fatturato (al netto di compensazione**)	CO ₂	kCO ₂ ^{eq} /k€	0,97	1,40	-31%

*Metodo Market-Based

**L'utilizzo della compensazione (o offsetting) delle emissioni di Scope 1 relative al perimetro di rendicontazione verrà ampiamente discusso nei paragrafi successivi

I fattori di emissione utilizzati per i calcoli sono riportati nella tabella seguente.

Tabella
Fattori di emissione e relative fonti

Fonte energetica	Unità di emissione/ Unità di partenza	2022	2021	Fonte
Energia Elettrica (metodo Location-based)	kgCO ₂ /kWh	0,2598	0,2598	ISPRA - Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principali Paesi Europei (2021)
Energia Elettrica (metodo Market-based)	KgCO ₂ /kWh	0,459	0,459	AIB - European Residual Mixes 2021 (Version 1.1, 2022-05-31) per Market-based
Gas Naturale	tCO ₂ /10 ³ Smc	1,991	1,983	Min. Ambiente - Tabella dei parametri standard nazionali per il monitoraggio e la comunicazione dei gas ad effetto serra 2022
Gasolio per riscaldamento	tCO ₂ /t	3,169	3,155	Min. Ambiente - Tabella dei parametri standard nazionali per il monitoraggio e la comunicazione dei gas ad effetto serra 2022
Gasolio per Autotrasporto	tCO ₂ /t	3,129	/	Min. Ambiente - Tabelle dei parametri nazionali per il monitoraggio e la comunicazione dei gas ad effetto serra 2022

Scope 1

Nel 2022, in linea con il processo graduale di intercettazione di tutte le sorgenti di emissione del Gruppo, è stato effettuato uno sforzo maggiore nel monitoraggio delle emissioni dirette di gas serra, includendo nel calcolo non solo le emissioni derivanti dalla combustione di gas metano, ma anche le emissioni fuggitive di HFC intercettate all'interno dello stabilimento Andriani e quelle derivanti dal consumo di carburante diesel da parte dei 6 principali automezzi di

proprietà aziendale. Nei prossimi anni, il Gruppo si impegnerà a includere il monitoraggio di queste fonti di emissione anche nelle altre realtà all'interno del perimetro di rendicontazione. Nella tabella seguente sono mostrate in dettaglio le emissioni dirette, al netto delle relative compensazioni tramite il finanziamento di progetti di carbon offsetting dedicati, descritti dettagliatamente nell'approfondimento "Progetti di Compensazione".

Tabella
Dettaglio delle
emissioni dirette

Sorgente di emissione	GHG	U.M.	GWP	Offsetting	2022	2021
Combustione Gas Naturale	CO ₂	tCO ₂ ^{eq}	1	Parziale	65	6
di cui stabilimento Andriani*	CO ₂	tCO ₂ ^{eq}	1	Sì	60	0
di cui Terre Bradaniche	CO ₂	tCO ₂ ^{eq}	1	No	0	0
di cui stabilimento B31	CO ₂	tCO ₂ ^{eq}	1	No	5	6
Gas Fuggitivi**	R-410A (HFC)	tCO ₂ ^{eq}	2.088	Parziale	60	/
Combustione Diesel per autotrasporto**	CO ₂	tCO ₂ ^{eq}	1	Sì	0	/
Totale emissioni su tonnellate di prodotto finito	CO ₂	kgCO ₂ ^{eq} /t	1	/	1,85	0,167
Totale emissioni su fatturato	CO ₂	kgCO ₂ ^{eq} /k€	1	/	0,708	0,076

*Include ApuliaKundi

**Solo stabilimento Andriani, non monitorate prima del 2022

Come evidenziato dai dati raccolti in tabella, si può notare come la variazione del livello di emissioni totali e specifiche dal 2021 al 2022 è dovuta principalmente all'introduzione, nell'ultimo anno, di 2 nuove fonti di emissione, non monitorate e quindi non calcolate precedentemente. Tuttavia, come verrà evidenziato di seguito, è stata necessaria la compensazione di una quantità inferiore di emissioni, dato il minor consumo di gas naturale (si veda [paragrafo 6.1](#)).



Pag. 96

Progetti di compensazione

Da gennaio a settembre 2022, il Gruppo ha optato per l'acquisto di gas naturale per lo stabilimento Andriani (il maggior consumatore all'interno del perimetro di rendicontazione) attraverso un contratto denominato "100% compensa CO₂", che consiste nella compensazione totale del gas naturale ritirato e consumato tramite il finanziamento di un progetto di conservazione ambientale promosso dalla ONG italiana COOPI nel sud dell'Etiopia.

A partire da ottobre 2022, è stata presa la decisione di internalizzare il processo di compensazione delle emissioni dirette, in modo da garantire più traspa-

renza e libertà di scelta dei progetti finanziabili tra quelli più in linea con la visione aziendale. Per questo motivo, tramite la società di consulenza Carbonsink, sono stati acquistati 952 crediti di carbonio utili alla compensazione della quasi totalità delle emissioni residue non compensate tramite il progetto sopra citato. Nella tabella sottostante è mostrato un riepilogo delle compensazioni effettuate e dei progetti supportati.



100% compensa CO₂



Carbonsink



Tabella Progetti di compensazione finanziati

	N° crediti 2022	N° crediti 2021	Tipo di progetto	Luogo	Registro	Codice progetto
100% compensa CO ₂	3.511 (verranno ritirati entro il 2023)	5.288	Improved Cookstoves for Environmental Conservation	Etiopia	Gold Standard	GS5658
Carbonsink	952 (verranno ritirati entro il 2023)	0	Domestic Cooking Stoves substitution programme	Mozambico	UNFCCC CDM	PRC-9981-003
Totale	4.463	5.288				

Scope 2



Pag. 96

Per quanto riguarda le emissioni di Scope 2, gli stabilimenti Andriani, Terre Bradaniche e ApuliaKundi hanno mantenuto l'approvvigionamento del 100% di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile, in particolare solare, coperta da Garanzia d'Origine. Solo il consumo elettrico relativo allo stabilimento B31, che fornisce un contributo di circa 0,6 % al fabbisogno elettrico totale, non è coperto da Garanzia d'Origine da fonte rinnovabile, costituendo perciò l'unica fonte di emissione di Scope 2 del Gruppo Andriani, come si può notare nelle tabelle sottostanti. Si precisa che l'aumento percentuale registrato nelle emissioni di tipo *Location-based* è principalmente dovuto all'aumento di consumo di energia elettrica nel 2022 rispetto al 2021, soprattutto

per un utilizzo più contenuto dell'impianto di Trigenerazione (per approfondimenti, si rimanda al paragrafo 6.1).

Nei dati relativi al metodo *Market-Based*, che tiene conto della provenienza dell'energia da fonti rinnovabili, si registrano invece delle diminuzioni nelle emissioni, grazie all'effetto combinato dell'aumento di produttività (e fatturato) aziendale e dell'entità di approvvigionamento coperto da Garanzia d'Origine.

Tabella
Emissioni
(metodo
location-based)

Sorgente di emissione	U.M.	Garanzie d'Origine	2022	2021	Variazione %
Energia elettrica da rete nazionale - Location-based	tCO ₂ ^{eq}	N/A	2.231	1.455	+53%
di cui stabilimento Andriani*	tCO ₂ ^{eq}	N/A	2.098	1.323	+59%
di cui Terre Bradaniche	tCO ₂ ^{eq}	N/A	119	117	+1,7%
di cui stabilimento B31	tCO ₂ ^{eq}	N/A	14	15	-6,7%
Totale emissioni su tonnellate di prodotto finito	kgCO ₂ ^{eq} /t	N/A	63,6	43,9	+45%
Totale emissioni su fatturato	kgCO ₂ ^{eq} /k€	N/A	24,4	20,0	+22%

Tabella
Emissioni
(metodo
market-based)

Sorgente di emissione	U.M.	Garanzie d'Origine	2022	2021	Variazione %
Energia elettrica da rete nazionale - Market-based	tCO ₂ ^{eq}	Parziale	24	96	-75%
di cui stabilimento Andriani*	tCO ₂ ^{eq}	Si (solare)	0	0	0%
di cui Terre Bradaniche	tCO ₂ ^{eq}	Si (solare)	0	69	-100%
di cui stabilimento B31	tCO ₂ ^{eq}	No	24	27	-11%
Totale emissioni su tonnellate di prodotto finito	kgCO ₂ ^{eq} /t	N/A	0,7	2,9	-76%
Totale emissioni su fatturato	kgCO ₂ ^{eq} /k€	N/A	0,26	1,32	-80%

*Include ApuliaKundi

Carbon Neutrality

A partire dal 2018, Andriani ha intrapreso un ambizioso percorso volto al raggiungimento della Neutralità Carbonica mediante il progressivo abbattimento ed eventuale compensazione delle emissioni di gas climalteranti derivanti dai propri processi produttivi. Il percorso si compone di diversi investimenti in ambito di efficientamento energetico, utilizzo circolare ed efficiente delle risorse e autoproduzione energetica da fonti rinnovabili, che, oltre a fornire un beneficio in termini ambientali, contribuiscono a garantire un importante

posizionamento strategico dell'azienda all'interno del mercato di riferimento.

Le emissioni incluse in questo percorso sono quelle di Scope 1 e Scope 2 (con un approccio *from gate to gate*) relativamente agli stabilimenti Andriani e Terre Bradaniche. In seguito al raggiungimento di tale obiettivo, l'intenzione del Gruppo è quella di espandere lo stesso approccio a tutte le realtà aziendali che risiedono all'interno del perimetro di rendicontazione.

Il percorso prevede l'implementazione iterativa dei seguenti 3 step:

- 1) monitoraggio delle emissioni e calcolo della carbon footprint aziendale;
- 2) attuazione di misure di riduzione delle emissioni in loco;
- 3) compensazione delle emissioni residue.

In particolare, l'obiettivo è il raggiungimento progressivo di un livello di emissioni quasi-zero, per

cui sarà necessario ricorrere alla compensazione solo per una minima quantità di emissioni considerata "fisiologica" per le tecnologie e le risorse a disposizione.

Nelle tabelle che seguono, vengono mostrate, da un lato, la Carbon Footprint degli stabilimenti Andriani e Terre Bradaniche, dall'altro lato, le emissioni evitate nel 2022 grazie agli interventi attuati.

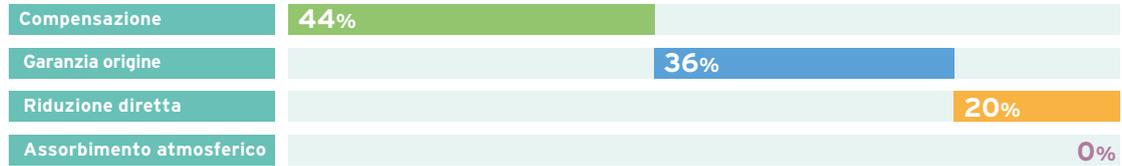
Tabella
Carbon footprint
(Stabilimenti
Andriani e Terre
Bradaniche)

Fonte emissioni	tCO ₂ ^{eq}	Scope
Gas Metano	4.455	1
di cui da Trigeneratore	1.378	1
di cui da caldaie AS + cous cous	1.949	1
di cui da caldaie vapore + mulino	1.124	1
di cui gas civile	4	1
Gas fuggitivi	61	1
Autotrasporto	7	1
Energia Elettrica (market-based)	3.917	2 - Market-based
di cui Pastificio	3.650	2 - Market-based
di cui magazzini	57	2 - Market-based
di cui Terre Bradaniche	210	2 - Market-based
Energia Elettrica (location-based)	2.217	2 - Location-based
di cui Pastificio	2.066	2 - Location-based
di cui magazzini	32	2 - Location-based
di cui Terre Bradaniche	119	2 - Location-based
Totale	8.440	1 + 2 (market-based)

Tabella
Emissioni evitate
nel 2022

Fonte evitata	tCO ₂ ^{eq}	Dettagli	Metodo	Scope
Gas Metano	-4.455	Compensazione 100% Compensa CO ₂ + Carbonsink	Compensazione	1
Gas Metano	-310	Produzione di acqua surriscaldata da Cogenerazione ad alto rendimento	Riduzione diretta	1
Gas fuggitivi	-1	Compensazione tramite crediti di carbonio Carbonsink	Compensazione	1
Autotrasporto	-7	Compensazione tramite crediti di carbonio Carbonsink	Compensazione	1
Energia Elettrica	-3.618	Garanzie d'Origine (GO) 100% energia rinnovabile	Garanzia origine	2
Energia Elettrica	-214	Autoproduzione energia rinnovabile - Fotovoltaico Andriani	Riduzione diretta	2
Energia Elettrica	-85	Autoproduzione energia rinnovabile - Fotovoltaico Terre Bradaniche	Riduzione diretta	2
Energia Elettrica	-1.374	Autoproduzione con Cogenerazione ad alto rendimento	Riduzione diretta	2
Energia Elettrica	-74	Produzione di energia frigorifera da Cogenerazione ad alto rendimento	Riduzione diretta	2
Autotrasporto	-2	Sostituzione veicolo ICE con veicolo elettrico	Riduzione diretta	1
Assorbimento CO ₂	-2	Assorbimento diretto per fotosintesi	Assorbimento Atmosferico	1
Totale	-10.142			

Emissioni evitate nel 2022



Nel grafico seguente, è inoltre possibile notare come, nel 2022, grazie al mix di interventi tecnologici e di compensazione, il livello di emissioni nette raggiunto è circa il 2% rispetto alla Carbon Footprint che gli stabilimenti in esame avrebbero in caso contrario. A partire dal 2023, nuovi investimenti contribuiranno ad incrementare lo share di riduzione diretta delle emissioni, riducendo l'acquisto di crediti di carbonio per la compensazione.

Tali interventi saranno, principalmente:

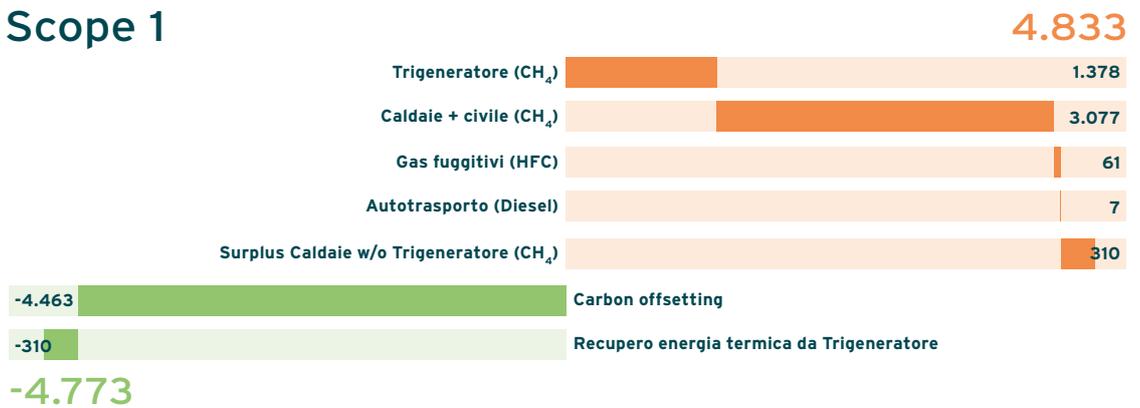
- **estensione dell’impianto fotovoltaico** fino a potenza nominale di 1,1 MW_{el}, installato sulla

copertura dello stabilimento Andriani, in grado di produrre fino al 12% del fabbisogno e garantendo il risparmio di circa 600 tCO₂^{eq}/anno;

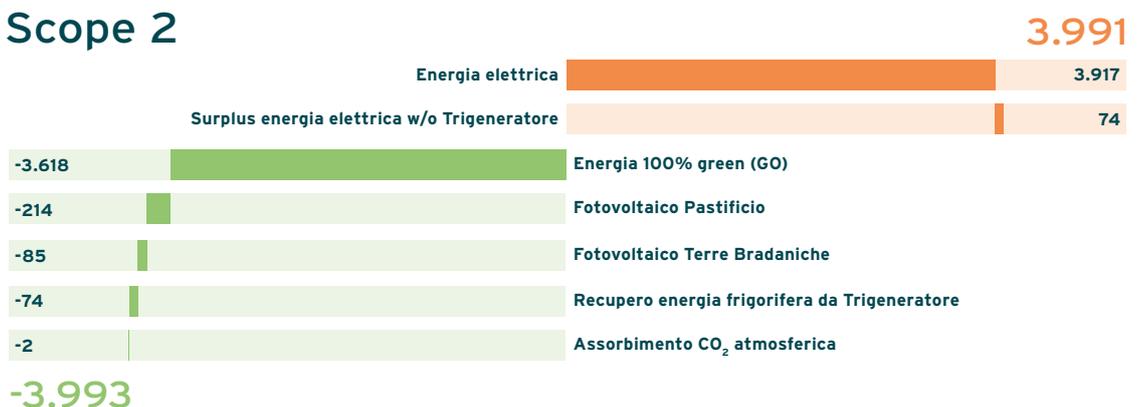
- **caldaia a biomassa** per la generazione di energia termica da fonte rinnovabile, sostituendo quasi totalmente le attuali caldaie a gas e riducendo di circa il 90% il consumo di gas naturale da parte della centrale termica. L'intervento eviterà così l'emissione di una quantità di CO₂ da fonti fossili fino a 4.000 tCO₂^{eq}/anno, oltre a promuovere una gestione più sostenibile delle risorse.

Grafico
Carbon footprint e interventi di riduzione delle emissioni a confronto nel 2022

Scope 1



Scope 2



Alga Spirulina

Nel 2022, lo stabilimento ApuliaKundi è entrato a regime, sfruttando a pieno la capacità produttiva e ottimizzando l'utilizzo delle acque provenienti dal processo di lavaggio delle trafile usate in pastificazione nello stabilimento Andriani.

L'Alga Spirulina, oltre ad essere un prodotto dalle ottime proprietà nutritive, viene coltivata rispettando il suo naturale ciclo stagionale in modo da ridurre al minimo l'impatto ambientale, oltre a fornire un contributo positivo all'abbattimento dei gas serra attraverso l'assorbimento naturale di CO₂ mediante fotosintesi.

Visto il notevole valore aggiunto del prodotto finito e la sinergia positiva tra ApuliaKundi e Andriani nel riutilizzo circolare delle risorse (si rimanda, per

approfondimenti, alla versione 2021 del presente report), nel 2023 è prevista l'installazione di un secondo impianto produttivo, gemello al primo, oltre alla messa a punto di un nuovo formato di pasta a base di Alga Spirulina.

Nel corso dell'anno sono stati prodotti circa 1.133 kg di Spirulina, attraverso il riutilizzo di 1.680.000 litri di acqua e la conseguente cattura di circa 2.000 kg di CO₂ dall'atmosfera (grazie al naturale processo di fotosintesi).

**Approfondimento
sull'alga Spirulina e i
suoi benefici ambientali
e nutrizionali**





6.3 Materiali utilizzati

| 301-1 | Tema materiale n. 7 **ESG**

I consumi di materiali da imballaggio per il 2022 seguono una distribuzione analoga a quella dell'esercizio precedente: il grafico contiene l'esatta ripartizione percentuale dei materiali impiegati.

Grafico
Ripartizione percentuale dei materiali impiegati (di cui il 96,3% è materiale rinnovabile)

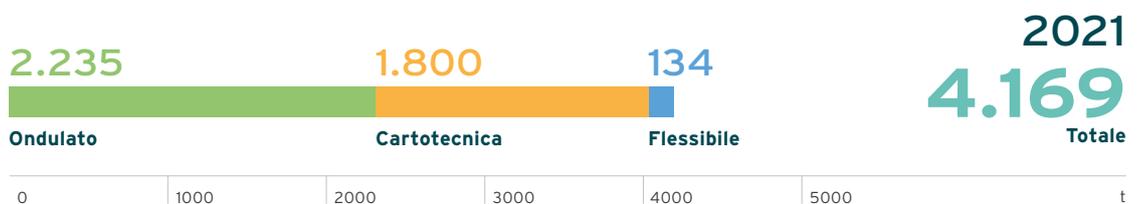
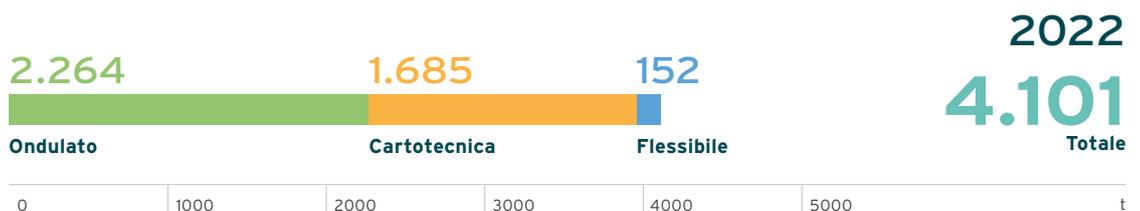


La seguente tabella ed il relativo grafico mettono a confronto le informazioni quantitative del 2022 con quelle dell'esercizio precedente. A fronte di un aumento dei volumi di produzione, rispetto al 2021, pari al 5%, l'impiego dei materiali da imballaggio non ha seguito il medesimo andamento: lo si evince soprattutto nel caso dell'utilizzo di cartotecnica (-6%), dove la politica aziendale di riduzione ed

efficientamento ha dato risultati più soddisfacenti. Tale esito è stato possibile grazie alla cooperazione tra l'Ufficio Tecnico Andriani e gli uffici tecnici dei fornitori al fine di una migliore progettazione degli astucci. Per quanto riguarda l'aumento dell'utilizzo di film flessibile (+14%), quest'ultimo è dato da un incremento nelle richieste di clienti che hanno prediletto questa soluzione di packaging.

Tabella e grafico
Confronto tra le informazioni quantitative del 2022 e quelle del 2021

	U.M.	2022	2021	Variazione
Ondulato	t	2.264	2.235	+1,30 %
Cartotecnica	t	1.685	1.800	-6,39%
Flessibile	t	152	134	+13,43%



Come di consueto, si ricorda che gli imballi indicati come "flessibile" sono costituiti da materiale plastico (includere 4 tonnellate di film estensibile impiegato a scopo di packaging terziario), mentre gli imballi "ondulato" e "cartotecnica" sono composti da materiale a base di cellulosa (carta e cartone).



6.4 Rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari

| 306-1 | 306-2 | 306-3 | 306-4 | 306-5 | Temi materiali n. 7, 12 **ESG**

Dando seguito alla corretta gestione per l'avvio a recupero (come prima opzione) dei rifiuti speciali generati dall'attività produttiva, nel 2022 si sono raggiunti diversi obiettivi collegati al piano di miglioramento, impostato in precedenza, e relativi sia alla diminuzione degli impatti ambientali (riduzione ed ottimizzazione dei trasporti con utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale e conseguente riduzione dei km medi annui percorsi) che alla riduzione dei costi di commessa (riduzione dell'impatto

economico dei trasporti, recupero di materiali ed ottimizzazione della raccolta con relativa riduzione dei volumi di rifiuti e conseguente riduzione dei consumi energetici correlati).

Di seguito, sono evidenziati per ogni EER le tonnellate gestite con l'operazione finale di recupero e/o smaltimento, indicando le tipologie d'imballaggio e segnalando l'introduzione di un ulteriore press-container (da agosto 2022) per l'EER 150102:

Tabella
Tonnellate di rifiuti gestite con l'operazione finale di recupero e/o smaltimento nell'anno 2022

Tipologia di rifiuto	Operazione iniziale	Operazioni intermedie	Destinazione finale	Output	Volumi (t)	Volumi (% t)
Imballaggi in carta e cartone	R13 - Avvio a recupero	R12/R3	MPS - Recupero in cartiera	Carta riciclata	384,26	67,21%
Imballaggi in plastica	R13 - Avvio a recupero	R12/R13/R3	MPS - Recupero plastica	Plastica riciclata	39,05	6,83%
Imballaggi in legno	R13 - Avvio a recupero	R12/R13/R3	MPS - recupero nei consorzi	Pannelli in legno	82,3	14,39%
Imballaggi in materiali misti	R13 - Avvio a recupero	R12/R13	MPS/R1 - Recupero delle rispettive matrici e produzione energia	Materiali misti riciclati e CSS per produzione energetica	39,98	6,99%
Soluzioni acquose di scarto	D8 - Avvio a smaltimento		Trattamento biologico	Acque di scarico conformi ai limiti di legge	26,18	4,58%
Totale complessivo					571,77	100%

Nel grafico seguente, invece, si riportano sia la classificazione che la tipologia dei rifiuti prodotti nel 2022 e messi a confronto con i valori del 2021: da questo paragone risultano percentuali sempre più virtuose.

Grafico
Classificazione e tipologia rifiuti



Dalla tabella di dettaglio che segue è anche possibile valutare quanto i rifiuti pericolosi siano stati ridotti nel confronto con l'anno precedente:

Tabella
Dettaglio rifiuti prodotti destinati a smaltimento e recupero fuori dai siti aziendali

R13/D8	Pericoloso/Non pericoloso	t 2022	t 2021	Variazione (%) 2021-2022
D8	Non pericoloso	26,18	39,78	-34,19%
	Pericoloso	0	0,75	-100,00%
D8 Totale		26,18	40,53	-35,41%
R13	Non pericoloso	545,59	666,25	-18,11%
	Pericoloso	1,8	1,16	55,57%
R13 Totale		547,39	667,41	-17,98%
Totale complessivo		573,57	707,94	-18,98%

È stato effettuato il calcolo per valutare le tonnellate di CO₂ equivalente emessa in atmosfera per i trasporti dell'ultimo biennio e, a tal fine, sono state utilizzate le tabelle: UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting, ed in via cautelativa si è deciso di ipotizzare gli scenari più impattanti, di pieno carico e carburante a gasolio, per non sottostimare le emissioni.

I FIR movimentanti nel 2022 fanno evincere il passaggio prevalente all'utilizzo dell'autotreno come mezzo di trasporto.

Questa scelta ha fatto sì che, pur essendoci un aumento di movimentazioni di 13 FIR e 93.37 tonnellate, si è raggiunto nel 2022 un calo delle tonnellate di CO₂ pari a 3,61.

-3,61 tCO₂^e
risparmio di emissioni dal 2021 al 2022

5,98 tCO₂^e
emessa nel 2022 con viaggi effettuati con motrice e autotreno (anziché 10,29 tCO₂^e se tutti i viaggi fossero stati effettuati con motrice)

9,59 tCO₂^e
emessa nel 2021 con tutti i viaggi effettuati con **motrice**

2,03 tCO₂^e
38 viaggi con **motrice**

3,95 tCO₂^e
77 viaggi con **autotreno**

47,30 km
Distanza tra stabilimento Andriani e impianto finale

1,13 kgCO₂^e
Motrice - Gasolio carico 100%

1,08 kgCO₂^e
Autotreno - Gasolio carico 100%

Dati utilizzati: UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting

La generazione di sottoprodotti e scarti, relativi all'attività di produzione, si è attestata su questi valori:

Sottoprodotti processo industriale 2022

39,94%

Sottoprodotto da Macinazione

58,11%

Sottoprodotto da Pastificazione

1,96%

Sottoprodotto da Prepulitura

6.5 Biodiversità



| 304-2 | ESG



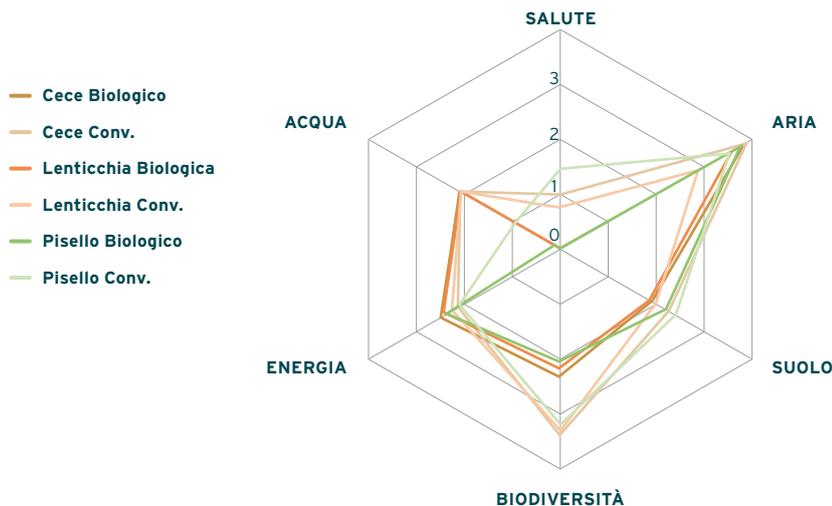
Report campagna 2022

La Filiera italiana di leguminose, giunta al suo sesto anno di attività, ha interessato una superficie totale di 2.424 ettari e coinvolto 195 agricoltori. Rispetto al 2021 si osserva un calo fisiologico delle superfici, dovuto alle necessità dettate dalla rotazione che si ricorda essere quadriennale, motivo per cui le leguminose non possono essere coltivate sul medesimo terreno prima che siano trascorsi 4 anni; inoltre, un criterio di selezione dei terreni di primaria importanza è l'assenza di contaminazioni da *Orobanche*, piante molto diffuse e aventi un comportamento parassitario particolarmente

marcato nei confronti delle leguminose. Queste ragioni, unite alle condizioni siccitose subentrate in primavera (soprattutto per la lenticchia) e alle infestazioni da cinghiali (per cece e pisello), hanno determinato perdite di produzione pari a circa il 30% delle superfici.

Secondo il monitoraggio operato grazie al DSS *legumi.net*, gli ettari effettivamente giunti alla raccolta e al conferimento presso Terre Bradaniche sono 1.979. Su questi ultimi, i valori di resa media non si discostano significativamente da quelli registrati lo scorso anno.

Grafico
Annata agraria
2021-2022



Quanto agli indici di sostenibilità, suddivisi nei comparti *Salute*, *Aria*, *Suolo*, *Biodiversità*, *Energia* e *Acqua*, gli score di impatto più alti si rilevano nel comparto *Aria* (composto di impronta carbonica e sequestro di carbonio) senza distinzioni evidenti tra il metodo di produzione biologico e quello convenzionale. Le ragioni risiedono nella forte dipendenza che lega tali indicatori alle rese.

Diversa è la situazione per il comparto *Biodiversità*, da cui si evince una netta differenza a favore delle produzioni biologiche (score medio 2, in confronto allo score medio superiore a 4 per le colture convenzionali). Rimangono tuttavia aperti i temi trasversali della diversificazione del paesaggio culturale e della gestione nell'uso dei suoli (per la maggior parte a seminativo e dunque con carenza di habitat naturali e infrastrutture ecologiche), i quali contribuiscono

all'innalzamento generalizzato degli score di impatto sulla biodiversità.

Infine, il comparto *Salute* si riconferma il più positivo di tutti per via dello scarso uso di prodotti fitosanitari, con score molto bassi per le produzioni convenzionali e pari a zero per quelle biologiche: il punteggio medio di comparto è 0,52, indice di una filiera considerabile come salubre per l'essere umano.

Non ci sono considerazioni rilevanti in merito ai comparti *Acqua*, *Energia* e *Suolo*, i cui valori risultano di media entità (tra 2 e 3). Il puntuale monitoraggio operato dai tecnici di Terre Bradaniche in campo, unitamente al supporto del DSS, ha consentito di contenere gli impatti nell'uso delle risorse idriche, nell'erosione del suolo e nell'utilizzo di energia (combustibili per i mezzi agricoli) in tutte le fasi colturali.

6.6 Risorse idriche



| 303-1 | 303-2 | 303-3 | Tema materiale n. 7 **ESG**

L'approvvigionamento di acqua, risorsa indispensabile per i processi produttivi svolti nei vari stabilimenti appartenenti al Gruppo Andriani, avviene attraverso il prelievo da Acquedotto Pugliese. Nella tabella sottostante sono riportati i consumi relativi agli stabilimenti Andriani, Terre Bradaniche e Birrificio B31 nel biennio 2021-2022.

Tabella
Prelievo idrico
per settore
2021-2022

	2022	2021	Variazione
Punto di prelievo	[MI]	[MI]	[%]
Stabilimento di Andriani	35,8	40,7	-11,8%
di cui Pastificio e Molino	13,6	15,4	-11,8%
di cui lavaggio trafile	6,8	8,9	-23,9%
di cui servizi (spogliatoi e uffici)	7,5	8,1	-7,4%
di cui impianti generali	6,8	7,3	-7,0%
di cui vasche Spirulina ApuliaKundi*	1,2	0,9	+36,2%
Stabilimento Terre Bradaniche	0,6	0,9	-36,2%
Stabilimento B31	1,8	1,2	+44,4%
Totale	38,2	42,9	-10,9%

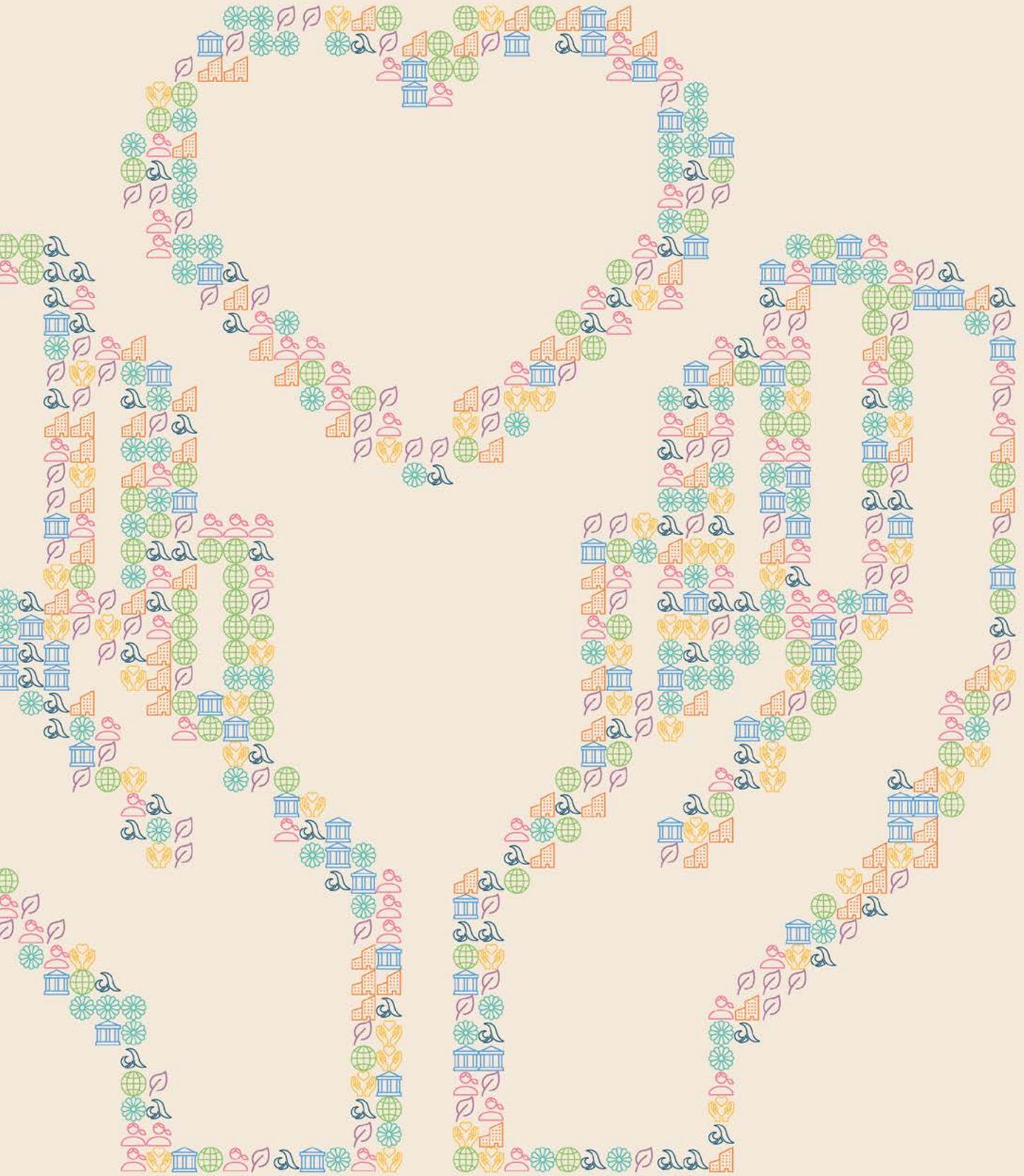
*Quota di acqua prelevata da acquedotto

Si evidenziano le seguenti osservazioni:

- nel 2022 il consumo totale di acqua all'interno dello stabilimento Andriani è diminuito di circa l'11% rispetto all'anno precedente, con un risparmio totale di circa 4.600 m³ di acqua. Questa riduzione è dovuta principalmente ad un efficientamento nell'utilizzo di acqua di processo;
- l'intensità di consumo idrico per litro di birra prodotta nello stabilimento B31 è rimasta pressoché costante nel biennio, per cui l'aumento del consumo di acqua è dovuto ad un aumento proporzionale della produzione di birra;
- l'aumento del prelievo idrico da parte dello stabilimento ApuliaKundi rispetto al 2021 è imputabile a un guasto avvenuto a gennaio 2022, che ha causato la perdita e il successivo reintegro di circa 300 m³ di acqua dalle vasche. Al netto di questo consumo aggiuntivo, il prelievo idrico del 2022 risulta pari a quello dell'anno precedente, corrispondente alla quantità necessaria per il riempimento iniziale delle vasche (in integrazione con l'acqua di recupero dal lavaggio trafile) e per l'irrigazione.

La tematica del prelievo di acqua da aree ritenute a stress idrico risulta sensibile per il Gruppo che, facendo affidamento al tool Aqueduct Water Risk Atlas del World Resources Institute, indicato dal GRI tra gli strumenti affidabili per la valutazione delle aree a stress idrico, rileva come il rischio per l'area d'intervento risulti essere medio-alto. Andriani ha implementato una procedura con la quale viene definito il metodo utilizzato per garantire l'utilizzo di acqua salubre e pulita destinata alla produzione dei prodotti alimentari, affinché essa non rappresenti un fattore di rischio per la sicurezza dei prodotti alimentari (D. Lgs. n. 31/2001). Inoltre, al fine di seguire e tracciare l'intero flusso idrico, viene monitorata la salubrità delle acque di scarico da attività industriali attraverso l'implementazione di un piano di analisi mirato.







Coinvolgimento delle comunità

In questo capitolo

- 7.1 Relazioni con le comunità 112
- 7.2 Sostegno economico verso le comunità 119

Numeri chiave e fatti rilevanti

1.335 studenti

coinvolti nel progetto "**La Magia dei Legumi**", con la partecipazione di 67 classi e 79 docenti



"Terra ti voglio bene..."

Progetto educational incentrato sul tema dei cambiamenti climatici e della tutela delle risorse del pianeta, con la partecipazione di **728 studenti**, 33 classi e 60 docenti

Stakeholder

Comunità locali, società civile e associazioni, istituzioni nazionali ed internazionali, università ed enti di ricerca

7.1 Relazioni con le comunità

Tema materiale n. 4 ESG



Nel corso del 2022 il Gruppo Andriani ha continuato a supportare iniziative ed eventi volti alla **creazione di shared value**. Il Gruppo, convinto che il beneficio comune sia un mezzo attraverso il quale rendersi parte attiva di un processo di cambiamento sociale, culturale ed ambientale, ha coinvolto le comunità locali ed altri stakeholder, attraverso momenti di incontro e condivisione di idee, iniziative e conoscenze, la maggior parte delle quali riconducibili a specifiche questioni o tematiche di **sostenibilità sociale e ambientale**.

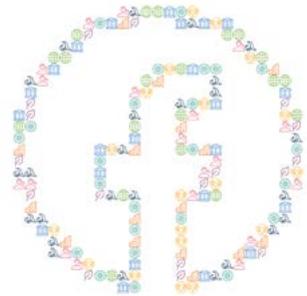
Con l'obiettivo di comprendere gli impatti effettivi e potenziali sulle persone coinvolte per identificarne aspettative ed esigenze, l'organizzazione si impegna a coinvolgere il territorio attraverso molteplici forme e modalità. Dai riscontri ricevuti, si può ritenere che gli impatti generati sulle comunità locali siano positivi e siano serviti,

inoltre, a migliorare la gestione delle iniziative di coinvolgimento, condivisione e scambio, nonché nel mettere a punto alcuni programmi di sviluppo sociale, come quelli di tipo educational descritti nel seguito.

A livello di *engagement*, le relazioni con le comunità avvengono a diversi livelli, anche all'interno delle diverse aree e funzioni che compongono l'organizzazione, attraverso una diffusione di ampio respiro aziendale.

Andriani, credendo fortemente nel potenziale delle **giovani generazioni**, ha cercato di mantenere un contatto diretto con i gruppi più giovani di stakeholder, sia con le già sperimentate attività in presenza, che attraverso un incremento della propria attività sui principali social network, come testimoniato dai dati nel seguito sintetizzati.

Social network



Facebook

7.144
Followers

17.262
Interazioni

70

Post pubblicati



LinkedIn

10.626
Followers

4.738
Reazioni

112

Commenti

268

Diffusione

28.256
Visitatori unici

Altri profili social



@andrianiedu



@andrianispa



@andrianispa

Progetto educational "La Magia dei Legumi"



Nel corso del 2022 il progetto **"Andriani Educational - La Magia dei Legumi"**, giunto ormai al quinto anno, si è focalizzato sull'educazione ad un'alimentazione sempre più sostenibile e sana nella quale i legumi sono stati protagonisti.

Il successo degli anni precedenti ha reso possibile un maggiore coinvolgimento delle scolaresche raggiungendo **n. 1.335 studenti**. Anche attraverso il supporto della Rete Dialogues per l'educazione alla cittadinanza globale, il progetto è stato proposto **su tutto il territorio nazionale** e, a seguito dell'analisi dei piani di monitoraggio basati su questionari somministrati a docenti e studenti impegnati nel progetto, sono stati implementati nuovi moduli.

Da quest'anno è stato ulteriormente valorizzato il rapporto con le scuole secondarie di secondo grado attraverso percorsi di PTCO (Percorsi

Trasversali per le Competenze e l'Orientamento), rafforzando il contatto diretto tra scuole e mondo del lavoro, sensibilizzando le nuove generazioni di studenti su argomenti di rilevanza economica, sociale ed ambientale.

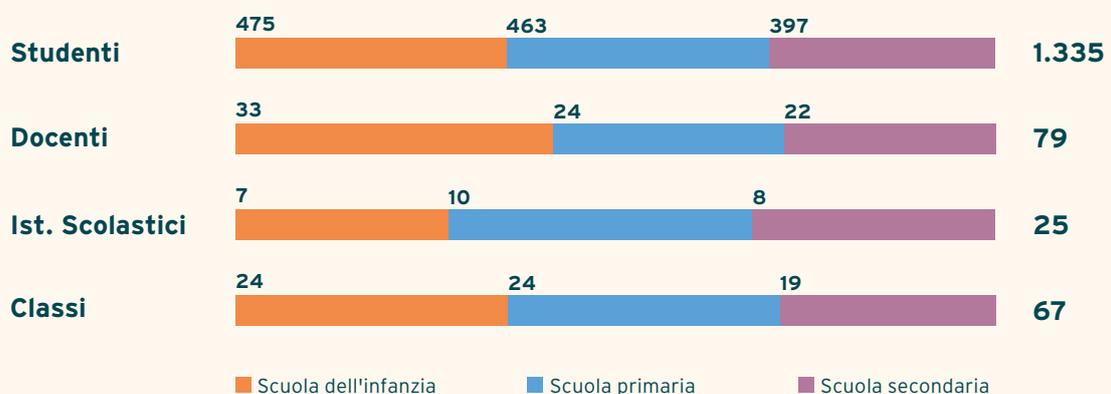
Questi momenti di confronto assumono anche la funzione di autentico esercizio per gli stessi dipendenti coinvolti nelle attività di divulgazione, con l'obiettivo di rafforzare le relazioni con il mondo della scuola e dell'università, sviluppando una costante innovazione da/per il territorio.

Continua anche nel 2022 l'interesse di Andriani nel divulgare i temi di sostenibilità nelle Università, dove è stato presentato il caso-studio aziendale declinato nei principali progetti sviluppati dalla CSR.

Una comunità di apprendimento che favorisce lo scambio fra le generazioni

Il progetto Andriani Educational è rivolto agli insegnanti specializzati in tutte le discipline delle scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale, ponendo attenzione alle esigenze delle diverse fasce d'età e al coinvolgimento delle famiglie.

Grafico Dati relativi al coinvolgimento degli istituti di istruzione nell'anno scolastico 2021-2022



Pillar del progetto

13 

province di provenienza

Arezzo, Bari, Bergamo, Lucca, Milano, Napoli, Palermo, Padova, Pavia, Roma, Torino, Treviso, Venezia

65 

ore di formazione

(15 ore nell'aula virtuale e 50 ore di attività didattiche svolte dai docenti in classe)

6 

formatori

di **6 diverse discipline** (nutrizione, agraria, apicoltura, risorse culturali e archeologia, sostenibilità, produzione alimentare e biodiversità)

Formazione in aula virtuale dei docenti

3 tutor guida + **2** tutor di accompagnamento 

per seguire 3 gruppi di lavoro divisi per aree geografiche

Supporto per la formazione degli studenti, con presenza di esperti in rete nelle aule



Attività a cura dei partners di progetto

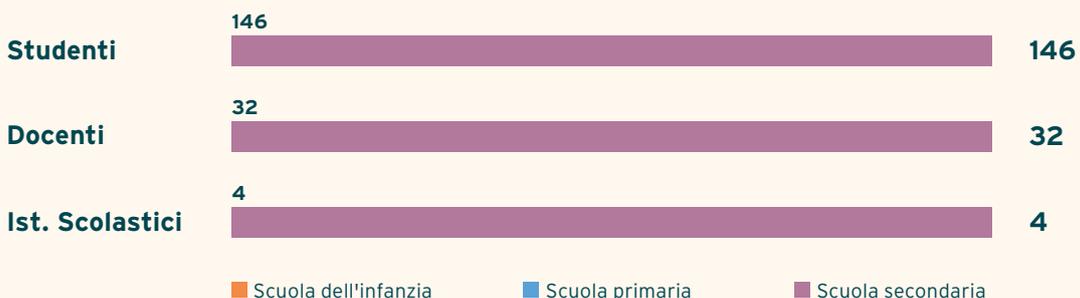
- Contenuti e verifica processi/formazione in itinere con i partecipanti
- Gestione rete docenti (Rete Dialogues)
- Realizzazione prodotti editoriali, kit didattici, riassetto materiale di restituzione, gestione tutor

Il Gusto del Futuro

Rivolto agli adolescenti, «Il Gusto del futuro» si identifica in Andriani come il primo progetto educational per la DE&I. Il progetto triennale di educazione all'alimentazione sostenibile che fa suoi gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030, coinvolge i giovani delle scuole superiori in un percorso di ricerca-azione volto a scoprire tradizioni e nuovi modelli alimentari, che consentano il dialogo fra le generazioni, nell'ottica della sostenibilità e della prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare.



Grafico Dati relativi al coinvolgimento degli istituti di istruzione nell'anno scolastico 2021-2022



Progetto educational "Terra ti voglio bene..."

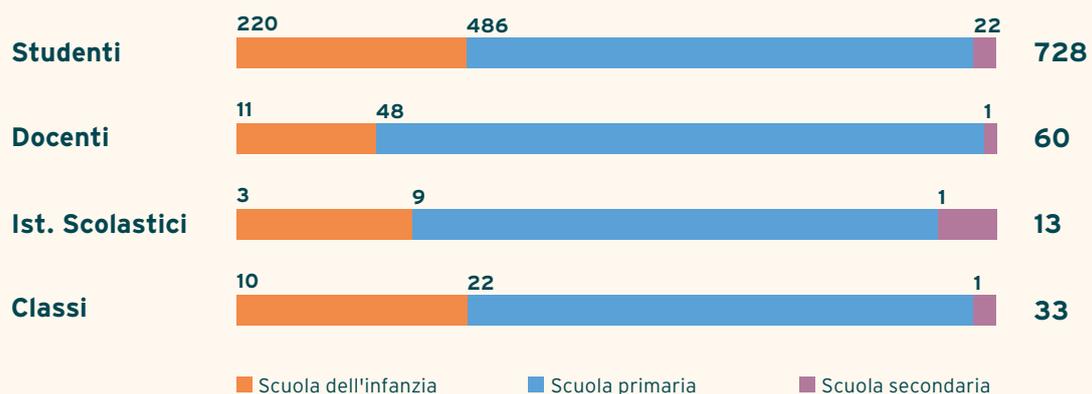
Il progetto di Andriani Educational per la Giornata mondiale della Terra è incentrato sul tema dei **cambiamenti climatici** e della **tutela delle risorse del pianeta**. Questo progetto ha offerto l'opportunità agli insegnanti, attraverso la collaborazione con la **rete Dialogues**, di acquisire nuove competenze, oltre che di ottenere crediti formativi ministeriali.

Il progetto è rivolto a tutti gli insegnanti, sia

aderenti al percorso "La magia dei legumi" sia esterni. Tale iniziativa rappresenta un'integrazione di diversi percorsi attivati a cui si può aderire isolatamente, o parallelamente ad altre attività; inoltre prevede uno scambio fra scuole e classi, rendendo possibile la condivisione di esperienze, lanciando un messaggio corale di impatto emotivo rivolto alla comunità.



Grafico Dati relativi al coinvolgimento degli istituti di istruzione nell'anno scolastico 2021-2022



Laboratori di ricerca, azione, progettazione e comunicazione

I laboratori rappresentano il fulcro del progetto e prevedono ricerche, esperienze e realizzazione di materiale narrativo da sintetizzare in messaggi corali da diffondere e condividere attraverso la rete, mediante filmati realizzati grazie al sostegno di tutor specializzati.



Talks

Una serie di incontri ed eventi che hanno visto protagonista il Gruppo Andriani in luoghi e momenti di dialogo a livello nazionale ed internazionale.



Mariangela Candido, HR Director di Andriani Spa Società Benefit e B Corp, tra gli speaker del convegno "Il Benessere dei dipendenti come leva di competitività, produttività, efficienza" organizzato da Confindustria.



Andriani fra i Green Heroes



Michele Andriani tra i relatori dell'evento "La responsabilità economica e sociale dell'agroalimentare italiano".



AndrianiLIFE: in arrivo questa settimana

- 03/10** SALONE DELLA CSR
Mattia Caravella in "La transizione ecologica parte dai cibi: come cambia il rapporto con la terra"
- 04/10** SALONE DELLA CSR
Filippo Capurso in "Società Benefit e B-Corps: è che punto siamo?"
- 05/10** SALONE DELLA CSR
Filippo Gaveria in "La neutralità carbonica come tappa del percorso verso lo sviluppo sostenibile"

AndrianiTALKS: in arrivo questa settimana

- 11/11** 9:00 - 13:00 UnaHotels Regina Bari
TROVARE E TRATTENERE LE PERSONE GIUSTE: LA RICETTA DI ANDRIANI
Mariangela Candido
Human resources & organization director ANDRIANI
- SVILUPPO SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE**
Maria Teresa Burdo
Food trust & CSR communication specialist ANDRIANI



AndrianiTALKS: in arrivo questa settimana

- 16/11** **HR FORUM 2022**
Il welfare come strumento di engagement aziendale
Mariangela Candido
Human resources & organization director ANDRIANI



Michele Andriani tra i protagonisti de "Il libro possibile"



Sensibilizzazione su temi di interesse collettivo

GIORNATA MONDIALE DELL'EDUCAZIONE

Cambiare rotta, trasformare l'istruzione



GIORNATA MONDIALE DEI LEGUMI

Intervista al Direttore di Terre Bradaniche, Michele Potenza



GIORNATA MONDIALE DEL RISPARMIO ENERGETICO

Leggi l'articolo del team CSR sull'insospettabile impronta ecologica della posta elettronica



GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA

Intervista doppia con ApuliaKundi



GIORNATA MONDIALE DELLA FAMIGLIA

Andriani aderisce al programma di formazione Lifeed sul tema della genitorialità



GIORNATA MONDIALE DELLE API

Andriani EDU: Terra ti voglio bene e per te proteggerò le api



GIORNATA MONDIALE DEI DISTURBI ALIMENTARI

Scopri la playlist del GUSTO DEL FUTURO



GIORNATA MONDIALE DELL'AMBIENTE

Attività congiunta con il Parco Nazionale dell'Alta Murgia



GIORNATA MONDIALE DELL'ALIMENTAZIONE

Approfondimento sul Progetto Andriani EDU



WORLD PASTA DAY

Il nostro impegno per produrre pasta in modo sempre più sostenibile, con rispetto dell'ambiente e delle persone



GIORNATA MONDIALE DELL'ALBERO

Andriani EDU: Terra ti voglio bene e per te proteggerò le piante



ANDRIANI PER IL SOCIALE:

Special Olympics: accesa la torcia della solidarietà



Altre iniziative



Premi e riconoscimenti



Andriani ottiene il Premio Comunicazione Oscar di Bilancio 2022



Michele Andriani tra i 100 leader di aziende italiane FORBES



Andriani vince il premio Best Managed Companies

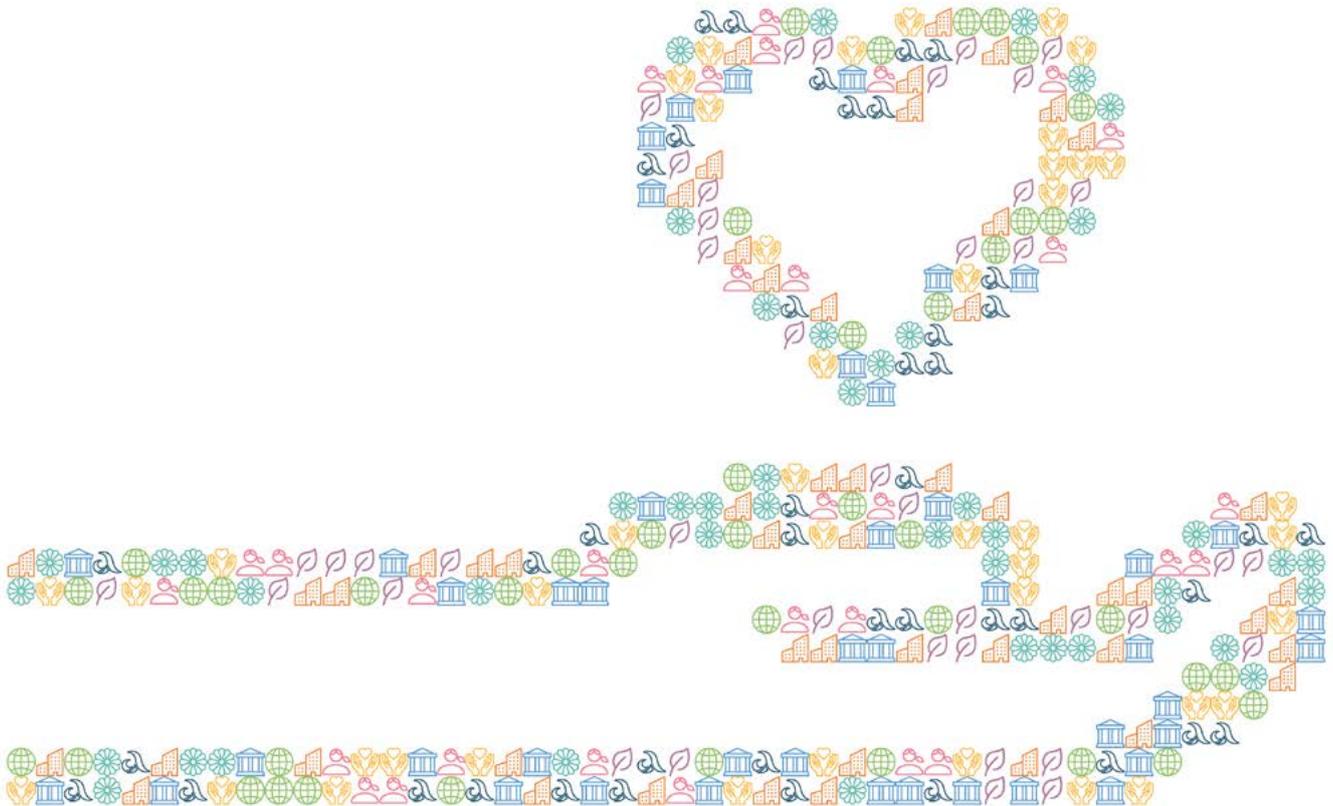
7.2

Sostegno economico verso le comunità

ESG

Andriani S.p.A. Società Benefit e B Corp opera in linea con i principi e i valori di cui si fa promotrice, scegliendo specifiche iniziative ritenute meritorie di supporto da parte dell'azienda e sostenendo, anche economicamente, attività a beneficio della collettività. L'impegno di Andriani è presente in progetti sociali che prevedono l'erogazione di liberalità, perseguendo obiettivi importanti per il Gruppo quali l'inclusività e il sostegno alle comunità locali.

Nell'esercizio 2022 Andriani ha destinato erogazioni liberali pari a euro 20.128 per supportare progetti ed idee provenienti dalle comunità locali con valenza sociale.



a

Allegati

Global Reporting Initiative Content Index	121
Relazione della Società di Revisione (Sustainability Assurance)	125
Relazione della Società di Revisione (Audit Report)	127
Principi Global Compact e GRI	132
SASB Content Index	133

Global Reporting Initiative Content Index

Di seguito è riportata una sintesi dei principali contenuti della Relazione sulla Gestione di Sostenibilità 2021 del Gruppo Andriani secondo lo schema richiesto dagli standard GRI Standard 2021.

Dichiarazione d'uso	Andriani S.p.A. ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2022
Utilizzato GRI	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021
Standard di settore GRI pertinente	N/A

Universal Standards

GRI Standard	Informativa	Paragrafo/Note	N. pagina	Omissione			SDGs
				Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
GRI 2: Informative generali 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Storia e Struttura del Gruppo	26-28				
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica	8-10				
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e referente	Nota metodologica	8-10				
	2-4 Restatement delle informazioni	Nota metodologica	8-10				
	2-5 Assurance esterna	Relazione della Società di Revisione (Sustainability Assurance)	129				
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	Storia e Struttura del Gruppo/Materie prime e catena di fornitura/Qualità dei prodotti	26-28				
	2-7 Dipendenti	Composizione e caratteristiche del personale	62-65				
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Lavoratori non dipendenti	65				
	2-9 Struttura e composizione della governance	Gli attori della corporate governance	35-40				
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Gli attori della corporate governance	35-40				
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Gli attori della corporate governance	35-40				
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	La gestione degli impatti	42				
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	La gestione degli impatti	42				
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Gli attori della corporate governance	35-40				
	2-15 Conflitti d'interesse	Gli attori della corporate governance	35-40				
	2-16 Comunicazione delle criticità	Gli attori della corporate governance	35-40				
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Formazione delle risorse umane	74-76				
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	Gli attori della corporate governance	35-40				
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	Gli attori della corporate governance	35-40				
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	Le politiche retributive sono stabilite dalla funzione HR, ad eccezione di quelle attinenti agli amministratori. I membri indipendenti del CdA non controllano la procedura di determinazione della retribuzione. Gli azionisti intervengono esclusivamente nel definire alcuni aspetti della retribuzione dei dirigenti, previa autorizzazione del CdA, e comunque nell'ambito delle previsioni del CCNL di riferimento. Per le altre categorie di dipendenti, le politiche retributive sono determinate dalla funzione HR in base al CCNL di riferimento, di norma senza considerare le opinioni degli stakeholder, ad eccezione di quelle riguardanti gli operai, per le quali avviene un confronto con le rappresentanze sindacali. Non vi sono consulenti con incarichi attinenti alla determinazione delle politiche retributive.					
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale				2-21 a 2-21 b 2-21 c	Vincoli di riservatezza	La disclosure 2-21 non è stata rendicontata per ragioni di riservatezza. A tal proposito, Andriani S.p.A. non dispone di una disclosure pubblica relativa alla remunerazione e non è soggetta ad alcun obbligo normativo.

GRI Standard	Informativa	Paragrafo/Note	N. pagina	Omissione			SDGs
				Requisiti omissi	Ragione	Spiegazione	
GRI 2: Informative generali 2021	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder	6				
	2-23 Impegno in termini di policy	La mission e i valori	24-25				
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	La mission e i valori	24-25				
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	La gestione dei rischi	43-47				
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Procedura whistleblowing	45				
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Si specifica che nell'esercizio 2022 non vi sono stati casi di non conformità a leggi e regolamenti.					
	2-28 Appartenenza ad associazioni	Relazioni con le comunità	112-118				
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Coinvolgimento degli stakeholder	11-14				
	2-30 Contratti collettivi	Composizione e caratteristiche del personale	62-65				

Topic Specific Standards

GRI Standard	Informativa	Paragrafo/Note	N. pagina	Omissione	SDGs
TEMI MATERIALI					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Analisi di materialità	15-18		
	3-2 Elenco di temi materiali	Analisi di materialità	15-18		
Tema Materiale: Salute e benessere sui luoghi di lavoro					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Analisi e gestione degli impatti/La gestione dei rischi/Salute, sicurezza e benessere sul lavoro	19-21 43-47 66-69		
GRI 401: Occupazione	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Composizione e caratteristiche del personale	62-65		
GRI 401: Occupazione	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Servizi assistenziali ad administratori e dirigenti	72		
GRI 401: Occupazione	401-3 Congedo parentale	Infortuni e malattie professionali	69		
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro	66		
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	La valutazione dei rischi	66		
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	403-3 Servizi per la salute professionale	Servizi di medicina del lavoro	67		
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Partecipazione e consultazione dei lavoratori	67		
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	67-68		
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Cura e benessere dei lavoratori	69-71		
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	Rapporti con consulenti, partner e fornitori	68		
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	403-9 Infortuni sul lavoro	Infortuni e malattie professionali	69		
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	403-10 Malattia professionale	Infortuni e malattie professionali	69		

GRI Standard	Informativa	Paragrafo/Note	N. pagina	Omissione	SDGs
GRI 404: Formazione e istruzione	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Formazione delle risorse umane	74-76		
GRI 405: Diversità e pari opportunità	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Inclusività e valore delle diversità/Composizione e caratteristiche del personale	62-65		
GRI 406: Non discriminazione	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Inclusività e valore delle diversità	65		
Tema Materiale: Gestione sostenibile della catena di fornitura					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Analisi e gestione degli impatti/La gestione dei rischi/Sostenibilità della catena di fornitura	19-21 43-47 66-69		
GRI 204: Prassi di approvvigionamento	204-1 Percentuale di spesa presso i fornitori locali	Materie prime e catena di fornitura	80-84		
GRI 304: Biodiversità	304-2 Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	Biodiversità	108		
GRI 408: Lavoro minorile	408-1 Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro minorile	Approvvigionamento etico e responsabile	84		
GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio	409-1 Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	Approvvigionamento etico e responsabile	84		
Tema Materiale: Transizione verso un'economia circolare					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Analisi e gestione degli impatti/La gestione dei rischi/Sostenibilità della catena di fornitura	19-21 43-47 66-69		
GRI 204: Prassi di approvvigionamento	204-1 Percentuale di spesa presso i fornitori locali	Materie prime e catena di fornitura	80-84		
GRI 301: Materiali	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	Materiali utilizzati	105		
GRI 303: Acqua ed effluenti	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	Risorse idriche	109		
GRI 303: Acqua ed effluenti	303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	Risorse idriche	109		
GRI 303: Acqua ed effluenti	303-3 Prelievo idrico	Risorse idriche	109		
GRI 306: Rifiuti	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari	106-107		
GRI 306: Rifiuti	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari	106-107		
GRI 306: Rifiuti	306-3 Rifiuti generati	Rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari	106-107		
GRI 306: Rifiuti	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	Rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari	106-107		
GRI 306: Rifiuti	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	Rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari	106-107		
GRI 408: Lavoro minorile	408-1 Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro minorile	Approvvigionamento etico e responsabile	84		
GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio	409-1 Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	Approvvigionamento etico e responsabile	84		
Tema Materiale: Sostenibilità del packaging e gestione dei rifiuti					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Analisi e gestione degli impatti/La gestione dei rischi/Qualità dei prodotti/Rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari	19-21 43-47 66-69		
GRI 306: Rifiuti	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari	106-107		
GRI 306: Rifiuti	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari	106-107		
GRI 306: Rifiuti	306-3 Rifiuti generati	Rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari	106-107		
GRI 306: Rifiuti	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	Rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari	106-107		
GRI 306: Rifiuti	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	Rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari	106-107		

GRI Standard	Informativa	Paragrafo/Note	N. pagina	Omissione	SDGs
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	Reclami da clienti e gestione del prodotto non conforme	89		
GRI 417: Marketing ed etichettatura	417-1 Requisiti relativi all'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Etichettatura dei prodotti	87		
GRI 417: Marketing ed etichettatura	417-2 Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Etichettatura dei prodotti	87		
GRI 417: Marketing ed etichettatura	417-3 Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing	Etichettatura dei prodotti	87		
GRI 418: Privacy dei clienti	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	Reclami da clienti e gestione del prodotto non conforme	89		
Tema Materiale: Benessere del consumatore					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Analisi e gestione degli impatti/La gestione dei rischi/Qualità dei prodotti/Sicurezza e tracciabilità dei prodotti	19-21 43-47 66-69		
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	Reclami da clienti e gestione del prodotto non conforme	89		
GRI 417: Marketing ed etichettatura	417-1 Requisiti relativi all'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Etichettatura dei prodotti	87		
GRI 417: Marketing ed etichettatura	417-2 Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Etichettatura dei prodotti	87		
GRI 417: Marketing ed etichettatura	417-3 Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing	Etichettatura dei prodotti	87		
GRI 418: Privacy dei clienti	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	Reclami da clienti e gestione del prodotto non conforme	89		
Tema Materiale: Energia ed emissioni					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Analisi e gestione degli impatti/La gestione dei rischi/Energia	19-21 43-47 66-69		
GRI 302: Energia	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	Energia	96-98		
GRI 302: Energia	302-3 Intensità energetica	Energia	96-98		
Tema Materiale: Rischi di cambiamento climatico e carbon neutrality					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Analisi e gestione degli impatti/La gestione dei rischi/Emissioni e neutralità carbonica	19-21 43-47 66-69		
GRI 305: Emissioni	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Emissioni e neutralità carbonica	99-104		
GRI 305: Emissioni	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Emissioni e neutralità carbonica	99-104		
GRI 305: Emissioni	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Emissioni e neutralità carbonica	99-104		
GRI Standard rendicontati non connessi ad alcuna tematica materiale					
GRI 201: Performance economica	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	Sintesi delle performance economico - finanziarie / Andamento della gestione / Creazione di valore condiviso e tax social responsibility	56-58		
GRI 202: Presenza sul mercato	202-2 Percentuale di alta dirigenza assunta attingendo dalla comunità locale	Composizione e caratteristiche del personale	62-65		
GRI 205: Anticorruzione	205-3 Casi di corruzione confermati e misure adottate	La gestione dei rischi	43-47		
GRI 207: Tasse	207-2 Governance fiscale, controllo e gestione dei rischi	Creazione di valore condiviso e tax social responsibility	62-65		



Deloitte & Touche S.p.A.
Corso Vittorio Emanuele II, 83
70122 Bari
Italia

Tel: +39 080 5768011
Fax: +39 080 5768080
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SULLA RELAZIONE SULLA GESTIONE DI SOSTENIBILITÀ

Al Consiglio di Amministrazione della
ANDRIANI S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (“*limited assurance engagement*”) della Relazione sulla Gestione di Sostenibilità di Andriani S.p.A. (di seguito “la Società”) relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Responsabilità degli Amministratori per la Relazione sulla Gestione di Sostenibilità

Gli Amministratori di Andriani S.p.A. sono responsabili per la redazione della Relazione sulla Gestione di Sostenibilità in conformità ai “*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*” definiti dal GRI – *Global Reporting Initiative* (“GRI Standards”), come descritto nella sezione “Nota metodologica” della Relazione sulla Gestione di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una Relazione sulla Gestione di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi di Andriani S.p.A. in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della Relazione sulla Gestione di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards.

Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio “*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*” (di seguito anche “*ISAE 3000 Revised*”), emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la Relazione sulla Gestione di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata (“DTTL”), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche “Deloitte Global”) non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l’informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all’indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla Relazione sulla Gestione di Sostenibilità e si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella Relazione sulla Gestione di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nella Relazione sulla Gestione di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel capitolo "Andamento della gestione economico-finanziaria" della Relazione sulla Gestione di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio d'esercizio della Società;
3. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella Relazione sulla Gestione di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Andriani S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della Relazione sulla Gestione di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società:

- a livello di Società:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella Relazione sulla Gestione di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per la sede di Gravina in Puglia, che abbiamo selezionato sulla base delle sue attività, del suo contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della sua ubicazione, abbiamo effettuato riunioni da remoto nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la Relazione sulla Gestione di Sostenibilità della Società Andriani S.p.A. relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" della Relazione sulla Gestione di Sostenibilità.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Claudio Lusa
Socio

Bari, 15 marzo 2023



Deloitte & Touche S.p.A.
Corso Vittorio Emanuele II, 83
70122 Bari
Italia

Tel.: +39 080 5768011
Fax: +39 080 5768080
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della
ANDRIANI S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Andriani S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Immobilizzazioni materiali" della sezione "Criteri di valutazione" della nota integrativa nei quali gli amministratori indicano che, nella redazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, si sono avvalsi della facoltà di sospendere parzialmente la rilevazione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ai sensi dell'art. 60 della Legge 126/2020 e successive modifiche. Nella nota integrativa sono indicate le ragioni della deroga nonché gli effetti della stessa sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico dell'esercizio e sul patrimonio netto per l'importo della corrispondente riserva indisponibile.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - REA, Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Andriani S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Andriani S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Andriani S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Andriani S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Claudio Lusa
Socio

Bari, 15 marzo 2023

Raccordo BIA

La tabella presenta il raccordo tra la disclosure specifica prevista dallo Standard GRI e le differenti aree di impatto previste dallo standard BIA in applicazione del documento "Complementary Use and Linkage of the GRI Standards and B Lab's B Impact Assessment".

BIA Impact Area	BIA Impact Topic	GRI Standards (2021)	Disclosure	Paragrafo	N. pagina
Community	Economic Impact	204-1	Percentuale di spesa presso i fornitori locali	Materie prime e catena di fornitura	80-84
Community	Economic Impact	202-2	Percentuale di alta dirigenza assunta dalla comunità locale	Composizione e caratteristiche del personale	62-65
Community	Economic Impact	401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Composizione e caratteristiche del personale	62-65
Community	Diversity, Equity, & Inclusion	405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Inclusività e valore delle diversità/ Composizione e caratteristiche del personale	62-65
Community	Supply Chain Management	408-1	Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro minorile	Approvvigionamento etico e responsabile	84
Community	Supply Chain Management	409-1	Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	Approvvigionamento etico e responsabile	84
Community	Supply Chain Management	417-1	Requisiti relativi all'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Etichettatura dei prodotti	87
Customers	Customer Stewardship	417-1	Requisiti relativi all'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Etichettatura dei prodotti	87
Customers	Customer Stewardship	418-1	Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	Reclami da clienti e gestione del prodotto non conforme	89
Disclosure Questionnaire	Disclosure Outcomes & Penalties	205-3	Casi di corruzione confermati e misure adottate	La gestione dei rischi	43-47
Disclosure Questionnaire	Disclosure Outcomes & Penalties	303-1	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	Risorse idriche	87
Disclosure Questionnaire	Disclosure Industries	303-1	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	Risorse idriche	87
Disclosure Questionnaire	Disclosure Outcomes & Penalties	403-9	Infortuni sul lavoro	Infortuni e malattie professionali	69
Disclosure Questionnaire	Disclosure Outcomes & Penalties	403-10	Malattia professionale	Infortuni e malattie professionali	69
Disclosure Questionnaire	Disclosure Outcomes & Penalties	406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Inclusività e valore delle diversità	65
Disclosure Questionnaire	Disclosure Practices	408-1	Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro minorile	Approvvigionamento etico e responsabile	84
Disclosure Questionnaire	Disclosure Industries	408-1	Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro minorile	Approvvigionamento etico e responsabile	84
Disclosure Questionnaire	Supply Chain Disclosure	408-1	Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro minorile	Approvvigionamento etico e responsabile	84
Disclosure Questionnaire	Disclosure Industries	409-1	Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	Approvvigionamento etico e responsabile	84
Disclosure Questionnaire	Disclosure Outcomes & Penalties	416-2	Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	Reclami da clienti e gestione del prodotto non conforme	89
Disclosure Questionnaire	Disclosure Outcomes & Penalties	417-2	Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Etichettatura dei prodotti	87
Disclosure Questionnaire	Disclosure Outcomes & Penalties	417-3	Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing	Etichettatura dei prodotti	87
Disclosure Questionnaire	Disclosure Outcomes & Penalties	418-1	Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	Reclami da clienti e gestione del prodotto non conforme	89
Environment	Air & Climate	302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	Energia	96-98
Environment	Air & Climate	302-3	Intensità energetica	Energia	96-98
Environment	Air & Climate	305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Emissioni e neutralità carbonica	99-104
Environment	Air & Climate	305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Emissioni e neutralità carbonica	99-104
Environment	Air & Climate	305-4	Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Emissioni e neutralità carbonica	99-104

BIA Impact Area	BIA Impact Topic	GRI Standards (2021)	Disclosure	Paragrafo	N. pagina
Environment	Land & Life	306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	Rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari	106-107
Environment	Environmental Management	306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	Rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari	106-107
Environment	Land & Life	304-2	Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	Biodiversità	108
Environment	Water	303-1	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	Risorse idriche	109
Environment	Water	303-3	Prelievo idrico	Risorse idriche	109
Environment	Land & Life	417-1	Requisiti relativi all'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Etichettatura dei prodotti	87
Governance	Ethics & Transparency	205-3	Casi di corruzione confermati e misure adottate	Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	43-47
Governance	Mission & Engagement	408-1	Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro minorile	Approvvigionamento etico e responsabile	84
Workers	Health, Wellness, & Safety	306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	Rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari	106-107
Workers	Engagement & Satisfaction (Hourly)	401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Composizione e caratteristiche del personale	62-65
Workers	Engagement & Satisfaction (Salaried)	401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Composizione e caratteristiche del personale	62-65
Workers	Engagement & Satisfaction	401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Servizi assistenziali ad amministratori e dirigenti	72
Workers	Health, Wellness, & Safety	401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Servizi assistenziali ad amministratori e dirigenti	72
Workers	Engagement & Satisfaction (Hourly)	401-3	Congedo parentale	Infortuni e malattie professionali	69
Workers	Health, Wellness, & Safety	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro	66
Workers	Health, Wellness, & Safety	403-2	Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	La valutazione dei rischi	66
Workers	Health, Wellness, & Safety	403-3	Servizi per la salute professionale	Servizi di medicina del lavoro	67
Workers	Health, Wellness, & Safety	403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Partecipazione e consultazione dei lavoratori	67
Workers	Health, Wellness, & Safety	403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	67-68
Workers	Health, Wellness, & Safety	403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Cura e benessere dei lavoratori	69-71
Workers	Health, Wellness, & Safety	403-9	Infortuni sul lavoro	Infortuni e malattie professionali	69
Workers	Career Development (Hourly)	404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Formazione delle risorse umane	74-76
Workers	Engagement & Satisfaction	406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Inclusività e valore delle diversità	65

Principi Global Compact e GRI

La tabella presenta il raccordo tra la disclosure specifica prevista secondo i GRI Standard 2021 e i 10 principi del Global Compact accorpati nei rispettivi ambiti: Lavoro, Ambiente e Lotta alla corruzione.

Raccordo Global Compact

Principi Global Compact	Disclosure	Categoria	GRI Standards	GRI Disclosure	Paragrafo	N. pagina
Principio 4	Alle imprese è richiesta l'effettiva eliminazione del lavoro forzato e obbligatorio	Lavoro	409-1	Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	Approvvigionamento etico e responsabile	84
Principio 5	Alle imprese è richiesta l'effettiva eliminazione del lavoro minorile	Lavoro	408-1	Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro minorile	Approvvigionamento etico e responsabile	84
Principio 6	Alle imprese è richiesta l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione	Lavoro	202-2	Percentuale di alta dirigenza assunta dalla comunità locale	Composizione e caratteristiche del personale	62-65
Principio 6	Alle imprese è richiesta l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione	Lavoro	401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Composizione e caratteristiche del personale	62-65
Principio 6	Alle imprese è richiesta l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione	Lavoro	404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Formazione delle risorse umane	74-76
Principio 6	Alle imprese è richiesta l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione	Lavoro	405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Inclusività e valore delle diversità/Composizione e caratteristiche del personale	62-65
Principio 6	Alle imprese è richiesta l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione	Lavoro	406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Inclusività e valore delle diversità	69
Principio 7	Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali	Ambiente	302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	Energia	96-98
Principio 7	Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali	Ambiente	302-3	Intensità energetica	Energia	96-98
Principio 7	Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali	Ambiente	304-2	Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	Biodiversità	108
Principio 7	Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali	Ambiente	305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Emissioni e neutralità carbonica	99-104
Principio 7	Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali	Ambiente	305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Emissioni e neutralità carbonica	99-104
Principio 7	Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali	Ambiente	305-4	Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Emissioni e neutralità carbonica	99-104
Principio 8	Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale	Ambiente	302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	Energia	96-98
Principio 8	Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale	Ambiente	302-3	Intensità energetica	Energia	96-98
Principio 8	Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale	Ambiente	304-2	Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	Biodiversità	108
Principio 8	Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale	Ambiente	305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Emissioni e neutralità carbonica	99-104
Principio 8	Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale	Ambiente	305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Emissioni e neutralità carbonica	99-104
Principio 8	Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale	Ambiente	305-4	Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Emissioni e neutralità carbonica	99-104
Principio 8	Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale	Ambiente	306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	Rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari	106-107
Principio 10	Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse le estorsioni e le tangenti	Lotta alla corruzione	205-3	Casi di corruzione confermati e misure adottate	La gestione dei rischi	43-47

SASB Content Index

Di seguito si riportano le Accounting e le Activity Metrics di Andriani. La selezione degli indicatori è avvenuta in conformità a quanto previsto dalle linee guida settoriali SASB “Food & Beverage”.

Activity metrics

Activity Metrics	Link/Commenti
Peso dei prodotti venduti (in tonnellate)	34,6 migliaia di tonnellate
Numero di impianti di produzione	3

Accounting Metrics

Topic	Accounting metrics	KPI
Energy Management	Energia totale consumata dall'organizzazione	30.912 GJ
	Percentuale di energia elettrica prelevata dalla rete	92,4%
	Percentuale di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili	31,7%
Water Management	Acqua totale prelevata dall'organizzazione	38,2 MI
	Numero di casi di non conformità associati a permessi, norme e regolamenti in materia di gestione delle risorse idriche	0
	Descrizione dei rischi relativi alla gestione delle risorse idriche ed alle relative politiche di mitigazione del rischio	Andriani ha implementato una procedura con la quale viene definito il metodo utilizzato per garantire l'utilizzo di acqua salubre e pulita destinata alla produzione dei prodotti alimentari, affinché essa non rappresenti un fattore di rischio per la sicurezza dei prodotti alimentari (D. Lgs. n. 31/2001). Inoltre, al fine di seguire e tracciare l'intero flusso idrico, viene monitorata la salubrità delle acque di scarico da attività industriali attraverso l'implementazione di un piano di analisi mirato.
Food safety	Numero totale di avvisi di violazione della sicurezza alimentare ricevuti e percentuale corretta	0
	Numero di richiami emessi e quantità totale di alimenti richiamati (in tonnellate)	2%
Health & Nutrition	Descrizione del processo di identificazione e gestione dei prodotti e degli ingredienti impiegati nel processo produttivo	Ponendo massima attenzione agli standard qualitativi delle materie prime per garantire prodotti finiti sani e sicuri, il Dipartimento di Qualità, come ogni anno, anche nel 2022 ha eseguito una valutazione dei rischi che ha portato alla definizione di un piano dei controlli che copre il processo dalla materia prima fino al prodotto finito.
Product Labeling & Marketing	Numero di casi di non conformità in materia di etichettatura e marketing	0
Packaging Lifecycle Management	Importo totale delle perdite monetarie risultanti da procedimenti legali associati all'etichettatura e/o alla commercializzazione	0
	Peso totale dell'imballaggio in plastica	148 t
	Percentuale di imballaggi realizzati con materiali riciclati e/o rinnovabili	96,27%
	Percentuale di imballaggi riciclabili, riutilizzabili e/o compostabili	96,27%
	Descrizione delle strategie relative alla riduzione dell'impatto ambientale degli imballaggi	A fronte di un aumento dei volumi di produzione rispetto al 2021 pari al 5%, l'impiego dei materiali da imballaggio non ha seguito il medesimo andamento: lo si evince soprattutto nel caso dell'utilizzo di cartotecnica (-6%), dove la politica aziendale di riduzione ed efficientamento ha dato risultati più soddisfacenti. Tale esito è stato possibile grazie alla cooperazione tra l'Ufficio Tecnico Andriani e gli uffici tecnici dei fornitori al fine di una migliore progettazione degli astucci. Per quanto riguarda l'aumento dell'utilizzo di film flessibile (+14%), quest'ultimo è dato da un incremento nelle richieste di clienti che hanno prediletto questa soluzione di packaging
Environmental & Social Impacts of Ingredient Supply Chain	Percentuale di ingredienti alimentari certificati secondo standard ambientali o sociali	5.1 Sostenibilità della catena di fornitura
	Tasso di non conformità degli audit di responsabilità sociale e ambientale dei fornitori	0%
	Tasso di azioni correttive associate all'audit di responsabilità sociale e ambientale dei fornitori	0%
Ingredient Sourcing	Percentuale di ingredienti alimentari provenienti da regioni con stress idrico di base elevato o estremamente elevato	0%
	Elenco degli ingredienti alimentari maggiormente rilevanti e discussione dei rischi di approvvigionamento dovuti a considerazioni ambientali e sociali	Il Gruppo Andriani sviluppa e produce un'innovativa e completa gamma di pasta e altri prodotti senza glutine, utilizzando ingredienti naturalmente gluten-free, che contengono cereali come riso, mais, avena, grano saraceno, spirulina e legumi (lenticchie, piselli, ceci, fagioli, ecc.). La produzione della pasta e degli altri prodotti del Gruppo avviene nello stabilimento della Andriani S.p.A., 100% allergen free, a Gravina in Puglia. Tutta la produzione avviene in Italia, nel pieno rispetto dei criteri di qualità e sicurezza alimentare.



MISTO

Carta da fonti gestite
in maniera responsabile

FSC® C012912

Il percorso di Andriani verso lo sviluppo sostenibile



Guarda il video

Andriani S.p.A. Società Benefit

Via Niccolò Copernico s.n. Zona PIP

70024 Gravina in Puglia (BA)

Tel. +39 080.325.58.01 - Fax +39 080.325.59.24

info@andrianispa.com - www.andrianispa.com